

CONVITTO NAZIONALE “MELCHIORRE DELFICO” TERAMO

Scuole Annesse:
Scuola Primaria
Scuola Secondaria di primo grado
Liceo Scientifico
Liceo Coreutico

Piazza Dante, 20 - 64100 TERAMO – www.convittodelfico.it -
teps04000v@istruzione.it- tevc010007@istruzione.it-
Centralino 0861.243807 – Segreteria 0861.245430- Presidenza 0861.250665



P.T.O.F.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CONVITTO NAZIONALE "M.DELFICO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7447** del **06/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/01/2024** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 100** Moduli di orientamento formativo
- 112** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 121** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 160** Attività previste in relazione al PNSD
- 162** Valutazione degli apprendimenti
- 171** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 177** Aspetti generali
- 179** Modello organizzativo
- 201** Reti e Convenzioni attivate
- 202** Piano di formazione del personale docente
- 209** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Convitto Nazionale "M. Delfico" di Teramo è un'istituzione scolastica dotata di personalità giuridica e ordinata secondo principi di autonomia amministrativa. Ad esso sono annesse la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di I grado e due Scuole Secondarie di II grado, il Liceo Scientifico e il Liceo Coreutico, frequentati da alunni convittori, semiconvittori e, prevalentemente, da studenti esterni.

Importante patrimonio culturale per la città di Teramo, il Convitto mira alla crescita e alla formazione globale di giovani riflessivi, rigorosi, cittadini attivi, capaci di elaborare una visione critica della realtà e di inserirsi in modo consapevole nel tessuto sociale. Per tradurre questa missione in termini perseguibili e rendicontabili è necessario:

- fornire gli strumenti necessari per affrontare la complessità attraverso lo sviluppo di capacità di analisi, di interpretazione e selezione;
- fornire gli strumenti necessari per affrontare la complessità attraverso lo sviluppo di capacità di analisi, di interpretazione e selezione;
- far acquisire un metodo di studio e di lavoro solido, efficace ed incisivo;
- promuovere un apprendimento significativo e motivante che porti alla soluzione di situazioni problematiche con la conseguente modifica della mappa cognitiva e della rete delle conoscenze;
- proporre un sapere trasversale ed olistico;
- un curriculum di Istituto improntato ad un modello didattico che abbia i seguenti requisiti: INNOVATIVO- ORIENTATIVO- INCLUSIVO.

Per il raggiungimento di tali obiettivi occorre una presa in carico degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Da queste premesse ineludibili, scaturisce il filo conduttore del presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo alle Scuole Annesse al Convitto Nazionale "M. Delfico", elaborato ai sensi di



quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “ Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti ”.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CONVITTO NAZIONALE "M.DELFICO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO NAZIONALE
Codice	TEVC010007
Indirizzo	PIAZZA DANTE,N.18 TERAMO 64100 TERAMO
Telefono	0861243807
Email	TEVC010007@istruzione.it
Pec	tevc010007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.convittoteramo.gov.it

Plessi

D.D. CONVITTO NAZIONALE (TE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE056001
Indirizzo	PIAZZA DANTE TERAMO 64100 TERAMO
Numero Classi	4

CONVITTO NAZIONALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE056012
Indirizzo	PIAZZA DANTE N. 18 TERAMO 64100 TERAMO
Numero Classi	5
Totale Alunni	109

SC.MEDIA "DELFIKO" TERAMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMO GRADO
Codice	TEMM04000A
Indirizzo	PIAZZA DANTE N.20 TERAMO 64100 TERAMO
Numero Classi	4
Totale Alunni	121

LICEO SCIENTIFICO ANNESSO CONVITTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	TEPS04000V
Indirizzo	PIAZZA DANTE N.20 TERAMO 64100 TERAMO

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA
---------------------	--

Totale Alunni	508
---------------	-----

Approfondimento



Nel corrente anno scolastico 202/24 gli alunni presenti nell'Istituto sono 742, ripartiti per ordine di scuola e per classe come indicato nella tabella sottostante:

<u>ORDINE DI SCUOLA</u>	<u>NUMERO CLASSI</u>	<u>NUMERO ALUNNI</u>
PRIMARIA	6	111
SECONDARIA I GRADO	6	122
SEC. II GRADO (Liceo Scientifico)	22	445
SEC. II GRADO (Liceo Coreutico)	5	64



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	1
	Scienze	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti in altre aule	72

Approfondimento

L'istituto è dotato di:

- Aule spaziose
- Aula Magna
- Laboratorio scientifico
- N. 2 aule di danza
- 30 LIM all'interno delle aule
- 47 PC E TABLET
- 26 visori
- Set coding di 26 elementi
- 2 proiettori
- 1 scanner 3D
- 1 stampante 3D
- 3 tavole grafiche



-1 drone



Risorse professionali

Docenti	76
Personale ATA	60

Approfondimento

Scuola primaria Posti

Docenti 7

Sostegno Posti

Docenti 20

Classi di concorso	Posti
A058 - TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA	2
A059 - TECNICA DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA DANZA E TEORIA, PRATICA MUSICALE PER LA DANZA	4
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	3
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	2
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	10
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	6
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	4
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	3
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	2
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	1
AC25 - LINGUA SPAGNOLA E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	1
A057 - TECNICA DELLA DANZA CLASSICA	2



A026 - MATEMATICA	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	4
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	4
A029 - MUSICA NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	1
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	9
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	4

I servizi convittuali e semiconvittuali, nonché le scuole annesse (Primaria-Secondaria di primo e secondo grado) necessitano di personale docente, educativo ed ATA con ruoli specifici.

-DSGA: n. 1

-Assistente Amministrativo : n. 11 (Segreteria Convitto e Segreteria scuole)

-Assistente Tecnico: n. 1 per Ambito territoriale, in servizio 1 g. a settimana

-Assistente Tecnico: n. 1 (a tempo determinato con risorse regionali di supporto alle iniziative del PNRR)

-Collaboratore scolastico: n. 42 - di cui 2 part-time (adibiti a diverse mansioni, quali pulizia e vigilanza ai piani, settori del convitto maschile e femminile, aiuto in cucina e mensa, portineria)

-Cuoco: n. 4 (attività di preparazione pasti su 7 giorni settimanali (a favore dei convittori) e su 5 giorni settimanali per il servizio di semiconvitto accessibile a tutti gli alunni dei tre ordini di scuola)

-Guardarobiere: n. 3 adibiti al servizio di igienizzazione del corredo dei convittori e delle convittrici

-Infermiere: n. 1

- Personale Educativo n.25 (adetti al Semiconvitto in attività laboratoriali, studio guidato e progetti educativi)



Aspetti generali

Il Piano contemplerà quale premessa imprescindibile il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, il compito della stessa di innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Le scuole statali annesse al Convitto Nazionale "Melchiorre Delfico"

-scuola Primaria;

-scuola Secondaria di primo grado;

-scuola Secondaria di secondo grado (Liceo scientifico-Liceo Coreutico)

si pongono come luogo di formazione e di educazione delle alunne e degli alunni, con il compito di promuovere in ciascuno la consapevolezza delle proprie potenzialità, il senso di responsabilità e lo sviluppo delle attitudini personali, nella prospettiva dell'inserimento attivo nella società. Si pongono altresì come comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, di integrazione e condivisione, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni e nel rapporto con l'ambiente.

Si indicano le seguenti aree destinarie di strategie di miglioramento:

A) RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI E DELLE COMPETENZE DI SOCIALITA'

In considerazione delle notevoli ripercussioni registrate sugli apprendimenti a causa delle misure che si sono rese necessarie per contrastare l'emergenza pandemica da COVID-19, si dovrà garantire il pieno esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Per rispondere a queste finalità e al fine di perseguire il macro obiettivo del PNRR, ossia ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese), il collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, anche attraverso la costituzione di



apposite commissioni di lavoro dovrà tempestivamente definire:

1. criteri per il pieno recupero degli apprendimenti dei precedenti anni scolastici, dell'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche degli aa.ss. precedenti e della predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2022/23 nonché dell'integrazione dei criteri di valutazione
2. Criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica;
3. l'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica, allo scopo di ridurre i provvedimenti disciplinari e sanzionatori, il numero di assenze e ritardi.

B) INTERVENTI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Saranno prioritari gli interventi mirati al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, la possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali, al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- potenziare le competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
- contrasto della dispersione scolastica e promozione del successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;
- inclusione sociale: curare la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive

Azioni strategiche : Il Gruppo di lavoro 4.0 ed il Team per la prevenzione della dispersione scolastica provvederanno a curare, sulla base di un'approfondita analisi di contesto, la mappatura dei



fabbisogni, a coadiuvare il dirigente scolastico nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali da programmare e progettare. Di seguito alcuni esempi:

- percorsi di mentoring e orientamento (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandonoscolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching);
- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi)
- percorsi di orientamento per le famiglie (per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori)
- percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari (percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio.
- Attivazione di uno sportello didattico
- Attivazione di uno sportello psicologico di ascolto

C) VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE E DEL MERITO

Le strategie che la scuola mette in campo per implementare i processi di inclusione devono parimenti tenere conto della valorizzazione delle eccellenze, promuovendo e sostenendo il merito con iniziative progettuali di rilievo, quali:

- partecipazione a concorsi, premi, gare e/o competizioni;
- borse di studio;
- certificazioni linguistiche
- corsi che prevedano il conseguimento di attestati attinenti l'indirizzo di studio;



-assegnazione agli studenti "eccellenti" di incarichi di tutoring;

-Collegamenti, convenzioni e partenariati con ordini professionali, università, enti, associazioni, etc, con i quali gli alunni "eccellenti" possano svolgere attività di tirocinio attivo.

La valorizzazione delle eccellenze rappresenta un'opportunità di arricchimento professionale per gli insegnanti, favorisce il dialogo e la cooperazione tra docenti delle scuole, ricercatori e docenti universitari, esperti tecnico- professionali, soggetti promotori di eventi culturali, nonché rende possibili le opportunità di confronto, contribuendo altresì al miglioramento degli esiti di tutti gli alunni.

D) AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Come già accennato nella sezione relativa alle priorità di intervento per il miglioramento del nostro Istituto, si orienta il collegio a valutare l'opportunità di riprogettare i setting di aula allestendo aule laboratorio disciplinari.

Tale organizzazione scolastica consentirebbe a ciascun docente di avere a disposizione un ambiente dedicato alla propria disciplina, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, etc, adeguati per promuovere una didattica attiva agli studenti.

Gli studenti d'altro canto avrebbero la possibilità di vivere la scuola nella sua interezza, senza essere confinati soltanto nello spazio aula, con ripercussioni positive ed evidenti benefici, in quanto numerosi studi dimostrano che il movimento del corpo é funzionale al processo di insegnamento-apprendimento e alla riattivazione della concentrazione e delle capacità cognitive.

Gli ambienti di apprendimento innovativi possono essere realizzati in tempi brevi grazie ai finanziamenti specifici del PNRR e alle azioni programmatiche previste per "Next Generation Classroom" e "Next Generation Labs".



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare i punteggi complessivi conseguiti dagli studenti dei Licei nelle prove di Italiano e di Matematica.

Traguardo

Equiparare i punteggi complessivi conseguiti dagli studenti dei Licei alla media nazionale di riferimento.

● Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche volte al potenziamento della competenza multilinguistica in tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto.

Traguardo

Aumentare il livello di competenza multilinguistica degli alunni.

● Risultati a distanza

Priorità



Potenziare negli studenti del Liceo scientifico l'interesse a proseguire gli studi delle discipline di indirizzo.

Traguardo

Equiparare alle medie di riferimento il numero degli studenti del Liceo scientifico iscritti alle facoltà scientifiche e il numero dei crediti conseguiti presso le stesse.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: SFIDA INVALSI

I risultati conseguiti dagli studenti del Licei nelle Prove Invalsi 2022-'23 mostrano un abbassamento del livello raggiunto e costituiscono, quindi, una criticità, sulla quale è necessario intervenire. È indispensabile portare avanti l'impegno di rivisitazione dell'approccio didattico alle prove e l'efficace condivisione delle diverse metodologie nell'ambito dei dipartimenti disciplinari, già avviati negli anni precedenti.

Pertanto è prioritario migliorare gli esiti degli studenti attraverso un percorso da svolgere nel corso dell'anno con un monitoraggio dello stato di avanzamento, previsto a conclusione delle attività. Si prevede una iterazione del percorso negli anni a seguire, con le opportune modifiche, qualora si dovessero riscontrare risultati diversi da quelli attesi.

Le attività previste sono:

- svolgimento di un certo numero di simulazioni già dal primo anno;
- esercitazione direttamente sul sito PROVEINVALSI.NET (Computer based);
- prove strutturate (format Invalsi) da somministrare nel corso dell'anno come verifiche;
- prove parallele (format Invalsi) per monitorare i livelli raggiunti dalle classi dei diversi indirizzi.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Elevare i punteggi complessivi conseguiti dagli studenti dei Licei nelle prove di Italiano e di Matematica.

Traguardo

Equiparare i punteggi complessivi conseguiti dagli studenti dei Licei alla media nazionale di riferimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare ed effettuare prove strutturate per classi parallele Potenziare la progettazione del curricolo per competenze

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire e promuovere la didattica laboratoriale e l'apprendimento cooperativo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Ampliare l'offerta formativa della scuola ai fini del raggiungimento degli obiettivi generali ed educativi individuati.

● **Percorso n° 2: POTENZIAMENTO DELL'INSEGNAMENTO DELLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE**

L'Istituto intende rafforzare una tendenza, fortunatamente già in atto in anni recentissimi, all'iscrizione dei propri studenti a facoltà di tipo scientifico, quale sbocco naturale al tipo di formazione ricevuta. Pertanto le azioni previste sono rivolte a fornire agli studenti un supporto didattico che favorisca il loro accesso ai corsi di laurea delle professioni sanitarie e/o ingegneristiche, valorizzando le eccellenze del Liceo nella prospettiva di una loro affermazione nel mondo universitario e lavorativo. Prioritario è, quindi, promuovere varie strategie e metodologie innovative come la didattica laboratoriale e l'apprendimento cooperativo che possano stimolare e accrescere l'interesse degli studenti alle materie scientifiche, mostrandone la feconda correlazione tra gli aspetti teorici e quelli applicativi.

Il percorso verrà monitorato annualmente attraverso il numero dei diplomati entrati nel sistema universitario ed iscritti a facoltà ad indirizzo scientifico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Potenziare negli studenti del Liceo scientifico l'interesse a proseguire gli studi delle discipline di indirizzo.



Traguardo

Equiparare alle medie di riferimento il numero degli studenti del Liceo scientifico iscritti alle facoltà scientifiche e il numero dei crediti conseguiti presso le stesse.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare ed effettuare prove strutturate per classi parallele Potenziare la progettazione del curricolo per competenze

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire e promuovere la didattica laboratoriale e l'apprendimento cooperativo.

○ **Continuita' e orientamento**

Avviare azioni per monitorare i risultati a distanza

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ampliare l'offerta formativa della scuola ai fini del raggiungimento degli obiettivi generali ed educativi individuati.



Attività prevista nel percorso: GIOCHI MATEMATICI DELLA BOCCONI

Descrizione dell'attività	Gli studenti partecipano ai giochi matematici della Bocconi che sono previsti il 14 novembre 2023 e la prossima primavera. Precedentemente a questi e in preparazione degli stessi saranno tenuti incontri di preparazione.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Prof.ssa Anna Verzilli
Risultati attesi	I risultati attesi al termine del progetto sono i seguenti: -valorizzare le eccellenze, accrescere le competenze logiche, informatiche e matematiche e potenziare la capacità di affrontare situazioni nuove; -aumentare il numero di iscritti a facoltà ad indirizzo scientifico-matematico.

Attività prevista nel percorso: GIOCHI DI ARCHIMEDE

Descrizione dell'attività	Gli studenti interessati di ogni classe partecipano alla fase scolastica nel corso del primo quadrimestre (fase di istituto). I
---------------------------	---



primi di questa prima fase parteciperanno alla fase provinciale nel mese di febbraio nella scuola polo della provincia.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Professoressa Anna Verzilli

Risultati attesi

I risultati attesi al termine del progetto sono i seguenti:

- valorizzare le eccellenze, accrescere le competenze logiche, informatiche e matematiche e potenziare la capacità di affrontare situazioni nuove;
- aumentare il numero di iscritti a facoltà ad indirizzo scientifico-matematico.

Attività prevista nel percorso: CORSO DI PREPARAZIONE AI TEST PER LE FACOLTÀ UNIVERSITARIE AD ACCESSO PROGRAMMATO

Descrizione dell'attività

Ampliamento dei percorsi curricolari per lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze. Autorientamento dell'alunno per la scelta universitaria (simulazione di test universitari di ammissione, con rispetto dei tempi di svolgimento, griglie di valutazione e tipologia dei test).

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Responsabile

Prof.ssa Federica Sornelli

Risultati attesi

I miglioramenti attesi al termine del progetto sono i seguenti:

- favorire sufficiente dimestichezza e velocità nell'affrontare le prove di ammissione ai corsi di laurea a numero programmato
- aumentare il numero di iscritti a facoltà ad indirizzo scientifico.

● **Percorso n° 3: ESPANDERE ORIZZONTI, UNIRE CULTURE: INTERNAZIONALIZZARE LA SCUOLA**

L'incremento di studenti non italofofoni ha favorito nella scuola la nascita di un ambiente multiculturale e l'Accreditamento Erasmus+ fino al '27 ha aperto nuove e stimolanti opportunità per tutta la popolazione scolastica che potrà vivere esperienze formative all'estero e ospitare studenti e docenti stranieri.

La scuola si avvia perciò ad un percorso di internazionalizzazione per il quale si prevedono azioni di sviluppo delle competenze multilinguistiche, intese come l'abilità di esprimersi in un'altra lingua e la capacità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

Tali azioni si muoveranno sia all'interno dei percorsi curriculari delle discipline che in attività extracurricolari di potenziamento e approfondimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Operare scelte didattiche volte al potenziamento della competenza multilinguistica in tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto.

Traguardo

Aumentare il livello di competenza multilinguistica degli alunni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborazione, nel corso degli anni, di un curricolo verticale per competenze, specifico per le competenze multilinguistiche

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire la formazione di un ambiente inclusivo e multiculturale

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione di docenti e personale ATA con i finanziamenti Erasmus+ volti al processo di internazionalizzazione della scuola

Attività prevista nel percorso: ITALIANO L2

Descrizione dell'attività



“Lo studio della lingua italiana deve essere inserito nella quotidianità dell’apprendimento per gli stranieri, con attività di laboratorio linguistico e con percorsi e strumenti per l’inclusione (Ministero dell’Istruzione del 1 marzo 2006)

A partire da questo riferimento normativo, si propone con il presente progetto di svolgere in orario mattutino per gli studenti NAI iscritti nell’anno scolastico 2022-2023 un corso di lingua italiana per la scuola secondaria di I e II grado, indicati dai diversi Consigli di Classe.

Il corso, da svolgersi con cadenza settimanale il mercoledì dalle ore 11:00 alle 12:00, prevede il raggiungimento di un livello di competenza linguistica pari al B1 del Quadro Comune Europeo. Saranno in grado di soddisfare i seguenti indicatori generali:

- comprendere i punti essenziali di un discorso chiaro, su argomenti familiari e di studio, di scuola o nel tempo libero.
- produrre un discorso semplice e coerente su argomenti familiari o di pertinenza scolastica.
- descrivere esperienze ed eventi, speranze e ambizioni, così come opinioni e atteggiamenti.

Citando le indicazioni riportate nel sillabo di riferimento per i livelli di competenza dell’italiano L2 (<https://www.unistrapg.it/sites/default/files/docs/certificazioni/sillabi>), il percorso di competenze linguistiche degli apprendenti verrà articolato secondo tre componenti:

- le competenze linguistiche vere e proprie, che, a livello B1, cominciano a essere produttive e relativamente al lessico e relativamente alle strutture morfosintattiche;
- le competenze sociolinguistiche, che [...] per il B1 diventano più rilevanti perché è a questo livello che si realizza la produttiva degli atti linguistici adeguati al contesto comunicativo, sia esso formale o informale (di ricevente o emittente del messaggio);
- le competenze pragmatiche, che a questo livello rendono conto di una certa consapevolezza del contesto comunicativo che le forme linguistiche assumono in un dato contesto, anche in relazione al destinatario.

Inoltre, il corso mira ad implementare la capacità in L2 degli apprendenti nei seguenti ambiti:

- scrittura creativa;
- microlingue disciplinari;



- lettura per informarsi e argomentare;

- espansione del lessico di frequenza (nella scrittura e nell'oralità) e del lessico disciplinare;

Il docente specializzato L2 si impegna infine a collaborare con i Consigli di Classe o di un PDP.

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Responsabile Prof. Tommaso Ciotti

Risultati attesi

- Livello di competenza linguistica B1;
- Integrazione e interculturalità;
- Sviluppo del lessico di frequenza e di quello disciplinare;
- Collaborazione con i Consigli per la redazione di PSP o PDP

Attività prevista nel percorso: ERASMUS+ KA121

Descrizione dell'attività

Il progetto KA121 prevede la mobilità dello staff educativo e la mobilità degli studenti.

1. I docenti che parteciperanno alla mobilità finalizzata alla formazione, in paesi appartenenti alla comunità europea,



saranno divisi in piccoli gruppi e seguiranno attività distinte in linea con i bisogni evidenziati nella fase preparatoria del progetto. I gruppi si muoveranno in periodi diversi dell'anno scolastico in modo da evitare criticità nell'organizzazione scolastica ordinaria.

Il corso di GENERAL ENGLISH è destinato al personale con conoscenze di base della lingua inglese (A1, A2, A2+) al fine di potenziare le competenze linguistiche in L2. Prevediamo attività varie con un approccio generale comunicativo che copra tutte le abilità linguistiche: parlare, ascoltare, leggere e scrivere, nonché attività di pronuncia, vocabolario e grammatica. I docenti saranno impegnati in lavori individuali, di coppia e di gruppo, discussioni, dibattiti, progetti, presentazioni, compiti scritti ed esercizi di ascolto.

Il corso strutturato sulle STEM è destinato al personale in possesso di competenze linguistiche a partire dal livello B1 e mira a potenziare strategie e metodi di progettazione innovativa di attività didattiche per le discipline STEM.

2. La mobilità studentesca prevede un piccolo gruppo di ragazzi coinvolti in attività didattiche presso scuole/enti/accademie presenti in paesi appartenenti alla comunità europea.

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Accreditamento Erasmus+ 2021-2027

Responsabile

Prof.ssa Cristina Faina

Risultati attesi

La nostra scuola si prefigge di migliorare le competenze



linguistiche di docenti, studenti, impiegati dell'ufficio amministrativo, personale del Convitto, affinché siano in grado di comunicare in modo efficiente con studenti stranieri e insegnanti stranieri e di gestire senza difficoltà la sfera amministrativa delle future relazioni internazionali. Tale miglioramento consentirà di colmare il gap linguistico rilevato nell'intero personale e di rispondere all'esigenza formativa degli studenti, ai fini del conseguimento di certificazioni linguistiche, di un più proficuo orientamento in uscita e di una concreta internazionalizzazione della scuola. In tal modo la nostra scuola si inserirà a pieno nello spazio europeo dell'istruzione, allargherà i propri orizzonti linguistici e culturali e si preparerà a collaborare con scuole straniere in progetti di respiro multiculturale.

L'acquisizione di competenze in ambito scientifico e il corretto utilizzo delle tecnologie digitali rappresentano due delle principali sfide per i futuri cittadini dell'UE. Dunque si ritiene fondamentale per il nostro istituto, in particolare per il Liceo Scientifico, che tradizionalmente coniuga una solida preparazione umanistica con un approccio analitico alle discipline STEM, anche attraverso la didattica laboratoriale, un arricchimento delle strategie di apprendimento in tal senso. Gli studenti saranno stimolati alla partecipazione attiva ai progetti scientifici e si farà largo uso delle TIC. Questo percorso dovrà fornire agli allievi gli strumenti per confrontarsi con i loro pari di altri Paesi, ma anche valorizzare la loro curiosità e creatività, nell'ottica di un approccio integrato con tutte le discipline di studio. Ci si propone pertanto di avviare un processo di apprendimento lungo tutto l'arco della vita (lifelong) e in tutti i suoi contesti, formali e non (lifewide).

La natura delle discipline caratterizzanti del percorso di studi che spinge gli studenti ad iscriversi a tale istituzione, e le esperienze di mobilità in Europa suggeriscono come risultati



attesi finali di:

- accrescere le potenzialità di occupazione e prospettive di carriera , anche in modalità freelance, opportunità per la formazione dei docenti;
- rafforzare le competenze linguistiche al fine di supportare i discenti nelle nuove sfide per una società dinamica e interculturale, costruendo legami e ponti con istituzioni estere con processi di orientamento in uscita;
sperimentare nuovi linguaggi artistici e coreutici , implementando oltre le competenze linguistiche anche quelle digitali;
- promuovere la cultura dell'inclusione che, essendo trasversale, si riflette su più ambiti della formazione.

Attività prevista nel percorso: E-TWINNING IS IN THE AIR

Descrizione dell'attività

Ci proponiamo di realizzare progetti didattici a distanza, detti anche "gemellaggi elettronici", in cui le attività sono pianificate e implementate mediante la collaborazione tramite TIC di insegnanti e alunni di almeno due scuole di Paesi diversi tra quelli aderenti all'azione (progetti europei) o dello stesso Paese (progetti nazionali).

La collaborazione e l'interazione tra le classi partner avviene all'interno di un'area virtuale detta "TwinSpace", uno spazio di lavoro online dedicato al progetto, pensato per incentivare la partecipazione diretta degli alunni e consentire la



personalizzazione del progetto didattico, fornendo strumenti e tecnologie ottimizzati per la comunicazione e la condivisione di materiale multimediale in modo semplice e sicuro.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Prof.ssa Patrizia Fida

Risultati attesi

Lavorare su un progetto comune tra gli studenti delle scuole annesse al Convitto e gli studenti della comunità europea sulla piattaforma europea eTwinning, contribuisce a stabilire rapporti, ampliare gli orizzonti culturali e sociali, confrontarsi con altre culture, sviluppare abilità laboratoriali e lavoro di squadra. Inoltre rende più viva la lingua straniera e più naturale e concreto l'apprendimento, permettendo così agli studenti di potenziare le quattro abilità, di utilizzare la lingua comunitaria per sviluppare la socializzazione e l'inclusione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

A partire dall'a.s. 2023/2024 il Convitto Nazionale "M. Delfico" ha avviato un processo di innovazione che coinvolge l'organizzazione del personale docente/educativo/Ata:

- pieno adempimento degli obblighi di pubblicazione OIV
- restyling ed aggiornamento alla normativa vigente del sito web istituzionale www.convittoteramo.edu.it
- condivisione in drive dei materiali di lavoro e in posta istituzionale di avvisi, comunicati, circolari, etc con tutto il personale, al fine di perseguire molteplici obiettivi: tempestività delle comunicazioni, massima trasparenza delle scelte strategiche, dematerializzazione, riduzione del consumo eccessivo di carta e toner per stampanti
- attivazione del software Spaggiari "Tutti in mensa" a favore degli utenti frequentanti i tre ordini di scuola, con vantaggi economici per l'Istituto e ottimizzazione del servizio per le famiglie
- eventi liberali ed obbligatori rivolti alle famiglie mediante unico sistema di pagamento: PagoPA

Sono in corso di definizione e prossima implementazione i seguenti elementi di innovazione:

- monitoraggio presenze convivtrici e convittori mediante badge
- timbratura del personale educativo/ATA mediante badge
- richieste permessi e altra modulistica compilabile dal personale docente/educativo/Ata mediante software Axios



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Next generation Class Delfico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con gli stanziamenti previsti dal progetto, l'Istituto intende perseguire un percorso di innovazione e ammodernamento che andrà ad interessare 16 aule dei tre ordini di scuola annessi al Convitto Nazionale "Melchiorre Delfico" di Teramo. L'obiettivo sarà raggiunto attraverso la progettazione di nuovi ambienti di apprendimento e l'introduzione di ulteriori strumenti e setting negli spazi in parte già predisposti grazie ai finanziamenti PON degli anni passati. Una nuova didattica basata su pedagogie innovative verrà resa disponibile mediante l'utilizzo e l'introduzione di strumenti hardware, arredi e software specifici fortemente innovativi. Tale progetto verterà a migliorare la didattica e la qualità di apprendimento attraverso la trasformazione delle classi in ecosistemi cooperativi, condivisi, di interazione ed altamente digitali. Ogni aula destinata al processo di digitalizzazione verrà fornita, sulla base della metodologia didattica adottata, di attrezzature digitali. In ogni ambiente sarà implementato un "tappeto digitale" con schermo touch condiviso, software specifici, personal computer, webcam con microfono e punti di accesso ad Internet con rete cablata. Oltre alla configurazione base destinata agli ambienti di apprendimento, l'Istituto acquisterà diversi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dispositivi (notebook, convertibili o chromebook) da destinare ai discenti, offrendo loro la possibilità di collegarsi ad internet mediante copertura wifi, con una rete dedicata in grado di offrire adeguati requisiti di banda. I suddetti dispositivi saranno ospitati in carrelli mobili con ricarica intelligente e questo consentirà di variare setting di lavoro (individuale, a piccoli gruppi o all'intera classe) in modo semplice veloce e funzionale. Gli strumenti digitali previsti, oltre che a favorire l'apprendimento attivo degli studenti e delle studentesse, e ad accrescere la motivazione e a migliorare la relazione docente-studente, la progettazione, peer-learning ed il problem solving, gioveranno in particolar modo all'inclusione. Saranno, infatti, previsti software di sintesi vocale, applicativi di addestramento all'uso della tastiera e programmi specifici per la creazione di mappe concettuali. Una particolare attenzione sarà rivolta alla produzione ed alla fruizione di materiale multimediale mediante l'utilizzo di un server NAS o in cloud in cui saranno archiviati, e resi disponibili, prodotti di studio e di approfondimento realizzati dai docenti e dagli allievi stessi. Il suddetto server sarà inoltre raggiungibile dall'esterno, il che consentirà di dilatare il tempo scuola, coinvolgendo i discenti anche in orario extracurricolare. Ad affiancare le aule attrezzate, saranno poi predisposti degli ambienti ad alta modularità in grado di trasformare velocemente il setting in base alle esigenze didattiche, attraverso cui piccoli gruppi, classi intere o più classi contemporaneamente saranno stimolati ad operare in maniera cooperativa, rafforzando l'interscambio di esperienze, le capacità relazionali e le competenze nei lavori collaborativi. Ad accompagnare l'innovazione sarà infine programmato un percorso di formazione che, prevederà l'utilizzo degli strumenti digitali acquisiti che sarà rivolto ai docenti, agli studenti e alle studentesse, in modo da perseguire un utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati.

Importo del finanziamento

€ 125.736,64

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: Next generation Labs Delfico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Con gli stanziamenti previsti dal progetto, l'Istituto intende perseguire un percorso di forte innovazione ed ammodernamento dell'azione didattica, in modo da implementare nuove metodologie, rivolte a tutti gli studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado annesse al Convitto Nazionale "Melchiorre Delfico" di Teramo. Le attività progettuali hanno l'obiettivo prioritario di fornire a ciascun alunno una comprensione più approfondita delle attività lavorative che emergeranno nei prossimi anni, contribuendo a fornire i requisiti di base necessari per approcciare queste nuove professionalità. In fase di progettazione si lavorerà per implementare tre laboratori che, attraverso l'utilizzo di strumentazione digitale avanzata, contribuiranno a fornire competenze specifiche e trasversali, facilmente spendibili nel mondo del lavoro o nel prosieguo della carriera scolastica. Per raggiungere questi obiettivi, sarà allestito un laboratorio altamente informatizzato, dotato di hardware e software per lo sviluppo di competenze relative alla cybersicurezza, all'elaborazione, analisi e studio dei big data e per l'approfondimento della tecnologia blockchain. In particolare, oltre all'acquisto di computer desktop, di sedie e banchi ergonomici, sarà previsto l'utilizzo di software di simulazione di reti, software di business intelligence e di analisi di dati, e materiale informatico di avvicinamento all'«Internet of Value», così da favorire, attraverso simulazioni di contesto, il work based learning. Il secondo laboratorio, invece, verrà identificato come un laboratorio "STEAM IN CLOUD". L'attrezzatura già disponibile in Istituto, come i kit di robotica, la stampante, lo scanner,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ed i videoproiettori 3D, le schede di programmazione elettronica, sarà arricchita e completata con nuova strumentazione analogica e digitale per le materie scientifiche (Fisica e Chimica) e da videocamere in grado di riprendere l'ambiente a 360°. Le studentesse e gli studenti saranno orientati non solo alle discipline di robotica, elettronica, modellazione 3/4D ma, attraverso le diverse attività proposte, saranno stimolati a sviluppare capacità di lavoro cooperativo, di problem posing e problem solving, e, soprattutto, ad abbracciare il potenziale creativo del collegamento tra le arti, l'indagine scientifica e l'innovazione. Rispetto ad un laboratorio STEM tradizionale, la vera innovazione si sostanzierà nella realizzazione di riprese "multipunto", da processare, in fase di montaggio, in materiale digitale che sarà postato in cloud, creando un laboratorio virtuale fruibile da ogni singolo alunno dell'Istituto. Il laboratorio STEAM sarà incentrato sul learning by doing e, allo stesso tempo, contribuirà a creare repository di esperimenti virtuali da consultare anche all'esterno dell'ambiente scolastico dilatando, in questo modo, il tempo scuola anche in orario extra curriculare. Il terzo laboratorio sarà implementato per supportare l'apprendimento di competenze nell'area della creazione di prodotti e servizi digitali, con la possibilità di acquisire immagini e suoni, trasformandoli, in modo creativo ed efficace, con una stazione di montaggio audio/video, per ottenere presentazioni e contributi anche in realtà virtuale ed aumentata. L'interconnessione tra i laboratori porterà gli studenti a spostarsi naturalmente tra i diversi ambienti per utilizzare strumenti e sviluppare competenze in modo trasversale.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica M.Delfico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto intende promuovere attività mirata al potenziamento delle competenze di base e alla prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 71.565,15

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	87.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	87.0	0



Approfondimento progetto:

A partire dal mese di gennaio 2024 saranno attivati i seguenti percorsi previsti nel Progetto:

- Percorsi di Mentoring e orientamento in Italiano, Matematica e Inglese:

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto interno in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi saranno erogati in orario pomeridiano.

- Percorsi di potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese:

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi.

- Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari di indirizzo coreutico:

Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a discipline coreutiche prettamente laboratoriali. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor interno.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

PROGETTO-PNRR "AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE" (D.M. 65/2023)

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.3: Nuove competenze e nuovi linguaggi.

TITOLO DEL PROGETTO: **Grafene Revolution**

La Commissione di progettazione del PNRR “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche” ha elaborato i seguenti percorsi previsti dal DM 65 del 2023.

- Per quanto riguarda la Linea d’intervento A e il Percorso di orientamento e formazione rivolto agli studenti, la Commissione ha delineato una progettazione STEM in verticale, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo e secondo grado con al centro lo studio del grafene, materiale miracoloso del XXI secolo. Si valorizzeranno le proprietà chimiche e fisiche del grafene e, utilizzando gli strumenti TIC, gli alunni disegneranno un singolo strato di grafene che produrranno con l’ausilio di una stampante 3D. Come prodotto finale delle attività, verrà realizzato un manufatto – la Presentosa abruzzese- che contribuirà a sostenere le Associazioni Antiviolenza presenti sul territorio. La Presentosa replicherà i disegni della pavimentazione storica dei locali del Convitto Nazionale “M. Delfico”.

-Per quanto riguarda la Linea d’intervento A e il Percorso di tutoraggio per l’orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie rivolto agli studenti, la Commissione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ha previsto di attuare:

- 1 modulo di tutoraggio per l'orientamento agli studi di biologia
- 1 modulo di tutoraggio per l'orientamento agli studi di chimica
- 1 modulo di tutoraggio per l'orientamento agli studi di matematica-fisica

-Per quanto riguarda la Linea d'intervento A e il Percorso di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti rivolto agli studenti, la Commissione ha previsto di attuare:

- 1 modulo per il potenziamento delle competenze linguistiche- livello A2;
- 1 modulo per il potenziamento delle competenze linguistiche- livello B1;
- 2 moduli per il potenziamento delle competenze linguistiche- livello B2;
- 1 modulo per il potenziamento delle competenze linguistiche- livello C1.

-Per quanto riguarda la Linea d'intervento B- Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti, la Commissione ha previsto di attuare i seguenti corsi:

a) 2 corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2 secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62;

b) 1 corso annuale di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL) , rivolto ai docenti in servizio.



Aspetti generali

PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE 2023-2027

INTRODUZIONE

Il Piano strategico per l'internazionalizzazione rappresenta il quadro unitario delle azioni che il nostro Istituto, Convitto Nazionale "M.Delfico", intende mettere in campo per perseguire gli obiettivi di sviluppo della dimensione europea nell'offerta formativa.

Uno dei principi fondanti del curricolo della nostra scuola vuole essere, infatti, l'armonizzazione della consapevolezza dell'identità culturale di appartenenza e l'apertura all'internazionale, allo scopo di preparare nel migliore dei modi gli studenti alla cittadinanza europea attiva e alle opportunità occupazionali nell'orizzonte più ampio del mondo globale.

La nostra scuola avverte la necessità di favorire tale dimensione europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità promuovendo la ricerca e l'innovazione dei sistemi e dei processi di apprendimento.

La finalità principale di tutto il processo è quella di sviluppare competenze comunicative, sociali, civiche e interculturali per gli studenti e per il personale della scuola (docenti, dirigente scolastico, direttore dei servizi amministrativi e personale ATA) e pertanto si prevede una serie di misure ed interventi formativi da adottare per rendere i curricoli più aperti al mondo intero e per formare tutto il personale della scuola e gli studenti alle esigenze della società globalizzata.

Le iniziative che rientrano nel Piano strategico per l'Internazionalizzazione sono:

- Insegnamento delle lingue straniere per l'acquisizione di certificazioni linguistiche (curriculare ed extracurriculare);
- Insegnamento CLIL (Content and Language Integrated Learning);
- Mobilità all'estero degli alunni da 3 a 12 mesi (classe Quarta) presso un'Istituzione scolastica di



accoglienza per la frequenza delle lezioni o presso enti e associazioni per tirocini formativi;

□ Mobilità all'estero da 5 giorni a 2 mesi o da 2 mesi a 12 mesi del personale della scuola per attività di job shadowing nonché la frequenza di corsi di formazione o di insegnamento per i docenti;

□ Progettazione europea: gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea eTwinning, gemellaggi reali, anche partenariati, tramite progetti Erasmus+;

□ Scambi linguistici: soggiorno degli studenti italiani presso famiglie all'estero seguito o preceduto dal soggiorno degli studenti stranieri presso le famiglie italiane.

□ Stage linguistici in Europa.

□ Accoglienza di docenti e studenti stranieri in mobilità nel nostro paese.

MISSION & VISION

Il nostro Istituto si impegna ad attivare e potenziare un insieme di misure ed azioni volte ad integrare il PECUP degli studenti e il profilo professionale del personale con la componente internazionale per meglio rispondere alle esigenze di una società globalizzata.

Tali azioni consentiranno agli alunni di approfondire la conoscenza dell'Europa e di formarsi all'estero al fine di aumentare la loro capacità di competere sul mercato del lavoro e favorirne l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di lingue e culture diverse. L'internazionalizzazione dell'offerta formativa, in collaborazione con diversi Istituti scolastici europei, Associazioni ed Organismi del settore economico e culturale e con le Famiglie, rientra, quindi, tra gli obiettivi strategici prioritari d'Istituto e mira a rendere le esperienze di mobilità internazionale sempre più parte integrante dei percorsi di formazione e di istruzione dei nostri studenti, come previsto nell'Obiettivo 1 del quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione ("ET2020"):

"L'apprendimento permanente e la mobilità devono diventare una realtà, con sistemi di istruzione e formazione professionale più reattivi al cambiamento e al resto del mondo".

L'Internazionalizzazione verrà perseguita secondo 3 macro obiettivi:



OBIETTIVO 1

PROMUOVERE UNA CITTADINANZA EUROPEA ATTIVA attraverso l'educazione alla multiculturalità e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa

PER GLI STUDENTI

- Promozione e realizzazione di progetti di partenariato Erasmus+, di gemellaggio e di scambio di classi con paesi europei;
- Mobilità internazionale degli studenti, adottando le necessarie soluzioni organizzative e valorizzando al ritorno le esperienze sia individuali che collettive;
- Partecipazione attiva ad azioni di formazione, stage e tirocini nei Paesi Europei;
- Progetti di gemellaggio virtuale attraverso la piattaforma delle scuole europee eTwinning;
- Accoglienza e realizzazione di percorsi per facilitare l'inserimento di alunni stranieri e il loro successo formativo;
- Promozione dell'apprendimento delle lingue straniere per studenti e certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri del QCERL presso enti accreditati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito;
- Adesione alle giornate europee;
- Adesione a progetti del Parlamento Europeo, della Commissione Europea, di Università ed Enti italiani ed europei aventi come obiettivo lo sviluppo della dimensione europea della scuola e l'apprendimento delle lingue straniere (Quality Label delle Lingue, ecc.).
- Adesione alle Olimpiadi

PER IL DIRIGENTE SCOLASTICO - DOCENTI - EDUCATORI - PERSONALE ATA AMMINISTRATIVO

- Mobilità transnazionale del personale della scuola e in particolare del personale docente, finalizzato alla crescita professionale e allo sviluppo di nuove competenze, metodologie didattiche e uso delle nuove tecnologie per la didattica attraverso la partecipazione a corsi strutturati, esperienze di job shadowing (ovvero periodi di osservazione) e insegnamento in un istituto partner europeo;
- Partecipazione attiva alla community online di docenti europei eTwinning;
- Partecipazione alle attività organizzate dall'Agenzia nazionale Erasmus+ per promuovere la qualità dei progetti e i risultati del programma (le TCA - Transnational Cooperation Activities);
- Promozione dell'apprendimento delle lingue straniere per docenti, dirigente scolastico, direttore dei servizi amministrativi e personale ATA e certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri del QCERL presso enti accreditati;



- Sviluppo delle competenze linguistiche e metodologiche del personale docente per le attività CLIL in lingua inglese;
- Formazione sulla piattaforma eTwinning e la gestione del TwinSpace dei progetti;
- Attivazione di progetti di gemellaggio virtuale e/o reale.

OBIETTIVO 2

PARTECIPARE ALLA DEFINIZIONE DI BUONE PRATICHE NELL'ISTRUZIONE

- Condivisione di esperienze, materiali didattici ed esempi di buone pratiche all'interno dell'Istituzione di appartenenza e sul territorio;
- Attivazione e partecipazione attiva a reti e partenariati con scuole italiane e scuole europee sui principali temi relativi alla didattica e allo sviluppo settoriale, sia attraverso le azioni del programma Erasmus+ che attraverso la piattaforma eTwinning;
- Adesioni a reti regionali, nazionali ed europee.

OBIETTIVO 3

UTILIZZARE GLI STRUMENTI EUROPEI PER IL RICONOSCIMENTO E LA VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE

- Utilizzo di Europass Mobility nelle esperienze di mobilità degli studenti;
- Utilizzo Europass Mobility nelle esperienze di mobilità dei docenti;
- Certificazione delle competenze presso Enti accreditati dal MIM - Ministero dell'Istruzione e del Merito (Certilingua, Cambridge Assesment, Trinity, Pearson, ECDL, Olimpiadi delle Lingue, ecc..).

PROGETTI ATTIVATI

Il nostro istituto ha attivato da tempo azioni finalizzate ad una apertura degli orizzonti culturali e sociali.

Dal 2013 è stato avviato il Progetto Insieme in Europa: gli stage linguistici in paesi anglofoni offrono agli studenti un'esperienza stimolante e formativa, un'occasione di studio della lingua inglese, ma anche di confronto e di crescita culturale e umana.



Dal 2020 i programmi europei ERASMUS+ rappresentano un'opportunità unica per la nostra scuola, per promuovere e potenziare il processo di internazionalizzazione.

Nell'anno scolastico 2021-2022 il Liceo Scientifico e Coreutico ha ottenuto un finanziamento nell'ambito dell' Azione KA122-short-term Mobility - Clil methodology to increase quality in the teaching-learning process.

Nell'anno scolastico 2021-2022 il nostro Istituto è stato selezionato per il Progetto EPAS European Parliament Ambassador School, proposto dal Parlamento europeo, e sono stati formati due docenti Ambassador Senior e 40 studenti Ambassador Junior.

Nell'anno scolastico 2022-2023 tutte le scuole annesse al Convitto "M.Delfico" hanno ottenuto l'Accreditamento KA120 fino al 2027.

Nell'anno scolastico 2022-2023 nell'ambito del Programma di scambio di assistenti di lingua straniera, promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, in attuazione dei protocolli esecutivi degli Accordi culturali tra l'Italia e Austria, Belgio, Francia, Regno Unito, Irlanda, Germania e Spagna, il Liceo Scientifico e il Liceo Coreutico hanno ottenuto l'assegnazione dell'unico assistente di lingua inglese per l'Abruzzo.

Nell'anno scolastico 2022-2023 è stato attivato, per le classi quinte dei licei, parte del curriculum di educazione Civica (Agenda 2023) in lingua inglese secondo la metodologia CLIL.

Sempre nell'anno scolastico 2022-2023 è stato creato un gruppo di lavoro sul tema dell'ecosostenibilità sulla piattaforma eTwinning.

Nell'anno scolastico 2023-2024 tutte le scuole annesse al Convitto "M.Delfico" hanno ottenuto un finanziamento per l'Azione KA121 Open schools & Open Minds.

In virtù soprattutto dell'Accreditamento ottenuto fino al 2027 il nostro istituto si impegna a collaborare alla costruzione di una Europa dell'istruzione e della formazione, attraverso i seguenti obiettivi:

- Aumentare la mobilità e gli scambi di qualità
- Rispettare i principi di inclusione e diversità garantendo condizioni eque e paritarie ad alunni e docenti e staff della scuola
- Promuovere tra i partecipanti un comportamento responsabile e sostenibile sul piano ambientale
- Utilizzare strumenti e metodi di apprendimento digitali per integrare le attività di mobilità



fisica e per migliorare la cooperazione con le organizzazioni partner

- Creare un ambiente aperto per l'apprendimento
- Rendere l'apprendimento più attraente
- Migliorare l'apprendimento delle lingue straniere
- Rafforzare i legami con il mondo del lavoro e con la società in genere
- Fare dell'apprendimento una realtà permanente – long life learning

Il nostro istituto ritiene che il programma Erasmus Plus sia un'importante risorsa per rafforzare e raggiungere gli obiettivi esplicitati, da parte dei docenti, dagli studenti e dal personale A.T.A, nel presente Piano di Internazionalizzazione e nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per la peculiare natura del percorso curricolare offerto, per la naturale vocazione professionale dell'utenza e per la qualità delle risorse dei docenti.



Insegnamenti e quadri orario

CONVITTO NAZIONALE "M.DELFICO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO ANNESSO CONVITTO TEPS04000V SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO ANNESSO CONVITTO TEPS04000V MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA

QO MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA INDIRIZZO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
STORIA DELLA MUSICA	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO COREUTICO	4	4	0	0	0
TEORIA E PRATICA MUSICALE PER LA DANZA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO COREOGRAFICO	0	0	3	3	3
STORIA DELLA DANZA	0	0	2	2	2
TECNICHE DELLA DANZA CLASSICA	6	6	6	6	6
TECNICHE DELLA DANZA CONTEMPORANEA	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO ANNESSO CONVITTO TEPS04000V SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CONVITTO NAZIONALE TEEE056012

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC.MEDIA "DELFIKO" TERAMO TEMM04000A



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

QUADRO ORARIO SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria offre agli alunni il seguente orario didattico: settimana corta da lunedì a venerdì dalle ore 8:20 alle ore 13:20 con n° 1 rientro settimanale svolto il mercoledì (14:30-16:30).

La scuola offre il servizio di semiconvitto fino alle ore 16:30 nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e venerdì con la possibilità di prolungamento fino alle 18:00.



QUADRO ORARIO SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di I grado offre agli alunni il seguente orario didattico: settimana corta da lunedì a venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:00 con n° 2 rientri settimanali svolti il martedì (14:00-16:00) e il giovedì (14:00-17:00).

La scuola offre il servizio di semiconvitto fino alle ore 16:30 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì con la possibilità di prolungamento fino alle 18:00 (a carico delle famiglie).

Il Convitto Nazionale offre, a chi ne voglia usufruire, il servizio mensa (a carico delle famiglie).



Curricolo di Istituto

CONVITTO NAZIONALE "M.DELFICO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

INTRODUZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

FONTE NORMATIVA

Ai sensi della LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 viene introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica.

In data 22 giugno 2020 con Decreto legislativo sono state approvate le [Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica](#), alle quali si rimanda per ogni utile approfondimento.

L'art. 1 della legge citata così recita:

-L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

-L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.



SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Il Liceo Scientifico e Coreutico "M. Delfico", facendo proprie queste dichiarazioni, ha elaborato una programmazione di educazione civica per un totale di 33 ore annuali, alla quale si aggiungono progetti di ampliamento dell'offerta formativa coerenti alle finalità educative sopra citate.

L'insegnamento dell'Educazione civica è affidato ai docenti curricolari secondo una programmazione oraria e di contenuti stabilita dal Collegio dei docenti e rielaborata in Unità di apprendimento in seno ad ogni Consiglio di classe. Il docente di scienze giuridiche (organico dell'autonomia) collabora con i docenti di classe attraverso progetti specifici promossi dalle associazioni di categorie (avvocati, magistrati, altro) sul tema della legalità con compiti di coordinamento per favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli. Il docente cui sono affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove. Sulla base di tali informazioni, il docente coordinatore propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. Civica con l'ausilio della griglia di valutazione di riferimento. La scuola, per la promozione e la realizzazione delle attività correlate, potrà avvalersi di esperti esterni, nonché della collaborazione di Associazione ed Enti.

RIPARTIZIONE ORARIA E CONTENUTI DISCIPLINARI

Di seguito vengono indicati:

- il monte ore annuale che, all'interno del monte ore di ogni disciplina, verrà dedicato allo svolgimento del programma di Educazione Civica (distinto in base all'indirizzo)
- i contenuti del programma per ogni anno di corso

(Sebbene non specificato, è inteso che i contenuti elencati rappresentano una pluralità di argomenti tra i quali il docente potrà attingere, privilegiandone alcuni o tutti in funzione della specificità della classe in cui egli opera, della propria programmazione annuale, nonché di eventi contingenti a carattere locale e/o globale che potranno orientare il programma di Educazione Civica verso alcuni temi piuttosto che altri).

CLASSE PRIMA:

MATERIA	ore LS Ordinario	ore LS Scienze Appl.	ore L.Coreutico
Italiano	5	5	7



Latino	4	/	/
Geo-Storia	4	4	4
Inglese	4	4	4
Matematica	6	6	4
Scienze Motorie	2	2	/
Informatica	/	2	/
Storia dell'Arte	2	2	4
Scienze	2	4	5
IRC	2	2	2
Laboratorio Coreutico	/	/	3
Fisica	2	2	/
TOTALE	33	33	33

CLASSE SECONDA:

MATERIA	ore LS Ordinario	ore LS Scienze Appl.	ore L.Coreutico
Italiano	5	5	7
Latino	4	/	/
Geo-Storia	4	4	4
Inglese	4	4	4
Matematica	6	5	4
Scienze Motorie	2	2	/
Informatica	/	2	/
Storia dell'Arte	2	2	4
Scienze	2	5	5
IRC	2	2	2



Laboratorio Coreutico	/	/	3
Fisica	2	2	/
TOTALE	33	33	33

CLASSE TERZA:

MATERIA	ore LS Ordinario	ore LS Scienze Appl.	ore L.Coreutico
Italiano	4	4	6
Latino	3	/	/
Filosofia	4	3	4
Storia	2	2	4
Inglese	3	3	4
Matematica	4	4	5
Scienze Motorie	2	2	/
Informatica	/	2	/
Storia dell'Arte	2	2	4
Scienze	4	6	/
IRC	2	2	2
Storia della Danza	/	/	4
Fisica	3	3	/
TOTALE	33	33	33

CLASSE QUARTA:



MATERIA	ore LS Ordinario	ore LS Scienze Appl.	ore L.Coreutico
Italiano	4	4	6
Latino	3	/	/
Filosofia	4	3	4
Storia	2	2	4
Inglese	3	3	4
Matematica	4	4	5
Scienze Motorie	2	2	/
Informatica	/	2	/
Storia dell'Arte	2	2	4
Scienze	4	6	/
IRC	2	2	2
Storia della Danza	/	/	4
Fisica	3	3	/
TOTALE	33	33	33

CLASSE QUINTA:

MATERIA	ore LS Ordinario	ore LS Scienze Appl.	ore L.Coreutico
Italiano	5	5	4
Latino	4	/	/
Filosofia	4	2	4
Storia	2	2	4
Inglese	4	4	4
Scienze Motorie	2	2	/



Informatica	/	2	/
Storia dell'Arte	2	2	3
Scienze	4	6	/
IRC	2	2	3
Storia della Danza	/	/	4
Incontri con esperti	4	6	7
TOTALE	33	33	33

CURRICULO DEFINITIVO EDUCAZIONE CIVICA Secondaria di II grado

CLASSE: PRIMA

INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO-LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE-LICEO COREUTICO

TITOLO UDA	FONDAMENTI DI LEGALITA'
NUCLEI TEMATICI	<ul style="list-style-type: none">• Costituzione• Sviluppo sostenibile• Cittadinanza digitale
DISCIPLINE COINVOLTE	LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE Italiano, Latino, Geostoria, Disegno e Storia dell'arte, Scienze, Scienze motorie, I.R.C., Matematica, Inglese LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE Italiano, Informatica, Disegno e Storia dell'arte, Scienze, Scienze motorie, I.R.C., Matematica, Inglese, Geostoria



	<p>LICEO COREUTICO</p> <p>Italiano, Geostoria, Disegno e Storia dell'arte, Scienze, I.R.C., Matematica, Inglese, Laboratorio coreutico</p>
CONTENUTI	<p>CONTENUTI COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI</p> <p>Introduzione elementi di diritto</p> <ul style="list-style-type: none">• La norma giuridica• Le fonti del diritto <p>La costituzione</p> <ul style="list-style-type: none">• Lo Statuto Albertino• Storia della Costituzione• La Costituzione della Repubblica• I Caratteri di una Costituzione• Struttura e composizione• I principi fondamentali• Articoli 1, 2 e 3 cost.• I simboli nazionali: l'inno e la bandiera <p>Educazione alla legalità</p> <ul style="list-style-type: none">• La lotta contro le mafie• Il volto dell'illegalità• Il pool antimafia e il maxi processo• Articolo 416 bis c.p.• Falcone-Borsellino-Pio la Torre-Lea Garofalo- Totò Riina- Tommaso Buscetta



	<p>Cyberbullismo e Bullismo</p> <ul style="list-style-type: none">• Normativa vigente
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro• Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie• Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica• Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Lezione dialogata• Lezione cooperativa/apprendimento cooperativo• Metodo induttivo e deduttivo• Scoperta guidata• Lavori di gruppo• Problem solving• Brain storming• Analisi dei casi• Attività laboratoriale• Viaggi di istruzione e visite guidate• Chat di gruppo



	<ul style="list-style-type: none">• Video-lezioni• Videoconferenze• Trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali• Piattaforme educative• Aule virtuali• Portali per simulare laboratori virtuali
MATERIALI	<ul style="list-style-type: none">• Libri di testo• Riviste specializzate• Appunti e dispense• Video/audio cassette• CD-ROM• Manuali e dizionari• Personal computer• Palestra• Fotoriproduttore• Laboratori• Lavagna luminosa/LIM• Dispense del docente caricate sulla piattaforma• Video-lezioni• Piattaforme e App educative• You Tube



TEMPI DI SVOLGIMENTO	33 ore annuali
MODALITA' DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none">• Verifiche orali• Test scritti validi per l'orale• Prodotti multimediali• Ricerche• Partecipazione a progetti
VALUTAZIONE	Le prove di verifica verranno elaborate in base agli indicatori riportati nella griglia di valutazione specifica.

CLASSE: SECONDA

INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO-LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE-LICEO
COREUTICO

TITOLO UDA	AGENDA 2030
NUCLEI TEMATICI	<ul style="list-style-type: none">• Costituzione• Sviluppo sostenibile• Cittadinanza digitale
DISCIPLINE COINVOLTE	<p><u>LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO-LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE</u></p> <p>I Quadrimestre: Italiano, Geostoria, Scienze naturali, I.R.C., Storia dell'Arte</p> <p>II Quadrimestre : Scienze Motorie, Inglese, Informatica/Latino, Matematica e Fisica</p>



	<p><u>LICEO COREUTICO</u></p> <p>I Quadrimestre:</p> <p>Italiano, Geostoria, Scienze naturali, I.R.C.</p> <p>II Quadrimestre :</p> <p>Storia dell'Arte, Laboratorio Coreutico, Inglese, Matematica</p>
CONTENUTI	<p><u>CONTENUTI COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI</u></p> <p>ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none">• Il rapporto tra l'uomo e la natura attraverso la lettura di testi scelti• La libertà di espressione nelle sue varie forme <p>GEOSTORIA</p> <ul style="list-style-type: none">• Le forme di governo nell'antica Roma: monarchia, repubblica, impero• Le conseguenze del cambiamento climatico• I flussi migratori <p>SCIENZE NATURALI</p> <ul style="list-style-type: none">• L'alterazione dell'ecosistema da parte dell'uomo• I principali danni alla biodiversità• Le conseguenze dell'inquinamento ambientale• Lo sviluppo sostenibile <p>STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none">• La tutela del patrimonio artistico e culturale: definizione e differenziazione di Conservazione e Restauro• Nascita e affermazione dei Musei come strutture di conoscenza <p>SCIENZE MOTORIE/ LABORATORIO COREUTICO</p> <ul style="list-style-type: none">• Benessere fisico, mentale, sociale



- Il diritto alla salute
- Educazione ad uno stile di vita sano
- Le dipendenze

INGLESE

- Environment issues: global warming, pollution, climate changes
- Measure eco-footprint
- Change your food, change the world

INFORMATICA

- Il cittadino digitale
- Il digital divide e l'alfabetizzazione informatica
- L'identità digitale e la reputazione on line

LATINO

- La nascita del diritto: la lex
- Il concetto di cittadinanza nel mondo antico

I.R.C.

- Che cosa dice la Chiesa sull'ecologia?
- L'ecologia nelle Scritture e gli insegnamenti della Chiesa
- La necessità di un impegno ecologico: cos'è la conversione ecologica?
- Enciclica "Laudato si" e l'ecologia integrale

MATEMATICA-FISICA

- Partecipazione al progetto CAI

COMPETENZE

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da



	<p>promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p> <ul style="list-style-type: none">• Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità• Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile• Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese• Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Lezione dialogata• Lezione cooperativa/apprendimento cooperativo• Metodo induttivo e deduttivo• Scoperta guidata• Lavori di gruppo• Problem solving• Brain storming• Analisi dei casi• Attività laboratoriale• Viaggi di istruzione e visite guidate• Chat di gruppo• Video-lezioni• Videoconferenze• Trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali



	<ul style="list-style-type: none">• Piattaforme educative• Aule virtuali• Portali per simulare laboratori virtuali
MATERIALI	<ul style="list-style-type: none">• Libri di testo• Riviste specializzate• Appunti e dispense• Video/audio cassette• CD-ROM• Manuali e dizionari• Personal computer• Palestra• Fotoriproduttore• Laboratori• Lavagna luminosa/LIM• Dispense del docente caricate sulla piattaforma• Video-lezioni• Piattaforme e App educative• You Tube
TEMPI DI SVOLGIMENTO	33 ore annuali



MODALITA' DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none">• Verifiche orali• Test scritti validi per l'orale• Prodotti multimediali• Ricerche• Partecipazione a progetti
VALUTAZIONE	Le prove di verifica verranno elaborate in base agli indicatori riportati nella griglia di valutazione specifica.

CLASSE: TERZA

INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO-LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE-LICEO COREUTICO

TITOLO UDA	IL LAVORO COME FONDAMENTO DELLA DEMOCRAZIA
NUCLEI TEMATICI	<ul style="list-style-type: none">• Costituzione• Sviluppo sostenibile
DISCIPLINE COINVOLTE	<p><u>LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO</u> Italiano, Latino, Inglese, Disegno e Storia dell'arte, Scienze, Scienze motorie , I.R.C., Matematica, Filosofia e Storia</p> <p><u>LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE</u> Italiano, Inglese, Disegno e Storia dell'arte, Scienze, Scienze motorie , I.R.C. , Matematica, Filosofia e Storia, Informatica</p> <p><u>LICEO COREUTICO</u> Italiano, Inglese, Disegno e Storia dell'arte, I.R.C. , Matematica, Filosofia e Storia, Storia della danza</p>
CONTENUTI	CONTENUTI COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI



	<ul style="list-style-type: none">• Diritto del lavoro• Le fonti• Il rapporto di lavoro• Lavoro autonomo e dipendente• Art. 4-36-37-38-39-40 e 41 della Costituzione• L'impresa individuale e collettiva• Educazione stradale
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro• Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali• Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale• Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile• Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Lezione dialogata• Lezione cooperativa/apprendimento cooperativo• Metodo induttivo e deduttivo• Scoperta guidata



- Lavori di gruppo
- Problem solving
- Brain storming
- Analisi dei casi
- Attività laboratoriale
- Viaggi di istruzione e visite guidate
- Chat di gruppo
- Video-lezioni
- Videoconferenze
- Trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali
- Piattaforme educative
- Aule virtuali
- Portali per simulare laboratori virtuali

MATERIALI

- Libri di testo
- Riviste specializzate
- Appunti e dispense
- Video/audio cassette
- CD-ROM
- Manuali e dizionari
- Personal computer
- Palestra
- Fotoriproduttore



	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Lavagna luminosa/LIM• Dispense del docente caricate sulla piattaforma• Video-lezioni• Piattaforme e App educative• You Tube
TEMPI DI SVOLGIMENTO	33 ore annuali
MODALITA' DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none">• Verifiche orali• Test scritti validi per l'orale• Prodotti multimediali• Ricerche• Partecipazione a progetti
VALUTAZIONE	Le prove di verifica verranno elaborate in base agli indicatori riportati nella griglia di valutazione specifica.

CLASSE: QUARTA

INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO-LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE-LICEO COREUTICO

TITOLO UDA	VERSO UNA CONSAPEVOLE CITTADINANZA EUROPEA
NUCLEI TEMATICI	<ul style="list-style-type: none">• Costituzione



	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppo sostenibile
DISCIPLINE COINVOLTE	<p><u>LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO</u></p> <p>Italiano, Latino, Inglese, Disegno e Storia dell'arte, Scienze, Scienze motorie , I.R.C., Matematica, Filosofia e Storia</p> <p><u>LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE</u></p> <p>Italiano, Inglese, Disegno e Storia dell'arte, Scienze, Scienze motorie , I.R.C. , Matematica, Filosofia e Storia, Informatica</p> <p><u>LICEO COREUTICO</u></p> <p>Italiano, Inglese, Disegno e Storia dell'arte, I.R.C. , Matematica, Filosofia e Storia, Storia della danza</p>
CONTENUTI	<p><u>CONTENUTI COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI</u></p> <p>Diritto europeo</p> <ul style="list-style-type: none">• Introduzione diritto europeo• Nascita dell'UE• L'idea dell'unità europea• La costituzione europea, i Trattati• Gli organi dell'UE (Parlamento, Commissione, Consiglio dell'Unione, ecc)• Fonti normative (Regolamenti, decisioni, raccomandazioni, pareri, ecc) <p>Diritto internazionale</p> <ul style="list-style-type: none">• Nascita dell'Onu• Dichiarazione universale diritti umani• Agenzie specializzate ONU <p>Educazione stradale</p>



	<ul style="list-style-type: none">• Le regole per circolare sicuri
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali• Partecipare al dibattito culturale• Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale• Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità• Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Lezione dialogata• Lezione cooperativa/apprendimento cooperativo• Metodo induttivo e deduttivo• Scoperta guidata• Lavori di gruppo• Problem solving• Brain storming• Analisi dei casi• Attività laboratoriale• Viaggi di istruzione e visite guidate• Chat di gruppo• Video-lezioni• Videoconferenze



	<ul style="list-style-type: none">• Trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali• Piattaforme educative• Aule virtuali• Portali per simulare laboratori virtuali
MATERIALI	<ul style="list-style-type: none">• Libri di testo• Riviste specializzate• Appunti e dispense• Video/audio cassette• CD-ROM• Manuali e dizionari• Personal computer• Palestra• Fotoriproduttore• Laboratori• Lavagna luminosa/LIM• Dispense del docente caricate sulla piattaforma• Video-lezioni• Piattaforme e App educative• You Tube
TEMPI DI	33 ore annuali



SVOLGIMENTO	
MODALITA' DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none">• Verifiche orali• Test scritti validi per l'orale• Prodotti multimediali• Ricerche• Partecipazione a progetti
VALUTAZIONE	Le prove di verifica verranno elaborate in base agli indicatori riportati nella griglia di valutazione specifica.

CLASSE: QUINTA

INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO-LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE-LICEO COREUTICO

TITOLO UDA	STATO E CITTADINI
NUCLEI TEMATICI	<ul style="list-style-type: none">• Costituzione• Sviluppo sostenibile• Cittadinanza digitale
DISCIPLINE COINVOLTE	<p><u>LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO</u> Italiano, Latino, Inglese, Disegno e Storia dell'arte, Scienze, Scienze motorie , I.R.C., Filosofia e Storia</p> <p><u>LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE</u> Italiano, Inglese, Disegno e Storia dell'arte, Scienze, Scienze motorie , I.R.C. , Filosofia e Storia, Informatica</p> <p><u>LICEO COREUTICO</u> Italiano, Inglese, Disegno e Storia dell'arte, I.R.C. , Matematica, Filosofia e Storia,</p>



	Storia della danza
CONTENUTI	<p><u>CONTENUTI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Costituzione e istituzioni dello Stato italiano;- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;- Formazione di base in materia di protezione civile. <p>AGENDA 2030 (Cilil Methodology)</p> <p>Climate action</p> <p>Obiettivo 13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico</p> <p>Obiettivo 14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile</p> <p>Obiettivo 15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.</p> <p>Peace justice and strong institutions</p> <p>Obiettivo 2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile</p> <p>Obiettivo 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età</p> <p>Obiettivo 16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile.</p>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale• Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali



	<ul style="list-style-type: none">• Partecipare al dibattito culturale•Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate• Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale• Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie• Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Lezione dialogata• Lezione cooperativa/apprendimento cooperativo• Metodo induttivo e deduttivo• Scoperta guidata• Lavori di gruppo• Problem solving• Brain storming• Analisi dei casi• Attività laboratoriale• Viaggi di istruzione e visite guidate• Chat di gruppo• Video-lezioni• Videoconferenze• Trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme



	<p>digitali</p> <ul style="list-style-type: none">• Piattaforme educative• Aule virtuali• Portali per simulare laboratori virtuali
MATERIALI	<ul style="list-style-type: none">• Libri di testo• Riviste specializzate• Appunti e dispense• Video/audio cassette• CD-ROM• Manuali e dizionari• Personal computer• Palestra• Fotoriproduttore• Laboratori• Lavagna luminosa/LIM• Dispense del docente caricate sulla piattaforma• Video-lezioni• Piattaforme e App educative• You Tube
TEMPI DI SVOLGIMENTO	33 ore annuali



MODALITA' DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none">• Verifiche orali• Test scritti validi per l'orale• Prodotti multimediali• Ricerche• Partecipazione a progetti
VALUTAZIONE	Le prove di verifica verranno elaborate in base agli indicatori riportati nella griglia di valutazione specifica.

PROGETTI FORMATIVI

La scuola, nell'ambito della propria offerta formativa promuove alcuni progetti strettamente correlati all'Educazione Civica:

- Progetti di educazione alla salute
- Progetti per lo sviluppo delle Competenze trasversali e l'Orientamento
- Uscite didattiche e viaggi di istruzione per la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione del patrimonio artistico e naturalistico
- Progetti per l'educazione digitale
- Conferenze su temi specifici (la Costituzione, i diritti l'ambiente, altro)
- Altro, in coerenza con l'adeguamento annuale del PTOF

Grazie al contributo di tutte le discipline e di alcuni specifici progetti il programma di educazione civica sviluppa i contenuti portanti indicati dalle Linee Guida del MIUR, in particolare per quanto attiene lo studio della Costituzione, dello Sviluppo sostenibile e l'educazione alla Cittadinanza digitale.



ASPETTI METODOLOGICI E VALUTATIVI

Il docente, a cui sono affidati i compiti di coordinamento, avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare.

L'insegnamento di Ed. Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove. Sulla base di tali informazioni, il docente coordinatore propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di Ed. Civica.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di I grado ha elaborato una programmazione in Unità di Apprendimento di educazione civica per un totale di 33 ore annuali, alla quale si aggiungono progetti di ampliamento dell'offerta formativa coerenti alle finalità educative sopra citate.

L'insegnamento dell'Educazione Civica è affidato a tutti i docenti curricolari secondo una programmazione oraria e di contenuti stabilita dal Collegio dei docenti e rielaborata in Unità di Apprendimento in seno ad ogni Consiglio di classe. Le UDA vengono estrapolate dai 3 nuclei tematici fondanti: Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale.

Il docente di scienze giuridiche (organico dell'autonomia) collabora con i docenti delle varie classi attraverso progetti trasversali e verticali in continuità con la Scuola Secondaria di II grado, e inoltre, fornisce supporto ai docenti di classe nella progettazione dell'UDA.

Il docente cui sono affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del Consiglio di Classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove. Sulla base di tali informazioni, il docente coordinatore propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di Ed. Civica con l'ausilio della griglia di valutazione di riferimento. La scuola, per la promozione e la realizzazione delle attività correlate, potrà avvalersi di esperti esterni, nonché della collaborazione di Associazione ed Enti.

Classe: PRIMA Scuola Secondaria di I Grado

TITOLO UDA	RISPETTIAMO LE LEGGI E L'AMBIENTE
NUCLEI TEMATICI	• Costituzione



	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppo sostenibile
DISCIPLINE COINVOLTE	Tutte le discipline
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Assumere consapevolezza dei propri diritti e doveri.• La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana.• Conoscere le principali forme di governo.• Principi fondamentali della Costituzione.• Conoscere l'Unione Europea e i suoi valori.• Agenda 2030 adottata dall'Assemblea generale dell'ONU.• Conoscere la differenza, il significato e l'importanza civile dei vari inni nazionali europei ed extraeuropei.• Essere in grado di comprendere diversità e somiglianze tra le nostre tradizioni, i nostri usi e costumi e quelle/i dei popoli anglofoni e ispanofoni.• Conoscere le bandiere dei paesi anglofoni e ispanofoni e le famiglie reali di Regno Unito e Spagna.• Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e il patrimonio culturale in relazione con le previsioni degli articoli 9 e 41 della Costituzione.• Conoscere il Patrimonio Culturale nazionale e il Patrimonio dell'Umanità.• Conoscere i principi del fair play attraverso alcuni esempi di fair play della storia dello sport.• Promuove un atteggiamento critico e razionale dell'utilizzo delle risorse.• Saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio, promuovendo anche in famiglia esempi di buone pratiche.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Riferire in modo competente i contenuti della carta costituzionale.• Acquisire come valori normativi i principi di libertà, giustizia, solidarietà e accettazione.



- Analizzare gli elementi fondamentali della Costituzione.
- Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale.
- Mostrare capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, in modo da interpretarli criticamente e interagire con essi.
- Acquisire gli strumenti per riconoscere il patrimonio storico-artistico, i beni culturali e paesaggistici.
- Comprendere il funzionamento di base degli organismi e legislazioni nazionali e internazionali che tutelano il patrimonio artistico
- Raggiungere la consapevolezza dell'importanza del Patrimonio Culturale, della sua tutela e valorizzazione.
- Rispettare le regole del gioco
- Rispettare i compagni di squadra, gli avversari e gli arbitri.
- Ecologia integrale della persona
- Rispettare le regole della convivenza civile.
- Conoscere le principali forme di Stato e di governo.
- Conoscere la Costituzione della Repubblica italiana e i valori da essa espressi e tutelati.
- Conoscere e comprendere il funzionamento di base degli organismi e legislazioni nazionali e internazionali che tutelano il patrimonio ambientale
- Classificare le risorse rinnovabili e quelle esauribili.
- Valutare i danni causati dallo sviluppo improprio.
- Riconoscere nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.

METODOLOGIE

- Un costante utilizzo del brainstorming e del circle time come strumenti di interazione utile all'espressione individuale, al confronto di gruppo per l'autoregolazione e lo sviluppo di capacità di confronto/riflessione.
- Momenti di discussione collettiva (Debate) sulle tematiche trattate con l'analisi di problematiche e ricerca di soluzioni concrete (Problem solving e posing).



	<ul style="list-style-type: none">- Analisi di situazioni aperte come stimolo a interpretazioni condivise/divergenti e costruzioni di senso.- Il ricorso ad una didattica ludica, giochi di ruolo (Gamification), simulazioni e tecnica del "teatro".- Produzione di elaborati grafici o manufatti con attività laboratoriali individuali o di gruppo.- Lezioni dialogate da parte dei ragazzi tra pari o con altri ordini scolastici (peer – tutoring o mentoring).- I viaggi di istruzione o visite guidate come strumento per sperimentare, analizzare la realtà o per mettere in pratica quanto appreso.
PRODOTTO ATTESO	<p>La creazione da parte dello studente di un «prodotto» (un oggetto, una forma di comunicazione, un file multimediale, un servizio, o un evento), concreto, fruibile, trasmissibile che promuova la tutela e la valorizzazione di un bene del patrimonio culturale di prossimità.</p> <p>Gli studenti, con la supervisione degli insegnanti, elaborano un prodotto in cui restituiscono quanto ricostruito a un pubblico di coetanei e/o familiari, concittadini, ecc.</p> <p>Ad esempio: realizzazione di brochure, manifesti, presentazioni, video, mostre composte da immagini raccolte, da stralci delle fonti più significative raccolte, unite al proprio commento.</p>
TEMPI DI SVOLGIMENTO	33 ore annuali divise nei due quadrimestri
MODALITA' DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none">- Compiti di realtà- Attività laboratoriali- Lavori di gruppo- Debate- Questionari di valutazione e di autovalutazione
VALUTAZIONE	Attraverso l'utilizzo di griglie di valutazione, appositamente strutturate per la valutazione delle competenze (insieme di conoscenze, abilità e atteggiamenti), la



valutazione è in decimi.

Classe: SECONDA Scuola Secondaria di I Grado

TITOLO UDA	SOSTENIAMOCI
NUCLEI TEMATICI	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppo sostenibile
DISCIPLINE COINVOLTE	Tutte le discipline
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Agenda 2030 adottata dall'Assemblea generale dell'ONU.•Cogliere il significato sociale dei brani musicali proposti.• Essere in grado di comprendere la necessità di uno sviluppo sostenibile• Mettere in atto piccole azioni quotidiane prendendosi cura della comunità e dell'ambiente in cui si vive• Conoscere gli elementi fondamentali del "Green care"• Agenda 2030 - Obiettivo 13, Combattere il cambiamento climatico. Gli attivisti attaccano le opere d'arte. Perché?• Saper riconoscere i cambiamenti climatici nel corso della Storia.• Conoscere i movimenti sociali, nazionali ed internazionali, che si oppongono al cambiamento climatico.• Conoscere i principi dell'educazione alla salute, alla prevenzione delle malattie e alla promozione di corretti stili di vita.• Comprendere quando un atto diventa un reato e conseguenze.• Assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita.• Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili.• Conoscere le cause dell'inquinamento ambientale legate all'utilizzo improprio di alcune risorse e le conseguenze sull'ambiente.



	<ul style="list-style-type: none">• Adottare comportamenti corretti per vivere in modo più sostenibile.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Riflettere sulle principali problematiche ambientali e climatiche e sulle conseguenze dei comportamenti dell'uomo verso la natura, l'ambiente e l'utilizzo delle risorse planetarie.• Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.• Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.• Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.• Accrescere la sensibilità nei confronti delle problematiche ambientali in ambito nazionale e internazionale.• Essere consapevoli della necessità di adottare comportamenti consapevoli e sostenibili partendo dal quotidiano.• Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico.• Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi.• Riconosce la cultura della sostenibilità e sviluppa conoscenze disciplinari e competenze personali, favorendo la comprensione delle problematiche naturali e sociali nell'ambiente in cui vive• Comprende l'importanza della sicurezza alimentare. Adotta stili alimentari corretti, ricavati dal confronto con le abitudini alimentari personali e quelle auspicate per una alimentazione sana e bilanciata
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none">- Un costante utilizzo del brainstorming e del circle time come strumenti di interazione utile all'espressione individuale, al confronto di gruppo per l'autoregolazione e lo sviluppo di capacità di confronto/riflessione.- Momenti di discussione collettiva (Debate) sulle tematiche trattate con l'analisi di problematiche e ricerca di soluzioni concrete (Problem solving e posing).- Analisi di situazioni aperte come stimolo a interpretazioni condivise/divergenti e costruzioni di senso.



	<ul style="list-style-type: none">- Il ricorso ad una didattica ludica, giochi di ruolo (Gamification), simulazioni e tecnica del "teatro".- Produzione di elaborati grafici o manufatti con attività laboratoriali individuali o di gruppo.- Lezioni dialogate da parte dei ragazzi tra pari o con altri ordini scolastici (peer - tutoring o mentoring).- I viaggi di istruzione o visite guidate come strumento per sperimentare, analizzare la realtà o per mettere in pratica quanto appreso.
PRODOTTO ATTESO	<p>La creazione da parte dello studente di un «prodotto» (un oggetto, una forma di comunicazione, un file multimediale, un servizio, o un evento), concreto, fruibile, trasmissibile che promuova la tutela e la valorizzazione di un bene del patrimonio culturale di prossimità.</p> <p>Gli studenti, con la supervisione degli insegnanti, elaborano un prodotto in cui restituiscono quanto ricostruito a un pubblico di coetanei e/o familiari, concittadini, ecc.</p> <p>Ad esempio: realizzazione di brochure, manifesti, presentazioni, video, mostre composte da immagini raccolte, da stralci delle fonti più significative raccolte, unite al proprio commento.</p>
TEMPI DI SVOLGIMENTO	33 ore annuali divise nei due quadrimestri
MODALITA' DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none">- Compiti di realtà- Attività laboratoriali- Lavori di gruppo- Debate- Questionari di valutazione e di autovalutazione
VALUTAZIONE	Attraverso l'utilizzo di griglie di valutazione, appositamente strutturate per la valutazione delle competenze (insieme di conoscenze, abilità e atteggiamenti), la valutazione è in decimi.



Classe: TERZA Scuola Secondaria di I Grado

TITOLO UDA	LEGALITA', BULLISMO, CYBERBULLISMO
NUCLEI TEMATICI	<ul style="list-style-type: none">• Costituzione• Cittadinanza digitale
DISCIPLINE COINVOLTE	Tutte le discipline
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere il concetto di legalità, la netiquette, il concetto di democrazia, il concetto di cyberbullismo, il concetto di stalking.• Applicare il concetto di legalità all'ambiente digitale.• Interagire rispettando le regole della netiquette.• Condurre una discussione rispettando l'interlocutore e le sue idee.• Riconoscere episodi di cyberbullismo, applicando strategie di uscite.• Comprendere e riconoscere i limiti di un'interazione amichevole.• Acquisire la consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono alla base della convivenza civile.• Interiorizzare il concetto di Diritti e Doveri.• Conoscere la forma di stato e di governo dei paesi anglofoni e ispanofoni.• Conoscere il "Manifiesto de la comunicación no hostil" e riflettere riguardo la comunicazione virtuale.• Conoscere l'attività di organizzazioni che lottano per i diritti umani (Amnesty international – Black lives matter).• Conoscere i problemi del razzismo (segregazione razziale e Apartheid) in USA e Sud Africa.• Comprendere la differenza tra atto vandalico e intervento artistico.• Conoscere le principali sostanze dopanti e gli effetti del doping sull'organismo, analizzando alcuni casi di doping della storia dello sport.• Identificare situazioni di violazione dei diritti umani e ipotizzare gli



	<p>opportuni rimedi per il loro contrasto.</p> <ul style="list-style-type: none">• Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni sociali sempre più vaste e complesse
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Costruire una comunità scolastica democratica e inclusiva.• Rapportarsi al prossimo riconoscendone le diversità e i diritti, anche nel contesto online.• Fronteggiare episodi di bullismo, cyberbullismo e stalking.• Applicare i principi di solidarietà ed uguaglianza.• Muoversi nel contesto scolastico e negli ambienti virtuali facendo rispettare i propri diritti e conoscendo i propri doveri.• Conoscere le radici del fenomeno Street Art e i suoi principali esponenti.• Distinguere i diversi fenomeni compresi nell'ambito della Street Art (Writers, Arte pubblica, Lettering).• Rispettare il proprio benessere psicofisico evitando dipendenze e abusi.• Conoscere le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto.• Conoscere la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie (Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, Giuseppe Impastato, Don Peppe Diana).• Percezione della complessità del mondo virtuale e consapevolezza dell'impatto emotivo delle proprie attività on line sugli altri e su se stessi.• Coinvolgimento degli alunni ad attivarsi in prima persona per diffondere i concetti di tutela della persona, valorizzazione della diversità, corresponsabilità nella difesa dei più deboli.• Promozione di atteggiamenti propositivi e comportamenti responsabili nell'utilizzo delle tecnologie informatiche, valorizzando gli aspetti positivi per una sana relazionalità a supporto di quella reale.• Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.



	<ul style="list-style-type: none">• Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none">- Un costante utilizzo del brainstorming e del circle time come strumenti di interazione utile all'espressione individuale, al confronto di gruppo per l'autoregolazione e lo sviluppo di capacità di confronto/riflessione.- Momenti di discussione collettiva (Debate) sulle tematiche trattate con l'analisi di problematiche e ricerca di soluzioni concrete (Problem solving e posing).- Analisi di situazioni aperte come stimolo a interpretazioni condivise/divergenti e costruzioni di senso.- Il ricorso ad una didattica ludica, giochi di ruolo (Gamification), simulazioni e tecnica del "teatro".- Produzione di elaborati grafici o manufatti con attività laboratoriali individuali o di gruppo.- Lezioni dialogate da parte dei ragazzi tra pari o con altri ordini scolastici (peer – tutoring o mentoring).- I viaggi di istruzione o visite guidate come strumento per sperimentare, analizzare la realtà o per mettere in pratica quanto appreso.
PRODOTTO ATTESO	<p>La creazione da parte dello studente di un «prodotto» (un oggetto, una forma di comunicazione, un file multimediale, un servizio, o un evento), concreto, fruibile, trasmissibile che promuova la tutela e la valorizzazione di un bene del patrimonio culturale di prossimità.</p> <p>Gli studenti, con la supervisione degli insegnanti, elaborano un prodotto in cui restituiscono quanto ricostruito a un pubblico di coetanei e/o familiari, concittadini, ecc.</p> <p>Ad esempio: realizzazione di brochure, manifesti, presentazioni, video, mostre composte da immagini raccolte, da stralci delle fonti più significative raccolte, unite al proprio commento.</p>
TEMPI DI SVOLGIMENTO	33 ore annuali divise nei due quadrimestri
MODALITA' DI VERIFICA	- Compiti di realtà



	<ul style="list-style-type: none">- Attività laboratoriali- Lavori di gruppo- Debate- Questionari di valutazione e di autovalutazione
VALUTAZIONE	Attraverso l'utilizzo di griglie di valutazione, appositamente strutturate per la valutazione delle competenze (insieme di conoscenze, abilità e atteggiamenti), la valutazione è in decimi.

SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA-SCUOLA PRIMARIA

Il presente curricolo, elaborato dalle docenti della Scuola Primaria seguendo la normativa della Legge n. 92 del 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico-geografica. Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato. Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, come ribadito nelle nuove Indicazioni, "possono essere certamente affidati al docente di storia e comprese nel settore di curricolo che riguarda tale disciplina.

Tuttavia, le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività". La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17



Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".

Nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti". Pertanto, "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva" (Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2017).

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue e deve avvenire in maniera trasversale; pertanto più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico.

In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di giudizio, nel primo e nel secondo quadrimestre.

Le docenti della Scuola Primaria concordano che la distribuzione oraria delle 33 ore previste potrà essere aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico.

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (giugno 2020) si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia



della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE, alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

CLASSE PRIMA

COMPETENZE:

L'alunno:

- Prende gradualmente consapevolezza dell'importanza delle regole e impara a rispettarle in diversi contesti e situazioni, agevolando così la costruzione della convivenza armoniosa.
- Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- Prende gradualmente consapevolezza dell'importanza di una corretta alimentazione per migliorare il benessere fisico.
- Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza.
- Usa in modo responsabile le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E ATTIVITA'
COSTITUZIONE	-Riconoscere l'importanza delle regole	-Condivisione delle regole



	<p>condivise all' interno della comunità scolastica e del vivere comune.</p> <p>-Discriminare comportamenti corretti e non.</p> <p>-Avere cura del proprio materiale scolastico.</p>	<p>stabilite insieme.</p> <p>-Gli incarichi a scuola, l'ascolto e i turni di parola.</p> <p>-Rispetto degli ambienti e dei materiali scolastici</p>
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO</p>	<p>-Riconoscere cibi sani necessari per il proprio benessere fisico.</p> <p>-Conoscere adeguati stili alimentari.</p> <p>-Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali.</p>	<p>-La piramide alimentare.</p> <p>-I principi di una sana alimentazione.</p> <p>-Cura e igiene della persona</p>
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>-Utilizzare strumenti tecnologici d'uso quotidiano e il computer nelle sue funzioni principali con l'aiuto dell'insegnante.</p>	<p>-Conoscenza del corretto uso dei principali strumenti tecnologici: LIM, PC.</p>

CLASSE SECONDA

COMPETENZE:

L'alunno:

- Conosce i principi della Costituzione italiana, ne coglie il significato, comprende il valore della legalità;
- Comprende e accetta incarichi e svolge semplici compiti collaborando per il benessere della comunità;
- Ha cura di diminuire la produzione dei rifiuti;
- Prende consapevolezza che le risorse del pianeta non sono illimitate e devono essere usate con responsabilità;



- Manifesta sensibilità e apprezzamento verso la natura quale presupposto per un rispetto consapevole.
- Usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E ATTIVITA'
COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none">-Conoscere l'esistenza di un grande Libro di leggi chiamato Costituzione in cui sono contenute le regole fondamentali del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.-Comprendere e accettare incarichi e svolgere semplici compiti collaborando per il benessere della comunità.-Rilevare ed impegnarsi a rispettare le regole in differenti contesti (la classe, il gioco, la conversazione)	<ul style="list-style-type: none">-Alcuni principi della Costituzione.-Il significato e le funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri.-Le regole per tutelare l'ambiente.
SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none">-Motivare gli alunni alla raccolta differenziata.-Educare ad evitare gli sprechi.-Insegnare il riutilizzo dei materiali.-Conoscere l'utilizzo domestico ed industriale di carta, vetro e plastica.-Sapere a cosa servono: discarica, inceneritore, impianto di stoccaggio e riciclaggio-Imparare a progettare e realizzare oggetti e manufatti riciclando carta, vetro e plastica	<ul style="list-style-type: none">-Conoscere e distinguere rifiuti organici e inorganici.-Varie tipologie di rifiuti (carta, vetro, plastica, alluminio, rifiuti pericolosi).-La plastica, il vetro, la carta nella raccolta differenziata.-Danni alla flora e alla fauna.-Creare e produrre oggetti con vari materiali riciclabili.-Il concetto di risparmio.-Caccia agli sprechi a scuola.
CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">-Utilizzare strumenti tecnologici d'uso quotidiano e il computer nelle sue funzioni principali con l'aiuto dell'insegnante.	<ul style="list-style-type: none">-Conoscenza del corretto uso dei principali strumenti tecnologici: LIM, PC.



CLASSE TERZA

COMPETENZE:

L'alunno:

- Dimostra atteggiamenti di attenzione verso gli altri.
- Conosce i principi della Costituzione italiana e ne coglie il significato; comprende il valore della legalità.
- È consapevole che a ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza.
- Manifesta sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano; comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.
- Coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni.
- Usa in modo responsabile le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E ATTIVITA'
COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none">- Identificare i simboli della Nazione.-Comprendere l'importanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà e porre in essere atteggiamenti rispettosi e tolleranti.-Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.-Comprendere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.-Sviluppare atteggiamenti di accoglienza nei confronti dei nuovi compagni e di quelli in	<ul style="list-style-type: none">-Riflessioni sul significato di identità nazionale;-L'Inno Nazionale;-La bandiera italiana e il significato dei suoi colori;-Discussioni mirate alla sensibilizzazione sui principi della legalità e al rispetto di sé e degli altri;-Lettura e riflessione di alcuni obiettivi dell'Agenda 2030;-Lettura e riflessione di alcuni



	<p>difficoltà.</p> <p>-Interagire nel gruppo dei pari, cogliendo l'importanza del contributo di ciascuno e della collaborazione per il raggiungimento di un obiettivo comune.</p>	<p>articoli della Costituzione;</p> <p>-I concetti di regola e sanzione;</p> <p>-La Convenzione Internazionale dei diritti dell'Infanzia.</p>
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO</p>	<p>-Comprendere la necessità di uno sviluppo sostenibile rispettoso dell'ambiente.</p> <p>-Conoscere le problematiche legate all'ambiente e acquisire atteggiamenti di rispetto.</p> <p>-Comprendere l'importanza delle scelte individuali e collettive per la tutela dell'ambiente.</p> <p>-Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute (Educazione al Benessere e alla Salute).</p> <p>-Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.</p>	<p>-Lettura e analisi di alcuni articoli della Costituzione.</p> <p>-Agenda 2030;</p> <p>-L'importanza dell'acqua come fonte di vita;</p> <p>-Regole per il rispetto e la tutela dell'ambiente;</p> <p>-Discussione guidata sul problema degli sprechi (il consumo responsabile);</p> <p>-Comportamenti igienicamente corretti.</p>
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>Conoscere le regole di utilizzo dei dispositivi digitali.</p>	<p>I Device: le regole per un corretto uso delle informazioni.</p>

CLASSE QUARTA

COMPETENZE:

L'alunno:

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E ATTIVITA'
-----------------	----------------------------	-----------------------



COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none">-Capire e fare propri i contenuti della Costituzione.-Riconoscere che ognuno è portatore di diritti di cui è fruitore ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere ai propri doveri.-Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza.	<ul style="list-style-type: none">-Organizzazioni Internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo.-Lettura, analisi e riflessione di alcuni articoli della Costituzione Italiana.-I documenti che tutelano i diritti dei minori (Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo)-Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia – Giornata dei diritti dell'infanzia).
SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none">- Individuare i beni culturali di carattere etno-antropologico nel territorio;-Promuovere idee per la valorizzazione di beni culturali;- Individuare i beni riconosciuti dall'UNESCO nella regione di appartenenza.- Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.-Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali.	<ul style="list-style-type: none">-Il territorio come bene culturale diffuso.-Cura e tutela del patrimonio artistico e culturale.-Obiettivo 11 dell'Agenda 2030.
CITTADINANZA DIGITALE	Promuovere un uso responsabile dei mezzi di comunicazione virtuale ricercando correttamente informazioni sul web.	I rischi e i pericoli insiti nell'uso del web.



CLASSE QUINTA

COMPETENZE:

L'alunno:

- Conosce i principi della Costituzione italiana, ne coglie il significato, comprende il valore della legalità.
- E' consapevole che a ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza; dimostra atteggiamenti di attenzione verso gli altri.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città metropolitana, Comune e Municipi.
- Conosce l'origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali.
- Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.
- Coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni.
- Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza.
- Usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E ATTIVITA'
COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none">-Capire e fare propri i contenuti della Costituzione.-Riconoscere che ognuno è portatore di diritti di cui è fruitore ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere ai propri doveri.-Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza.-Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione.	<ul style="list-style-type: none">- Organizzazioni Internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo.- Le principali ricorrenze civili.-Poteri e forme di governo.-Lettura, analisi e riflessione di alcuni articoli della Costituzione Italiana.-I documenti che tutelano i diritti dei minori (Dichiarazione dei Diritti



		<p>del Fanciulli</p> <p>-Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia – Giornata dei diritti dell'infanzia).</p>
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO</p>	<p>-Saper cogliere il collegamento tra l'inquinamento ambientale, il riscaldamento globale, i cambiamenti climatici, i disastri naturali.</p> <p>-Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse.</p> <p>-Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente.</p> <p>-Apprezzare il valore del patrimonio artistico e culturale e nazionale.</p> <p>-Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione all'igiene personale, all'alimentazione e alla sicurezza.</p>	<p>-Le cause dei vari tipi di inquinamento.</p> <p>-Gli effetti del cambiamento climatico.</p> <p>-Il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.</p> <p>-La raccolta differenziata.</p> <p>-I monumenti, i musei, i servizi pubblici (biblioteca, giardini e altri spazi pubblici).</p> <p>-Comportamenti igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani.</p> <p>-Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti.</p>
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>-Distinguere i diversi dispositivi e utilizzarli correttamente; rispettare i comportamenti nella rete e navigare sicuro.</p>	<p>-Il Web, il funzionamento della rete, le fonti e i dati reperibili in rete, i contenuti e le informazioni digitali.</p> <p>-Le tecnologie digitali, i mezzi e le forme di comunicazione digitali.</p> <p>-La gestione e la tutela dei dati che si producono attraverso i diversi strumenti digitali.</p>



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SC.MEDIA "DELFIKO" TERAMO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Conoscere sé stessi e il territorio in cui si vive**

I percorsi formativi proposti sono stati organizzati per poter promuovere il protagonismo attivo delle alunne e degli alunni in situazioni esperienziali e con competenze già possedute e intendono, non solo renderli coscienti delle personali inclinazioni, ma anche offrire aiuto e supporto della conoscenza di sé con l'avvio di un percorso di crescita e consapevolezza. Pertanto, il modulo è organizzato avendo come punto di riferimento la Costituzione italiana, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 e i framework europei per l'apprendimento permanente (Digcomp, GreenComp, LifeComp e Quadro delle competenze per una cultura democratica) secondo la seguente modalità:

- favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa;
- rispettare le regole del vivere insieme;
- studiare diritti e doveri nella Costituzione.

Allegato:



OBIETTIVI modulo orientamento formativo classe I.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

○ Modulo n° 2: Conoscere sé stessi e approcciarsi ad altre realtà territoriali

I percorsi formativi proposti sono stati organizzati per poter promuovere il protagonismo attivo delle alunne e degli alunni in situazioni esperienziali e con competenze già possedute e intendono, non solo renderli consapevoli delle personali inclinazioni, ma anche promuovere la loro autostima e il senso di autoefficacia, cioè la fiducia nelle proprie capacità per ottenere gli effetti voluti con le proprie azioni. Pertanto, il modulo è organizzato avendo come punto di riferimento la Costituzione italiana, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 e i framework europei per l'apprendimento permanente (Digcomp, GreenComp, LifeComp e Quadro delle competenze per una cultura democratica) secondo la seguente modalità:

- far crescere il livello di preparazione scolastica delle alunne e degli alunni;
- conoscere l'Unione Europea;
- proteggere la nostra salute;
- rispettare l'ambiente;
- tutelare il patrimonio culturale.



Allegato:

OBIETTIVI modulo orientamento formativo classe II.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

○ Modulo n° 3: Conoscere sé stessi per progettare il futuro

I percorsi formativi proposti sono stati organizzati per poter promuovere il protagonismo attivo delle alunne e degli alunni in situazioni esperienziali e con competenze già possedute e intendono, non solo renderli consapevoli delle personali inclinazioni, ma anche farli riflettere sulla scelta che intendono fare, invitandoli a valutare sia l'indirizzo di studi individuato, per limitare il rischio di dispersione, sia le aspirazioni personali e le visioni sul proprio futuro professionale. Pertanto, il modulo è organizzato avendo come punto di riferimento la Costituzione italiana, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 e i framework europei per l'apprendimento permanente (Digcomp, GreenComp, LifeComp e Quadro delle competenze per una cultura democratica) secondo la seguente modalità:

- definire un modello di percorso formativo orientante e riproducibile nel futuro;
- riconoscere responsabilità e legalità, e promuovendo la cultura della solidarietà e della pace;
- valutare i rischi e le opportunità della rete;
- orientarsi per la scuola e il lavoro.



Allegato:

OBIETTIVI modulo orientamento formativo classe III.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO ANNESSO CONVITTO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

FINALITA' DEL MODULO

- sviluppare la conoscenza del sé;
- sviluppare competenze metacognitive;
- sviluppare le life skills ;



- garantire il diritto al successo formativo di ciascun allievo/a.

ATTIVITA' PREVISTE

Attività CURRICULARI sviluppate in chiave orientativa come:

- presentazione di sé e conoscenza della classe;
- conoscenza della struttura scolastica per consentire agli studenti un movimento sicuro ed efficace all'interno dell'istituto;
- informazione sul Regolamento d'Istituto ed esercizio del diritto di partecipazione democratica nella pratica scolastica quotidiana;
- attività di preparazione e allestimento spazi scolastici per gli Open Day;
- laboratorio di scrittura (narrazione/descrizione);
- conoscenza dell'ambiente e delle scelte consapevoli volte allo sviluppo ecosostenibile;
- attività esperienziali e laboratoriali Educazione Civica;
- attività laboratoriali di Scienze motorie e Tecnica della Danza (per la conoscenza del proprio corpo e del movimento nello spazio).

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI:

- uscite didattiche e viaggi di istruzione;
- colloqui con le famiglie.

PROGETTI DELLA SCUOLA:

- Progetto Accoglienza;
- Giornata da liceale;
- Plastic Free;
- attività di tutoring e mentoring in ottica verticale (continuità verticale: primo ciclo - secondo ciclo)

Ogni Consiglio di Classe può scegliere di sviluppare contenuti tra quelli proposti,



personalizzando le attività di modo che siano calate sul contesto classe. Resta inteso che ogni Consiglio può, nella sua autonomia, progettare anche altre attività, in alternativa a quelle suggerite, purché si rispettino le finalità indicate.

I docenti coordinatori delle classi rilevano la registrazione delle attività svolte per un monte ore complessivo pari a 30.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

FINALITA' DEL MODULO

- sviluppare la conoscenza del sé;
- sviluppare competenze metacognitive;
- sviluppare le life skills ;
- garantire il diritto al successo formativo di ciascun allievo/a.

ATTIVITA' PREVISTE

Attività CURRICULARI sviluppate in chiave orientativa come:

- presentazione di sé e conoscenza della classe;
- conoscenza della struttura scolastica per consentire agli studenti un movimento sicuro ed efficace all'interno dell'istituto;



- informazione sul Regolamento d'Istituto ed esercizio del diritto di partecipazione democratica nella pratica scolastica quotidiana;
- attività di preparazione e allestimento spazi scolastici per gli Open Day;
- laboratorio di scrittura (narrazione/descrizione);
- conoscenza dell'ambiente e delle scelte consapevoli volte allo sviluppo ecosostenibile;
- attività esperienziali e laboratoriali Educazione Civica;
- attività laboratoriali di Scienze motorie e Tecnica della Danza (per la conoscenza del proprio corpo e del movimento nello spazio).

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI:

- uscite didattiche e viaggi di istruzione;
- colloqui con le famiglie.

PROGETTI DELLA SCUOLA:

- Progetto Accoglienza;
- Giornata da liceale;
- Plastic Free;
- attività di tutoring e mentoring in ottica verticale (continuità verticale: primo ciclo - secondo ciclo)

Ogni Consiglio di Classe può scegliere di sviluppare contenuti tra quelli proposti, personalizzando le attività di modo che siano calate sul contesto classe. Resta inteso che ogni Consiglio può, nella sua autonomia, progettare anche altre attività, in alternativa a quelle suggerite, purché si rispettino le finalità indicate.

I docenti coordinatori delle classi rileveranno la registrazione delle attività svolte per un monte ore complessivo pari a 30.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il presente Modulo nasce da una progettazione integrata di 30 ore suddivise in:

- 15 ore: destinate a percorsi nati da una co-progettazione fra scuole e università, affinché si possano unire collaborativamente le attività di orientamento proposte dal sistema universitario con quelle ora richieste al sistema scuola, con lo scopo di consentire ai discenti di poter scegliere consapevolmente il futuro percorso di studi da intraprendere
- 15 ore: destinate a percorsi da attivare col CSV (Centro Servizi per Volontariato- Abruzzo), ITS- Academy, Centro per l'impiego, Società di somministrazione del personale, Future Solvers, progettazione PNRR sulla dispersione, partecipazione agli Open day universitari, incontri con ordini professionali e con Aziende.

Le ore sono infine così articolate:

15 ORE	Corso senza accreditamento	Università degli studi di Teramo
15 ORE		
1 ORA	Questionario	Docenti
3 ORE	Curriculum vitae	Adecco
4 ORE	Associazioni di volontariato	Protezione



		Civile; Croce Rossa; Fidas, Emergency; Amnesty International; CSV
6 ORE	Ordini professionali/Associazioni datoriali	Adecco
1 ORA	Questionario di autovalutazione studente	Docenti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Il presente Modulo nasce da una progettazione integrata di 30 ore suddivise in:

- 15 ore: destinate a percorsi nati da una co-progettazione fra scuole e università, affinché si possano unire collaborativamente le attività di orientamento proposte dal sistema



universitario con quelle ora richieste al sistema scuola, con lo scopo di consentire ai discenti di poter scegliere consapevolmente il futuro percorso di studi da intraprendere

- 15 ore: destinate a percorsi da attivare col CSV (Centro Servizi per Volontariato- Abruzzo), ITS- Academy, Centro per l'impiego, Società di somministrazione del personale, Future Solvers, progettazione PNRR sulla dispersione, partecipazione agli Open day universitari, incontri con ordini professionali e con Aziende.

Le ore sono infine così articolate:

15 ORE	Corso senza accreditamento	Università degli studi di Teramo
15 ORE		
1 ORA	Questionario	Docenti
7 ORE	Associazioni di volontariato	Protezione Civile; Croce Rossa; Fidas; Emergency; Amnesty International; CSV
6 ORE	Ordini professionali/Associazioni datoriali	Adecco
1 ORA	Questionario di autovalutazione studente	Docenti

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	15	30

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Il presente Modulo nasce da una progettazione integrata di 30 ore suddivise in:

- 15 ore: destinate a percorsi nati da una co-progettazione fra scuole e università, affinché si possano unire collaborativamente le attività di orientamento proposte dal sistema universitario con quelle ora richieste al sistema scuola, con lo scopo di consentire ai discenti di poter scegliere consapevolmente il futuro percorso di studi da intraprendere
- 15 ore: destinate a percorsi da attivare col CSV (Centro Servizi per Volontariato- Abruzzo), ITS- Academy, Centro per l'impiego, Società di somministrazione del personale, Future Solvers, progettazione PNRR sulla dispersione, partecipazione agli Open day universitari, incontri con ordini professionali e con Aziende.

Le ore sono infine così articolate:

15 ORE	Corso senza accreditamento	Università degli studi di Teramo
15 ORE		
1 ORA	Questionario	Docenti
7 ORE	Associazioni di volontariato	Protezione Civile; Croce Rossa; Fidas;



		Emergency; Amnesty International; CSV
6 ORE	Ordini professionali/Associazioni datoriali	Adecco
1 ORA	Questionario di autovalutazione studente	Docenti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	15	30



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● ART & SCIENCE ACROSS ITALY - Classe 4C Liceo Scientifico

Art & Science across Italy è un progetto dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e dal CERN di Ginevra, finanziato anche dalla Comunità Europea e dal MIUR, per promuovere la cultura scientifica tra le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di II grado, coniugando i linguaggi dell'arte e della scienza: due strumenti di conoscenza tra le massime espressioni della creatività umana.

Lo scopo principale del progetto è quello di avvicinare tutte le studentesse e gli studenti, indipendentemente dalla loro propensione per le materie scientifiche e dalle loro conoscenze iniziali, al mondo della scienza e della ricerca scientifica usando l'arte come mezzo di comunicazione universale.

Il progetto è strutturato in tre fasi; quella formativa (primo anno scolastico) con seminari nelle scuole e nelle università, visite a musei e laboratori scientifici, workshop ed una sfida chiamata "campionato di creatività". Nella seconda fase, denominata creativa, gruppi di 3 studenti sono invitati a realizzare una composizione artistica su uno dei temi scientifici affrontati. Nella terza ed ultima fase, espositiva, tutte le composizioni realizzate sono esposte in una delle mostre locali (tappe), la prima classificate di ogni tappa accede alla fase nazionale che ha come culmine la Mostra "I colori della scienza - nell'arte della ricerca scientifica", prevista al Museo Archeologico Nazionale di Napoli, nel mese di maggio.

Gli studenti vincitori della competizione artistica/scientifica nazionale che conclude il progetto, selezionati da un comitato internazionale di esperti, sono invitati a partecipare ad un master sul tema arte e scienza, nel settembre, al CERN di Ginevra e in altri laboratori nazionali dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.

Tutti i vincitori sono destinatari di una borsa di studio, conferita dagli enti patrocinanti e dagli sponsor del progetto, a copertura del costo del master e delle spese accessorie.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

In itinere è prevista la partecipazione dei ragazzi a dei contest in cui bisognerà presentare dei lavori e i lavori verranno valutati. E' previsto il monitoraggio degli apprendimenti e delle attività attraverso la registrazione delle attività sulla piattaforma dedicata al progetto, attiva da dicembre 2022 ed infine a gennaio 2024, ci sarà la mostra delle opere realizzate che saranno valutate dagli esperti e dalla giuria appositamente predisposta.

● GENETICA E BIODIVERSITA' - Classe 3C Liceo Scientifico

Il progetto porrà l'attenzione sulla Genetica e la Biodiversità e sui rapporti intercorrenti fra di loro.

La genetica è la branca della biologia che si occupa del materiale ereditario, cioè della sua struttura, del suo funzionamento ed espressione, delle modalità di trasmissione e della sua storia evolutiva.



Il termine "biodiversità" fa riferimento alla totalità degli esseri viventi presenti sul nostro pianeta (animali, esseri umani, piante e microrganismi). Uno dei livelli gerarchici della biodiversità risiede proprio nella diversità (variabilità) genetica, che indica le differenze all'interno del patrimonio genetico di soggetti di una stessa specie.

A tutela della "biodiversità" risulta fondamentale la valutazione dello stato sanitario degli animali, per cui nell'ambito del presente progetto verranno acquisite conoscenze relative all'applicazione di protocolli diagnostici per l'identificazione dei principali agenti infettivi di origine batterica e virale responsabili di malattie infettive degli animali, con particolare attenzione alle razze autoctone a rischio di estinzione. In particolare, saranno acquisiti concetti generali relativi ai metodi convenzionali di isolamento microbiologico, combinati con nuove metodiche di identificazione e caratterizzazione genetica, a partire dall'estrazione degli acidi nucleici fino alle procedure di biologia molecolare. Il presente progetto illustrerà inoltre gli aspetti fondamentali di un progetto scientifico di più ampio spettro, a cui il Dipartimento di Medicina Veterinaria si dedica da oltre 20 anni attraverso le più innovative strategie di riproduzione assistita, e che prevede la salvaguardia della razza asinina di Martina Franca, caratterizzata da ridotta variabilità genetica, legata anche alla scarsa numerosità della sua popolazione che risulta essere tra le categorie a rischio di estinzione. Verranno trattate anche la razza della gallina atriana e della capra teramana.

Poiché la genetica è la scienza che studia l'ereditarietà, sia normale che patologica, il presente progetto si focalizzerà inoltre sulla sua applicazione in campo medico (genetica medica), con i concetti di malattia ereditaria e predisposizione ereditaria, i meccanismi di mutazione del DNA e le loro implicazioni in campo patologico, con specifici esempi in ambito veterinario.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

In itinere con valutazione finale

● IL CAMMINO DEI DUE REGNI: EREMI, CACIARE E FORTEZZE SUI MONTI GEMELLI - 3B Liceo Scientifico

Il progetto prevede la riscoperta degli Eremi, Caciare e Fortezze dei Monti Gemelli mediante la pianificazione e realizzazione di un cammino che li attraversi. Congiuntamente con il CAI si è pensato di progettare e realizzare un cammino che li raccordi.

Il fine del progetto è quello di diffondere i valori della tutela del territorio attraverso buone pratiche ambientali finalizzate alla promozione di percorsi di conoscenza, quali strumenti di inclusione e di sviluppo delle competenze sociali e della cittadinanza attiva.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Monitoraggio in itinere con valutazione finale

● PRIMOSOCORSO-CROCEROSSA - Classi 4A e 4B Liceo Scientifico

Da più di 150 anni l'Associazione della Croce Rossa Italiana è impegnata in prima linea nella prevenzione, risposta e mitigazione dei fattori di vulnerabilità che minacciano la vita e la salute delle persone, operando senza alcuna distinzione di nazionalità, genere, credenze religiose, classe e opinione politica. La forza della Croce Rossa Italiana si basa su una rete di più 150 mila soci volontari e 1.452 sedi territoriali che garantiscono una presenza attiva sul territorio e svolgono una funzione ausiliaria dei pubblici poteri in ambito umanitario. La CRI nell'a.s. 2022/2023, d'intesa con il MIM, ha organizzato per la prima volta le Olimpiadi della CRI, il nostro Liceo ha aderito al progetto e partecipato alle gare regionali, i nostri studenti purtroppo non hanno superato le fasi regionali ma hanno aderito con impegno e entusiasmo confrontandosi con studenti provenienti da altre province e mettendo in pratica quanto appreso durante la formazione. Il percorso formativo teorico e pratico ha consentito loro di acquisire competenze personali, sociali, di pianificazione sociale e competenze in materia di cittadinanza, ma soprattutto di ottenere il rilascio, da parte della CRI, di un attestato di Primo Soccorso. Il successo del progetto e i feedback positivi che io e la prof.ssa Daniela Monaco abbiamo ricevuto dagli studenti e dalle famiglie mi spinge a riproporre nuovamente il progetto con l'aggiunta di



alcune ore di formazione di Diritto Internazionale Umanitario che, in questo particolare momento storico e alla luce degli spiacevoli avvenimenti di questi giorni, consentiranno agli studenti di comprendere, interpretare e apprezzare gli interventi degli organismi umanitari internazionali.

Progetto formativo

Il progetto è strutturato in due parti:

- La prima parte riguarda il corso di Primo Soccorso, che sarà coordinato dal responsabile della Formazione Esterna-Educazione Sanitaria del Comitato Regionale, Monitore di Primo Soccorso e avrà una durata di 14 ore complessive e consisterà in lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche. Al termine di tale corso agli studenti sarà rilasciato il brevetto europeo di Primo Soccorso e la possibilità di partecipare alle Olimpiadi della Croce Rossa.

- La seconda parte, sarà incentrata sulla storia e la missione della Croce Rossa Italiana, sul Diritto Internazionale Umanitario, su scenari di guerra e teatri internazionali segnati da stati di emergenza e problematiche sociali, sanitari e umanitarie. La durata di questo secondo modulo sarà di 6 ore.

Competenze attese

Una delle missioni principali di CRI è quella di promuovere lo sviluppo e l'acquisizione delle competenze dei giovani affinché essi possano diventare agenti di cambiamento all'interno delle comunità. Per questo motivo, CRI ha aderito al progetto di PCTO Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento con la sottoscrizione di un Progetto Nazionale con il MIM.

Il duplice obiettivo dell'iniziativa è quello di educare gli studenti alla cittadinanza attiva ed orientare e sostenere il loro ingresso consapevole nella realtà lavorativa odierna, coinvolgendo Comitati territoriali di CRI nell'attivazione delle proprie risorse umane, strumentali ed organizzative.

Dato l'impegno su molteplici attività e progetti, CRI offrirà la possibilità agli studenti coinvolti nel progetto di intraprendere esperienze formative finalizzate alla comprensione del territorio, dei vari contesti sociali e ad acquisire specifiche competenze professionali, linguistiche e tecnico/trasversali spendibili nel mercato del lavoro.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

L'obiettivo generale è quello di favorire l'acquisizione da parte degli studenti di competenze tecnico-professionali, nonché relazionale manageriali nel settore di riferimento e sulla base di appositi percorsi formativi diretti anche ad orientare gli allievi coinvolti nel percorso di studi futuro.

CRONOPROGRAMMA

Periodo	Luogo e modalità	Attività
NOVEMBRE-DICEMBRE (6 ore)	CORSO DI FORMAZIONE AULA MAGNA	CORSO DI PRIMO SOCCORSO FORMATORI CRI
GENNAIO-FEBBRAIO (6 ore)	ESERCITAZIONI AULA MAGNA	CORSO DI PRIMO SOCCORSO FORMATORI CRI
MARZO (4 ore)	CORSO DI FORMAZIONE AULA MAGNA	CORSO DI DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO Prof.ssa Anna Pompili e Esperti UniTe
APRILE MAGGIO (4 ore)	ESERCITAZIONI AULA MAGNA	OLIMPIADI CRI (Formatori CRI)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione del cdc nello scrutinio finale sulla base della valutazione in itinere, svolta dal tutor esterno e confluita nella certificazione delle competenze e nel rilascio del brevetto europeo di primo soccorso nonché dalla relazione del tutor interno e di tutti gli elementi utili da esso forniti

● Z-LAB (Istituto Intesa Sanpaolo) - Classe 4E Liceo Scientifico

Z-Lab assolve funzioni di orientamento professionale promuovendo l'educazione finanziaria; favorisce lo sviluppo delle principali competenze richieste dal mondo del lavoro sperimentando dinamiche imprenditoriali attraverso esperienze pratiche spendibili in futuro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PERFORMANCE SPACE FOR CREATIVE MINDS

Il laboratorio di lingua inglese "Performance Space for Creative Minds" è uno spazio all'interno delle ore curricolari dedicato allo sviluppo e allo stimolo della creatività. Le attività sono suddivise in Performance Space on the page, on the stage, on the screen. Scrivere in lingua inglese, creare un racconto, pensare ed organizzare un quiz, interpretare una scena su un palcoscenico immaginario, fare un video blog che narra la quotidianità, rappresenta una preziosa opportunità formativa per la crescita emotiva, culturale e relazionale degli alunni. Gli studenti sviluppano le quattro abilità della lingua straniera realizzando vlog, quiz Kahoot, interpretando scene tratte da opere teatrali, da ballate medievali, da poemi romantici, scrivendo recensioni di film basati su romanzi di letteratura inglese e americana e ne costruiscono sempre un prodotto multimediale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità linguistiche e digitali. Potenziamento dell'autostima. Potenziamento della creatività. Potenziamento cittadinanza attiva. Potenziamento imprenditorialità.

Destinatari

Gruppi classe



STAGE LINGUISTICO "INSIEME IN EUROPA"

Il progetto prevede uno stage linguistico in un paese anglofono, della durata di 7 giorni da effettuarsi durante l'anno scolastico, con la partecipazione ad un corso di lingua presso una scuola ufficialmente riconosciuta e visite guidate a luoghi di interesse culturale e naturalistico (Il programma dettagliato del viaggio sarà presentato con la brochure) Lo Stage offre agli studenti un'esperienza stimolante e formativa, un'occasione di studio della lingua straniera, ma anche di confronto e di crescita culturale. Lo stage offre altresì la possibilità di verificare, attraverso l'esperienza sul campo, le conoscenze acquisite sul piano teorico in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Alla fine del corso gli studenti riceveranno un attestato di frequenza che certificherà il livello di competenza raggiunto secondo i parametri Europei. E' auspicabile che tutti si attestino almeno sul livello B1 o B2. Obiettivi dell'attività sono: • Ampliare gli orizzonti culturali e sociali • Sensibilizzare i giovani alle diversità e alle somiglianze tra il proprio stile di vita e quello dei giovani di altre culture • Approfondire le conoscenze linguistiche attraverso un corso di lingua straniera con insegnanti di madrelingua • Sviluppare ed esercitare le competenze linguistiche attraverso il contatto diretto con la realtà socio-culturale del paese straniero

Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTO ACCOGLIENZA CLASSI PRIME



Il progetto si propone di attivare una rete di interventi funzionali sia alla socializzazione e alla integrazione dei neoiscritti nel contesto scolastico sia a fornire ai Consigli di classe un insieme di informazioni e conoscenze da utilizzare soprattutto in sede di programmazione, ma anche durante tutto l'anno scolastico. Il progetto si basa sulle seguenti attività: 1. PRIMO GIORNO DI SCUOLA Socializzazione e conoscenza dell'ambiente scolastico e suo funzionamento. 2. DIAGNOSI SUI LIVELLI DI INGRESSO (settembre/ottobre) Già dai primi Consigli di classe e grazie anche ai risultati dei test d'ingresso e dei questionari somministrati, saranno evidenziate le situazioni di particolare disagio o difficoltà (Bisogni Educativi Speciali) su cui intervenire tempestivamente con attività di recupero e di ri-orientamento. 3. RINFORZO DEL METODO DI STUDIO (durante tutto l'anno scolastico) Questa fase del progetto ha l'obiettivo di migliorare o strutturare un metodo di studio efficace per fronteggiare la nuova situazione scolastica e le eventuali difficoltà, migliorare la consapevolezza da parte degli allievi di essere parte attiva nel loro processo di apprendimento. A partire dalle prime settimane di scuola, sarà attivato un lavoro metodologico sulle competenze di base dello studente (es. saper gestire correttamente il proprio materiale scolastico, saper ascoltare, saper prendere appunti, saper comprendere un testo, saper esprimere un concetto). Le attività saranno gestite dai singoli docenti, coordinati a livello di consiglio di classe. 4. FASE DELL'ACCOMPAGNAMENTO (durante tutto l'anno scolastico) Nel corso dell'intero anno scolastico, tutti i docenti imposteranno il proprio percorso educativo in modo tale da: • favorire la collaborazione tra compagni (peer education); • proporre attività con grado di difficoltà crescente che consentano al maggior numero di studenti di portare a termine con successo il compito assegnato, con effetto rinforzo dell'autostima; • stimolare la riflessione sul processo utilizzato per lo svolgimento del compito assegnato (Cosa sto facendo? Perché lo sto facendo? Qual è lo scopo per cui sto facendo questa determinata cosa? Come posso agire per fare in modo che tale processo sia massimamente efficace?); • abituare gli studenti a un approccio metacognitivo, aumentando la consapevolezza di ciò che fanno e di come lo fanno. Il progetto è rivolto a tutte le classi prime del Liceo Scientifico e Liceo Coreutico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

□ Ridurre l'impatto con la scuola superiore, attraverso il confronto con i docenti e con quanti operano nella comunità educante; □ Favorire la conoscenza delle strutture dell'Istituto, del percorso formativo; □ Educare a un uso corretto dell'arredo scolastico e del materiale didattico e dei laboratori; □ Promuovere relazioni tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti per stimolare la motivazione allo studio; □ Favorire la socializzazione e l'integrazione nella comunità scolastica; □ Acquisire le informazioni relative ai servizi offerti dalla scuola; □ Sviluppare la concezione della scuola come comunità che collabora alla crescita degli studenti; □ Potenziare il dialogo tra giovani e istituzioni; □ Migliorare la qualità dell'offerta formativa; □ Migliorare il servizio scolastico; □ Prevenire la dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

● E.C.C. – English for Communication and Certification: STARTER/KET/PET/FIRST/CAE

Le scuole annesse al Convitto "M. Delfico" propongono, anche quest'anno, un progetto che ha lo scopo di innalzare il livello di competenza linguistica nella L2 e di attestare tale competenza attraverso un istituto esterno competente con una certificazione riconosciuta a livello internazionale e rilasciata dal Cambridge ESOL, un dipartimento della storica Università di Cambridge. Nello specifico il progetto prevede attività destinate alla preparazione dell'esame che darà accesso alla certificazione STARTER, KET, PET, FIRST o CAE. Saranno attività molto specifiche per essere il più possibile simili a quelle proposte all'esame finale. Tutte mirano ad elevare il livello di competenza nelle singole abilità in cui si esplica la conoscenza di una L2: LISTENING, READING, WRITING, SPEAKING

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

La competenza linguistica nella L2 verrà notevolmente innalzata di anno in anno e la competenza comunicativa sarà attestata con certificati riconosciuti da quasi tutte le università italiane, le quali offrono crediti agli studenti che hanno sostenuto un esame Cambridge ESOL. Con un certificato Cambridge ESOL, inoltre, sarà arricchito il curriculum vitae dei nostri studenti visto che centinaia di aziende in Italia e all'estero riconoscono i certificati CAMBRIDGE ESOL come prova di abilità linguistica.

Destinatari

Gruppi classe

● ATTIVITA' DI AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA E GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Alcune attività sono finalizzate alla partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi promossi e organizzati dal Ministero della Pubblica Istruzione, altre hanno una valenza educativa più generale e danno agli alunni/e la possibilità di coltivare discipline sportive in relazione alle strutture esistenti sul territorio: - Attività generale di potenziamento delle capacità fisiche della resistenza, forza, velocità e mobilità. - Avviamento alle specialità dell'atletica leggera: corsa campestre, corsa veloce, mezzofondo, corsa ad ostacoli, salto in alto, salto in lungo, lancio del peso, staffetta. - Addestramento tecnico di base e avviamento alla pratica agonistica della pallacanestro, della pallavolo e del calcio. - Tornei di basket, pallavolo e calcetto che permettono il confronto fra le classi dell'Istituto. - Attività fisica generale in ambiente naturale, in occasione di eventuali "giornate verdi" da organizzare. - Conoscenza e pratica del tennis, del freesby e del badminton. - Progetto Sci o singole giornate bianche. - Organizzazione e partecipazione Giochi senza frontiere/Convittidi. - Partecipazione ad eventuali progetti/eventi sportivi locali. - Partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Contribuire a sostenere e sviluppare un "ambiente scuola formativo" in grado di offrire agli allievi un servizio di alta qualità e professionalità, duraturo nel tempo, in grado di costruire solide conoscenze, abilità e competenze in campo motorio e sportivo non solo finalizzate al benessere della persona ma anche in grado di contrastare efficacemente le prime forme di disagio e devianza giovanile.

Destinatari

Gruppi classe

● SPETTACOLO DI FINE ANNO

Vista la finalità performativa che caratterizza il percorso di studi del Liceo Coreutico sarà organizzato, al termine dell'anno di studio, uno spettacolo della durata di circa 120 minuti. Il numero delle coreografie, di danza classica e di danza contemporanea, che saranno presentate è da stabilirsi. Il Dipartimento Coreutico individua le seguenti linee generali da seguirsi: - le coreografie presentate saranno dedicate all'intero gruppo classe, o a più gruppi classe accorpate con razionalità. Classi coinvolte: 1A, 2A, 3A, 4A, 5A; - le coreografie per le classi del biennio saranno 2/3 per la danza classica, - per le classi ad indirizzo danza classica non saranno presentate coreografie di danza contemporanea, - per le classi ad indirizzo danza contemporanea non saranno presentate coreografie di danza classica - salvo casi specifici in cui per la buona riuscita del progetto sarà possibile modificare tale ordine, il dipartimento coreutico apre alla possibilità di strutturare momenti coreografici di insieme (più classi) e momenti coreografici di assolo nel caso delle studentesse del quinto anno, - la costruzione dello spettacolo verrà effettuata in orario scolastico, - le prove di insieme ed eventuali spostamenti



per lo spettacolo sono da effettuarsi in orario extrascolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

□ Sviluppo delle capacità tecnico-espressive, musicali e interpretative degli studenti. □
Promozione delle capacità espressive e dell'ascolto musicale. □ Miglioramento della capacità di lavorare in gruppo e di gestire le emozioni

Destinatari

Gruppi classe

● LEZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE TECNICHE DELLA DANZA NON DI INDIRIZZO

Tecnica della danza contemporanea Le lezioni si articolano in brevi sequenze di movimento effettuate a terra, in piedi e attraverso lo spazio. Ogni lezione inizia con una serie di visualizzazioni del corpo e posizioni di stretching che riconoscono e rispettano le possibilità articolari di ogni persona. Vengono offerti esercizi di riscaldamento per parti specifiche del corpo che vanno dal centro alla periferia. Infine lo spazio viene esplorato con una serie di frasi di movimento in cui vengono applicati cambi di livello che portano il corpo dall'orizzontalità alla verticalità.

Tecnica della danza classica Oltre che all'incremento delle difficoltà tecniche alla sbarra, al centro, negli esercizi di sbalzo, di batterie, di giro e di punte, si offrirà ad ogni singolo studente gli strumenti per intervenire autonomamente sul lavoro con una capacità di analisi e di autocontrollo; si bilancerà lo sforzo fisico-tecnico della lezione con il lavoro di defaticamento; inoltre si interpreterà lo stile con autonomia critica, relazionandosi in modo personale alla musica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Alla fine delle lezioni di tecnica della danza contemporanea gli studenti saranno in grado di: - Conoscere il vocabolario e l'articolazione della sintassi di movimento nello stile contemporaneo, in progressione al lavoro svolto nel I Biennio. - Comprendere i principali elementi teorico-pratici degli elementi costitutivi il movimento: Spazio (centro/periferia, forma, volumi, livelli); Peso (sforzo, relazione con la gravità) Tempo (variazione della velocità, del ritmo e accenti nel movimento); Flusso. - Imparare a sciogliere la tensione muscolare, aumentare la mobilità articolare, sviluppare forza, tonicità ed equilibrio. - Saper gestire una corretta respirazione in rapporto al movimento. - Eseguire semplici ma diversificati moduli dinamici in piedi e al pavimento. Alla fine delle lezioni di tecnica della danza classica gli studenti saranno in grado di: - Elevare l'affinamento dell'equilibrio; - Incrementare resistenza ed elasticità; - Perfezionare la plasticità dei port de bras; - Bilanciare il coordinamento funzionale delle parti del corpo.

Destinatari

Gruppi classe

● WORKSHOP CON MAESTRI OSPITI

Il progetto prevede delle lezioni di danza classica e danza contemporanea tenute da Maestri ospiti delle discipline: Tecnica della Danza Classica, Tecnica della Danza Contemporanea, Repertorio, Laboratorio coreografico. Si prevede inoltre la messa in scena dei brani di repertorio studiati, o delle coreografie create, in occasione dello Spettacolo di fine anno che si terrà presumibilmente tra l'ultima settimana di maggio e la prima settimana di giugno 2024 in un luogo ancora da stabile dato che il Teatro pubblico di Teramo è in fase di ristrutturazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità tecnico-espressive, musicali e interpretative degli studenti. Migliore approccio nel rapporto con lo spettatore, affinamento della padronanza della scena, delle capacità espressive e dell'ascolto musicale. Miglioramento della capacità di lavorare in gruppo e di gestire le emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

● ORIENTAMENTO COREUTICO

- Presentazione del Liceo Coreutico presso le scuole secondarie di primo grado del territorio (e in altre Province) nelle giornate di orientamento stabilite dalle scuole invitanti, ove possibile con esibizione degli studenti del Liceo Coreutico.
- Lezioni gratuite di tecnica della danza classica e tecnica della danza contemporanea rivolte agli studenti della 3° classe della scuola secondaria di primo grado che intendono partecipare agli esami di ammissione. Le lezioni saranno svolte dalle docenti di Tecnica della Danza Classica e Tecnica della Danza Contemporanea in orario extrascolastico, utilizzando le aule di danza interne al Convitto Nazionale "M. Delfico", nei mesi di dicembre 2023 e gennaio 2024 (prima dell'esame di ammissione e della scadenza delle iscrizioni).
- Open Day presso il Liceo Coreutico, in n.2/3 giornate da stabilire in accordo con il Liceo Scientifico e il personale del Convitto.
- Creazione di un video promo e di una brochure informativa utile per l'orientamento.
- Management della sezione del sito web del Convitto Nazionale "M.Delfico" dedicata al Liceo Coreutico e dei canali social.
- Pubblicazione di pubblicità, articoli informativi, e appuntamenti più importanti del Liceo Coreutico di Teramo su siti specializzati online e giornali di Teramo e provincia.
- Dove possibile Esibizioni degli studenti all'interno di programmi tv, interviste radiofoniche.
- Incontri performativi con una rappresentanza di ex studenti del Liceo Coreutico.
- Organizzazione di masterclass per ex alunni



dell'istituto e programmazione di masterclass da parte degli ex alunni del nostro Liceo con conseguente creazione di momenti di mentoring e tutoring. • Organizzazione di masterclass collettive aperte a tutte le studentesse del liceo di tecnica della danza classica con la possibilità di coinvolgere le future iscritte al Liceo Coreutico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Dare visibilità al Liceo Coreutico di Teramo; • garantire un afflusso di studenti preparati alla selezione per l'a.s. 2023/2024; • coinvolgere gli allievi frequentanti il Liceo Coreutico in eventi performativi dedicati alla promozione dell'Istituto.

● ORIENTAMENTO SCIENTIFICO

- Realizzazione del materiale pubblicitario • Promozione del nostro Liceo attraverso la distribuzione nelle scuole delle brochure e dei manifesti • Rapporti con le Scuole Secondarie di I grado del territorio • Contatti con i genitori degli alunni • Organizzazione di due Open day, nel periodo Dicembre-Gennaio, presso la nostra scuola, che prevedono la visita guidata della scuola da parte degli allievi di terza media e dei genitori e la possibilità di partecipare ai vari laboratori • Partecipazione agli Open day organizzati dalle scuole secondarie di primo grado di Teramo e dei comuni limitrofi • Organizzazione della Giornata da liceale: gli alunni della secondaria di I grado verranno accolti nelle classi del biennio del nostro liceo, in orario curricolare. • Al progetto "Orientamento" sono legati anche la gara a squadre su quesiti di carattere scientifico, aperta agli alunni del I ciclo interessati (Progetto LiberaMente) e il corso di avviamento allo studio del Latino, che si svolgerà nel periodo Dicembre-Gennaio, aperto agli alunni interessati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza delle scelte da parte dei nuovi iscritti • Aumentare il numero degli iscritti.

● GARA A SQUADRE DI ORIENTAMENTO PER LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

Il progetto consiste nello svolgimento di una gara a squadre su quesiti di carattere matematico. La competizione si svolgerà in Aula Magna, dove i ragazzi della Secondaria di I grado troveranno apposite postazioni per la/le squadra/e del loro istituto. Una volta somministrati i testi inizia la gara vera e propria. Quest'ultima è resa particolarmente avvincente dal riscontro in tempo reale circa la classifica, la quale verrà aggiornata automaticamente ad ogni risposta consegnata dai ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Il progetto è finalizzato alla promozione del nostro istituto nelle attività di orientamento per gli studenti della scuola secondaria di primo grado. Si intende mostrare ai ragazzi un approccio alla matematica e alle scienze diverso da quello tipicamente scolastico: infatti attraverso la gara gli studenti risolveranno quesiti scientifici in un'atmosfera divertente e di sana competizione, trascorrendo delle ore piacevoli nel nostro istituto.

● GIOCHI MATEMATICI-S.S. di primo grado

Gli alunni parteciperanno ai Giochi d'Autunno indetti dall' Università Bocconi di Milano per 14 novembre 2023. L'attività consiste in una gara, interna alla scuola, fra tutti gli alunni che volontariamente scelgono di partecipare, suddivisi in categorie: C1 (per gli alunni delle classi 1^a e 2^a secondaria di I grado) e C2 (per gli alunni delle classi 3^a scuola secondaria di I grado). Si dovranno risolvere, nel tempo di 90 minuti, vari giochi graduati nella loro difficoltà in funzione della classe frequentata. Superata questa fase dei giochi gli alunni potranno partecipare a quelle successive, sempre proposte dall' Università Bocconi di Milano (Primavera, Semifinali e Finali).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica; - Comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà; - Recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite; - Imparare a valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica; - Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, anche complessi; - Allenare la mente alla risoluzione di situazioni sempre nuove.



● APPROFONDIMENTI DI MATEMATICA E FISICA PER IL TRIENNIO

Il progetto consiste nello svolgimento di corsi pomeridiani che saranno tenuti da docenti del dipartimento di matematica, fisica e informatica e saranno rivolti agli studenti del triennio che aderiranno all'iniziativa. I corsi saranno divisi per anno di corso, cioè alcuni saranno rivolti agli studenti del terzo anno, alcuni a quelli del quarto ed alcuni a quelli del quinto. Sono previsti un corso di matematica ed uno di fisica per ogni quadrimestre per ogni anno del triennio. Segue l'elenco dei corsi proposti (gli argomenti potrebbero subire delle modifiche in base a particolari contingenze).

CORSI DI APPROFONDIMENTO DI MATEMATICA

3° Anno □ 1° quadrimestre: "Elementi di probabilità (e statistica) 1" □ 2° quadrimestre: "Geometria euclidea dello spazio"

4° Anno □ 1° quadrimestre: "Geometria cartesiana dello spazio" □ 2° quadrimestre: "Trasformazioni geometriche del piano"

5° Anno □ 1° quadrimestre: "Elementi di probabilità 2: distribuzioni di probabilità" □ 2° quadrimestre: "Equazioni differenziali"

CORSI DI APPROFONDIMENTO DI FISICA

3° Anno □ 1° quadrimestre: "Fluidodinamica" □ 2° quadrimestre: "Legge di gravitazione universale e modelli cosmologici"

4° Anno □ 1° quadrimestre: "Ottica geometrica" □ 2° quadrimestre: "Secondo principio della termodinamica"

5° Anno □ 1° quadrimestre: "Crisi della fisica classica" □ 2° quadrimestre: "Fisica nucleare"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Fornire agli studenti del triennio del liceo scientifico particolarmente interessati all'ambito logico-matematico-scientifico la possibilità di approfondire temi scelti di matematica e fisica, al fine di contribuire all'affinamento della loro preparazione nelle suddette discipline, soprattutto in vista dei test preselettivi universitari e, più in generale, degli studi accademici. I corsi si rivolgono a studenti di tutto il triennio, non solo a quelli di quinta, poiché si ritiene che per



raggiungere una preparazione solida ed una utile competenza siano necessari tempi medio-lunghi.

Destinatari

Classi aperte parallele

● CLIL - The 2030 AGENDA

Lo studio dell'educazione Civica, disciplina trasversale, attraverso la metodologia CLIL è parte del Piano strategico di internazionalizzazione del nostro istituto in quanto intreccia competenze linguistiche, competenze disciplinari e competenze di cittadinanza europea. Il CLIL contribuisce a sviluppare le competenze chiave per una cittadinanza globale: pensiero critico, consapevolezza, comunicazione interpersonale, competenze linguistiche, legate alla capacità dell'individuo di essere parte attiva e responsabile, che partecipa al proprio processo educativo. L'obiettivo del CLIL è fornire agli studenti le conoscenze (contenuti delle varie discipline) e le abilità (parlare, scrivere, ascoltare, leggere) attraverso la partecipazione attiva. Essendo i protagonisti in classe, gli alunni acquisiscono un bagaglio di conoscenze e le abilità di riflettere, ragionare e fare ricerca. Inoltre, riescono a conoscere altre culture e modi di pensare in classe senza viaggiare lontano da casa. Lo scopo dell'offerta formativa in modalità CLIL del nostro istituto è preparare i giovani con le conoscenze e le abilità necessarie per affrontare la carriera universitaria, inserirsi nel mondo del lavoro e diventare cittadini del XXI secolo. Il ruolo principale è svolto dal discente che è al centro della lezione ed è corresponsabile del proprio apprendimento. L'insegnante ha un ruolo di regista e consulente che costruisce conoscenze e competenze insieme agli studenti. Allo stesso tempo dovrà prestare molta attenzione alla lingua in quanto il contenuto è centrale, ma il processo di apprendimento del contenuto è reso possibile dal fatto che allo stesso tempo si rendono accessibili anche i mezzi linguistici, strutturali e lessicali ad esso necessari. A seguire le fasi nella progettazione di una lezione: 1. Brainstorming in L2 sull'argomento, per esempio con l'uso di immagini. 2. Introduzione del lessico specifico. 3. Suddivisione del testo in brevi paragrafi ed esercizi di comprensione del testo. 4. Utilizzo di video o animazioni sull'argomento, per sviluppare le abilità di ascolto, ed esercizi di comprensione orale. 5. Attività di produzione in lingua (scritta e/o orale) da parte degli alunni. 6. Realizzazione di un prodotto finale (poster, realizzazione di un esperimento, filmato, etc.) 7. Somministrazione di un test di verifica. 8. Somministrare un test di gradimento agli studenti. 9. Valutazione L'insegnante referente CLIL si occuperà di supportare, con l'aiuto degli altri docenti di lingua inglese con ore di potenziamento, il lavoro del consiglio delle classi quinte, relativo all'insegnamento dell'educazione civica veicolato in L2.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'azione avrà un impatto rilevante nella scuola, non solo nella qualità delle attività implementate, ma anche nel numero di insegnanti e studenti che beneficeranno di questo processo di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

● IMPRESA DI COMUNICAZIONE DELFICO: FARETRA DELFICA, LA VOCE DEL CONVITTO E RADIO DELFICO

Il Progetto "Impresa di Comunicazione" prevede: • la realizzazione di puntate radiofoniche della trasmissione "Good Morning Delfico" in modalità Podcast (web radio); • la realizzazione di due o più numeri annuali dei giornalini scolastici "La Faretra Delfica" per il Liceo Scientifico e Coreutico e "La Voce del Convitto" per la Secondaria di primo grado. (da fruire in modalità cartacea o web a seconda delle risorse). Obiettivi: - promozione della lettura e della scrittura (anche utilizzando linguaggi settoriali); - potenziamento delle competenze linguistiche sia nell'orale (radio) che nello



scritto (giornalino); - rinforzo dell'autostima e delle capacità espressive; - l'educazione ad un uso esperto e insieme consapevole, critico e creativo delle tecnologie; - capitalizzazione di un'esperienza formativa in ordine alla comunicazione e soprattutto alla conoscenza e all'uso dei linguaggi della comunicazione, in un'esperienza che promuova la cultura della partecipazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

□ Potenziamento delle abilità di comunicazione nella madrelingua. □ Potenziamento delle abilità di comunicazione in italiano come L2 per gli alunni non italofoeni o madrelingua. □ Potenziamento delle abilità di comunicazione in lingua inglese. □ Acquisizione o potenziamento delle competenze digitali. □ Miglioramento nelle relazioni tra pari e con gli adulti, con la riduzione di episodi di esclusione e di emarginazione, soprattutto nei confronti degli alunni stranieri, disabili e con BES. □ Rafforzamento della collaborazione tra scuola ed Enti ed associazioni del territorio.

Destinatari

Gruppi classe



● WORKSHOP DANZA DI CARATTERE

Il progetto si propone come ampliamento dell'offerta formativa, per dare modo agli studenti di affrontare temi non contemplati nelle ore curricolari. La finalità del progetto è avvicinare gli studenti alla pratica della danza di carattere con lezioni strutturate secondo i principi e la metodologia della Scuola russa. Il lavoro in classe si articolerà in una parte di esercizi di carattere alla sbarra, e una serie di studi coreografici al centro nei vari stili nazionali. Il progetto prevede delle lezioni di danza di carattere tenuta da Maestra ospite esterna. Verrà proposto inoltre lo studio di brani di repertorio di balletto oppure del repertorio di danze tradizionali; le coreografie potranno essere portate per eventi artistici, spettacolo di fine anno o esame di Stato per l'indirizzo classico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità tecnico-espressive, musicali e interpretative degli studenti. Migliorare l'approccio nel rapporto con lo spettatore, affinamento della padronanza della scena, delle capacità espressive e dell'ascolto musicale. Miglioramento della capacità di lavorare in gruppo e di gestire le emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

● VEDERE LA MUSICA E ASCOLTARE LA DANZA

Il progetto è proposto alle classi che non hanno potuto usufruire dello sdoppiamento nell'indirizzo danza classica o danza contemporanea. Obiettivi: - conoscere la divisione in ruoli nell'ambito coreografico e nell'ambito musicale orchestrale. - conoscere la correlazione silenzio



musicale-pausa cinestetica; - conoscere l'importanza del silenzio in musica ed in danza; - conoscere il fraseggio musicale in musica e danza; - conoscere l'aspetto agogico, dinamico e di produzione; - conoscere i momenti di tensione e distensione; - conoscere il respiro musicale in musica e danza; - conoscere l'aspetto virtuosistico; - conoscere l'aspetto emotivo espressivo dei due linguaggi. - riconoscere il tema musicale della composizione e distinguere la melodia dall'accompagnamento. - comprendere il tempo, il ritmo e l'andamento. - capire la forma del brano e collocarlo nel periodo storico. - capire se si tratta di un brano polifonico a più voci basato sul contrappunto di un brano monodico con una melodia e un suo accompagnamento. - capire se vi sono sezioni che si ripetono senza o con variazioni. - individuare e ascoltare il timbro o i timbri dei diversi strumenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Metabolizzare i principali elementi che costituiscono il suono e la musica. Trasformare le conoscenze tecnico-pratiche e musicali in strumenti per la performance. Migliorare conoscenze e competenze proprie della disciplina (Tecnica della Danza Classica)

Destinatari

Gruppi classe

● ORIENTAMENTO IN USCITA

-Preliminare raccolta di informazioni circa gli orientamenti degli alunni e delle alunne -Incontri in Istituto con esponenti del mondo della formazione e del lavoro -Partecipazione agli Open Day di alcune delle istituzioni universitarie del territorio regionale -Gestione della sezione riservata del sito web della scuola per diffusione dei materiali e delle comunicazioni di interesse.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Ci si attende che gli studenti e le studentesse imparino a riflettere su attitudini e capacità personali, che sviluppino capacità decisionali per operare scelte serene e consapevoli, che imparino a costruire un progetto concreto in materia di formazione e occupazione attraverso il quale realizzarsi.

Destinatari

Gruppi classe

● PATTO PER LA LETTURA 2023/2024: "Io leggo per TE"

Attraverso il progetto "Io leggo per TE" le scuole annesse al Convitto Nazionale "Melchiorre Delfico" siglano e definiscono la propria partecipazione al "Patto per la lettura", iniziativa promossa dal Comune di Teramo, d'intesa e in alleanza con gli altri Enti e le associazioni presenti sul territorio, e finalizzata ad azioni di promozione e diffusione del libro e dell'abitudine alla lettura. ATTIVITA' PREVISTE: - Lettura ad alta voce in classe (tutte le classi) - Progetto "Io leggo per TE": incontri di lettura ad alta voce tra studenti dell'Istituto provenienti dai vari ordini e gradi (classi da selezionare) - Progetto "Lib(e)ri": gare a squadre con domande relative a un libro e con premio finale (classi della secondaria primo grado e biennio della secondaria secondo grado) - Istituzione di una 'Biblioteca di classe', con prestito e lettura individuale in classe e a casa (IM e IIM scuola secondaria primo grado) - Visita guidata della Biblioteca Melchiorre Delfico (classi da selezionare) - Eventuali attività di laboratorio presso la Biblioteca e la "Casa del Patto" (classi da selezionare) - Adesione ad eventi nazionali di promozione della lettura (#Ioleggoperché, Libriamoci, Maggio dei libri, Reggionarra, Dantedì, etc.), anche mediante organizzazione di momenti dedicati alla lettura (tutte le classi) - Uscita didattica presso la Fiera della piccola e media editoria di Roma (classi secondaria di secondo grado) - Prestito bibliotecario accessibile a tutte le classi in orari calendarizzati, con annessa istituzione di un



Registro prestiti (classi da selezionare) - Predisposizione della "Biblioteca dei licei", come spazio della comunità (classi scuola secondaria di secondo grado) - Eventuale organizzazione di eventi letterari in occasione di ricorrenze nazionali e mondiali (Giornata della Memoria, Maratona della Legalità, etc.; classi da selezionare)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Avvicinarsi al libro e alla lettura. Acquisire criteri di scelta dei libri, seguendo i propri interessi e la propria curiosità. Saper leggere e interpretare la realtà per muoversi in essa da persone libere. Implementazione del patrimonio librario della scuola. Apertura della scuola al territorio, facendo conoscere e apprezzare il servizio della biblioteca civica, e del territorio alla scuola, attraverso gli eventi rivolti alla cittadinanza .

Destinatari

Gruppi classe

● PLASTIC FREE NELLE SCUOLE

Sensibilizzazione: Presentazione e discussione del tema dell'inquinamento da plastica e delle sue conseguenze per l'ambiente, gli animali e l'uomo, a cura di referenti e volontari dell'Associazione Plastic Free. Attuazione delle pratiche eco-sostenibili: Realizzazione di pratiche eco-sostenibili come, ad esempio, la sostituzione di prodotti di plastica con prodotti riutilizzabili o biodegradabili, la creazione di un sistema di raccolta differenziata dei rifiuti, con particolare attenzione alla raccolta della plastica e il lancio di una raccolta fondi per l'installazione di colonnine d'acqua*. Eventi e attività di sensibilizzazione: L'Associazione Plastic Free, in collaborazione con il comune e l'azienda incaricata dello smaltimento dei rifiuti, si occuperà di organizzare un evento di clean-up** dedicato alla raccolta dei rifiuti coinvolgendo gli studenti, i



docenti e i genitori nella lotta contro l'inquinamento da plastica. ----- *Qualora ci siano le condizioni, grazie al supporto di aziende e di donazioni liberali, l'Associazione si impegna nell'acquistare e donare depuratori d'acqua alla scuola così da permettere ad ogni studente di riempire gratuitamente la propria borraccia, evitando l'acquisto di bottiglie in plastica.

**l'Associazione rilascerà agli studenti che parteciperanno alla raccolta, un certificato valido come esperienza PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Alla fine del progetto gli studenti avranno acquisito una comprensione più profonda dei pericoli della plastica e si spera possano impegnarsi attivamente nel ridurre il suo uso e nell'adottare pratiche di smaltimento responsabili.

Destinatari

Gruppi classe

● LATINA MENS

Il corso ha lo scopo di avvicinare gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado allo studio della lingua e della civiltà di Roma antica, sia nell'ottica di un futuro inserimento in un percorso liceale sia nell'ottica di un reale potenziamento delle competenze linguistiche e di espressione culturale. Un percorso, seppur breve e concentrato, di avviamento alla lingua latina può costituire da una parte uno strumento di arricchimento e di preparazione in vista del successivo percorso di formazione, dall'altra un'occasione per esperire, per la prima volta e in modo interattivo, le peculiarità di base della lingua e della civiltà latina. □ Il corso si articolerà indicativamente nelle seguenti fasi: Fase n. 1 - Introduzione del corso agli alunni. - Presentazione generale della civiltà latina e della lingua latina. - Origine e storia della lingua latina. - Somiglianze e differenze tra latino e italiano. - L'alfabeto; la pronuncia; la sillaba; le leggi



dell'accento. Fase n. 2 - Il sistema dei casi e i corrispondenti complementi in italiano; la prima declinazione. - Guida all'uso corretto ed efficace del dizionario. Fase n. 3 - Nozioni preliminari sul verbo (le quattro coniugazioni, il paradigma); l'indicativo presente attivo. - Funzioni logiche di base. Fase n. 4 - La seconda declinazione; l'indicativo imperfetto attivo. - Funzioni logiche di base. Fase n. 5 - verifica formativa in itinere che attesti gli apprendimenti acquisiti; - La seconda declinazione (nomi neutri); indicativo presente e imperfetto di sum. Fase n. 6 - Gli aggettivi della prima classe; la concordanza dell'aggettivo; il predicato nominale. Fase n. 7 - Valutazione e autovalutazione finali. N. B. In ciascuna delle fasi l'apprendimento e l'esercitazione sulla grammatica latina saranno sempre affiancati dal confronto con le strutture grammaticali dell'italiano e da approfondimenti di lessico e civiltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Ci si attende non solo e non tanto il mero apprendimento dei rudimenti della lingua, quanto piuttosto un approccio consapevole e motivato alla civiltà di Roma antica e all'eredità sostanziale che essa ci ha lasciato e che si rivela indispensabile per comprendere il nostro "essere umani". Più nello specifico, ci si propone il raggiungimento dei seguenti risultati: - generale consolidamento o potenziamento della morfo-sintassi italiana; - apprendimento di alcuni rudimenti della fonologia e della morfologia verbale e nominale della lingua latina; - percezione concreta del rapporto di derivazione della lingua italiana da quella latina; - maggiore conoscenza delle peculiarità insite nell'apprendimento della lingua latina e dei vantaggi da esso derivanti, in funzione di una scelta più consapevole del percorso di studi nella scuola secondaria di II grado.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento



OBIETTIVI:

Consolidare le conoscenze di fonologia, morfologia e sintassi della lingua italiana;

saper fare una corretta analisi grammaticale e logica della frase semplice e della frase complessa;

conoscere i rudimenti della lingua latina (fonologia, declinazioni, coniugazione attiva);

conoscere alcuni aspetti basilari della storia e della civiltà latina;

comprendere alcuni vocaboli dell'italiano attraverso la scoperta della loro etimologia latina;

riconoscere l'origine latina e comprendere il significato di alcuni detti e di alcune massime del linguaggio attuale;

comprendere il rapporto di derivazione della lingua italiana da quella latina;

saper individuare le funzioni logiche in latino;

operare confronti tra la fonologia e le strutture morfosintattiche italiane e quelle latine;

saper tradurre dal latino frasi e brani semplici.

Il corso si propone altresì di contribuire allo sviluppo e al potenziamento delle seguenti competenze chiave per la cittadinanza:

- imparare ad imparare
- comunicare

e delle seguenti competenze di base (asse dei linguaggi)

- padronanza della lingua italiana
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario



● CONTINUITA' E ORIENTAMENTO Secondaria I grado

Open days: giornate di "scuola aperta" con date da definirsi: vengono organizzati momenti di accoglienza rivolti a genitori e alunni delle classi-ponte con proposta di attività laboratoriali delle educazioni (arte, tecnologia, musica, educazione fisica), lezioni interattive, giochi di relazione. Mattinata alla secondaria: l'attività prevede due momenti distinti: a. gruppi di alunni della secondaria accolgono gli alunni della classe 5^a primaria per far visitare gli spazi/locali della scuola; b. gli alunni della classe 5^a primaria, accompagnati dai loro insegnanti, vengono accolti nelle classi della secondaria per assistere allo svolgimento di almeno due lezioni (spiegazione, interventi degli alunni, uso dei libri di testo, lavori di gruppo, ...) e constatare la gestione del tempo con l'alternanza dei docenti e svolgimento della ricreazione. Attività di Educazione Civica: si svolgono in orario extra curricolare attività comuni agli ordini di scuola di Cittadinanza e Costituzione da svolgere fra insegnanti di diversi ordini di scuola. Attività di progettazione e organizzazione per la visita al Senato della Repubblica: sono previsti 3 rientri pomeridiani di due ore ciascuno. Visita al Senato della Repubblica a Roma da effettuarsi indicativamente tra marzo o aprile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Garantire agli alunni un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola; garantire il successo e ridurre la dispersione scolastica; raggiungere una sempre maggiore coesione fra i diversi gradi di scuola presenti nell'Istituto.

Destinatari

Gruppi classe



DI SCUOLA IN CEA

Le esperienze didattiche (due campi di ricerca) si articoleranno in 3 (tre) giorni di residenza presso il centro C.E.A. "Il Grande Faggio", con sede a Pretoro (CH) e si svolgeranno : dal giorno 6 al giorno 8 maggio 2024 e dal 27 al 29 Maggio 2024. Ogni modulo da affrontare prevede una fase propedeutica esplicativa, una fase pratica (uscite, rilievi, prelievi) ed infine un'attività laboratoriale, ove trarre le conclusioni in base all'applicazione di metodi sperimentali. **OBIETTIVI:** Percezione della complessità e consapevolezza dell'impatto umano sugli ecosistemi; Coinvolgimento degli alunni partecipanti ad attivarsi in prima persona per diffondere i concetti di tutela, valorizzazione, partecipazione, corresponsabilità, nell'ottica di abitudini di vita eco-sostenibili; Applicazione del metodo scientifico ed analitico alla visione dei problemi ambientali; Percezione della complessità del territorio e lettura dello stesso tramite specifiche competenze ed un linguaggio simbolico condiviso (capacità nell'interpretare la cartografia ed uso corretto di strumenti tecnici); Promozione di atteggiamenti operativi e comportamenti responsabili verso il proprio territorio, le sue risorse (ambientali e culturali). Nello specifico l'esperienza mira a vivere l'ambiente in termini di tutela, valorizzazione, partecipazione, corresponsabilità, nell'ottica della sostenibilità; Capacità, in base alle nuove competenze ed abilità acquisite, di leggere il territorio come uno spazio vivo e vissuto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Implementazione dell'autostima e dell'autonomia degli alunni ; Sviluppo delle competenze sulle tematiche trattate, nonché sviluppo dell'attitudine a ricercare poggiando su metodi scientifico-deduttivi; Aprire la via per una socializzazione "reale", non intermediata da dispositivi elettronici; Apertura alla collaborazione ed alla cura dell'altro, come chiave del successo di gruppo.



● PROGETTO POTENZIAMENTO INVALSI Scuola Primaria

Attività di comprensione generale del testo. Rinforzo dell'uso di modalità di risposta specifiche: scelta multipla, risposta aperta. Somministrazione di test tipo INVALSI, esercizi di interpretazione di grafici e tabelle, problemi aritmetici e geometrici per il consolidamento e il potenziamento di tecniche di ragionamento logico. Giochi matematici, percorsi, giochi tattici, logici e di problem solving. Strategie semplici di lettura. Potenziamento dei canali espressivi e della competenza comunicativo – espressiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziare a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive e logiche, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività, come le prove Invalsi, in autonomia ed entro un tempo stabilito.

Destinatari

Gruppi classe

● TECNOLOGIA INCLUSIVA: ASCOLTARE, PARLARE E APPRENDERE UN METODO DI STUDIO PER LE DISCIPLINE ORALI

L'attività principale del progetto consiste nell'implementare un approccio coinvolgente per insegnare il metodo di studio per le discipline orali agli studenti. Si utilizzeranno esercizi pratici, giochi di ruolo e discussioni guidate per migliorare le competenze orali promuovendo una



partecipazione attiva in classe. Saranno introdotte strategie di ascolto, organizzazione, espressioni orali con un focus sulla valutazione e il coinvolgimento collaborativo fra gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI: Sviluppare le competenze orali migliorando la capacità di esprimersi in modo chiaro ed efficace; Aumentare la fiducia degli studenti ad esprimersi a voce alta ; Favorire l'apprendimento tra pari per incoraggiare l'aiuto reciproco e il dialogo costruttivo; Introdurre strategie specifiche, come l'organizzazione delle informazioni, la presa appunti, per ottimizzare l'apprendimento delle discipline orali; Insegnare agli studenti come pianificare e gestire il proprio tempo per lo studio delle discipline orali in modo indipendente. La finalità è far acquisire ai ragazzi fiducia del loro apprendimento e un approccio strutturato alle discipline orali, preparandoli ad affrontare in modo efficace il percorso scolastico. Le attività del progetto mireranno ad incoraggiare l'apprendimento tra pari, a interagire in modo positivo ed aumentare la fiducia e la consapevolezza delle proprie capacità.

Destinatari

Gruppi classe

● **TECNOLOGIA INCLUSIVA: CONNESSIONI PER APPRENDERE, INSIEME E TUTTI**

L'utilizzo di strumenti tecnologici e di internet, per gli studenti e in particolare per gli alunni con bisogni educativi speciali, rappresenta un'importante opportunità di successo formativo. La versatilità, comunicativa ed espressiva di tali mezzi, ne consente l'impiego in ogni ambito disciplinare, permettendo la realizzazione di attività di apprendimento diverse da quelle



consuete e più vicine ai canali cognitivi degli studenti . Una scuola realmente inclusiva deve, in ogni modo, progettare interventi didattici pluridisciplinari fortemente integrati con le nuove tecnologie che promuovano l'autonomia e sopperiscano alle difficoltà indotte dalla disabilità, dal disagio o dallo svantaggio sociale. ACCOGLIENZA-acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze del pc. IL COMPUTER-le parti del computer e il loro funzionamento SCRIVIAMO CON IL COMPUTER - Gestire cartelle su PenDrive e su H.D. Salviamo, aggiungiamo elementi e stampiamo un documento di testo. Inseriamo una tabella in un testo. DAL TESTO ALL'IPERTESTO - Lo scanner per acquisire immagini. Registriamo un messaggio sonoro. Registriamo un video. Navighiamo in internet per acquisire material L'IPERTESTO - Presentazione di un esempio di ipertesto. Costruzione guidata di un ipertesto, in particolare di una mappa concettuale con Mind Maple Lite. PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE - Esempio di presentazione multimediale. Costruzione guidata di una presentazione multimediale con PowerPoint.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le attività saranno svolte a classi aperte e in piccolo gruppo collaborativo, strutturato e mireranno a: acquisire maggiore sicurezza in sé; acquisire nuove abilità nell'area tecnico-pratica; motivarsi all'attività scolastica; instaurare rapporti collaborativi con il gruppo dei pari; promuovere l'educazione all'altruismo e alla solidarietà; sviluppare la consapevolezza della "diversità" come valore da vivere e da condividere.

Destinatari

Gruppi classe

● VIAGGIO TRA LE PAGINE



Scelta di testi da ascoltare e/o da leggere in riferimento agli obiettivi previsti. Preparazione accurata di luoghi per la lettura allo scopo di favorire l'attenzione e la partecipazione attiva alla scoperta/riscoperta del libro (l'angolo della lettura e dell'ascolto). Progettazione di attività piacevoli e divertenti a cui associare la lettura, creando e favorendo occasioni che innovano la routine scolastica quotidiana. Lettura ad alta voce per richiamare la curiosità, l'interesse e l'attenzione, calibrando la durata sui tempi dell'attenzione, prevedendo, ove necessario, brevi pause. Interazione con gli alunni attraverso attività che promuovono la comprensione, la comunicazione, l'interazione e sviluppano la creatività. Visite e consultazioni presso biblioteche presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Stimolare la curiosità e l'interesse dei bambini al piacere della lettura e all'uso del libro; Motivare alla lettura come libera e capace di porre il soggetto in relazione con sé e con gli altri; Favorire l'integrazione e la socializzazione; Promuovere il coinvolgimento fra ciò che si legge ed il vissuto personale degli allievi.

● L'ECONOMIA PER TUTTI

Il progetto prevede il coinvolgimento di classi della primaria e del liceo scientifico. Per le classi terza e quarta della scuola primaria i docenti utilizzeranno un libro divulgativo e gratuito, nato dalla proposta di un gruppo di ricercatori ed esperti di educazione finanziaria, attivi in Italia da diversi anni; rivolto a insegnanti della scuola primaria, genitori, educatori e formatori di bambini di 6 -10 anni, per educare al risparmio e all'economia. Lo scopo del volume 'Genny Topopizza, Trudy la tartaruga: favole e fiabe per educare all'uso responsabile del denaro in un'economia che cambia' è dunque quello di accompagnare i più piccoli in alcune riflessioni sull'economia, guidati da parole-chiave, e su valori fondamentali come la solidarietà. Il libro propone 5 nuove favole selezionate da un comitato di esperti, abbinate a esercizi progettati da pedagogisti e insegnanti della scuola primaria sulla base della letteratura scientifica e delle esperienze



pregresse. I racconti sono affiancati da saggi di approfondimento a cura di ricercatori e professori universitari. Gli studenti delle classi quinte del Liceo Scientifico che aderiranno a questo progetto guidati esperti della Banca d'Italia apprenderanno l'educazione finanziaria attraverso opere letterarie. Dopo la lettura di alcuni celebri romanzi gli studenti rifletteranno su tematiche che consentiranno di apprendere in un modo insolito e piacevole nozioni di educazione finanziaria. Gli studenti formati parteciperanno al bando della Banca d'Italia "inventiamo una banconota".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Educare i giovani sensibilizzandoli sull'importanza di usare il denaro per fini diversi, per sé e per gli altri, prepararli a fronteggiare situazioni e scelte finanziarie più impegnative di quelle vissute, alla stessa età, dai loro genitori. Produrre anche benefici "indiretti" per le famiglie: i giovani possono stimolare dialogo e riflessioni anche con i genitori.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Approfondimento

Secondo il Rapporto Ocse-Pisa, che misura l'alfabetizzazione finanziaria degli studenti, l'Italia si piazza al tredicesimo posto su un campione di 20 Paesi. Le donne e i giovani sono le due categorie più fragili nel nostro Paese. Una situazione che può essere sensibilmente attenuata agendo già dalla



scuola dell'obbligo sull'educazione finanziaria perché la scarsa conoscenza dei concetti basilari delle finanze e comportamenti imprudenti possono avere conseguenze dolorose a volte drammatiche per la vita delle persone.

Inoltre, il divario di genere si trascina in età adulta, come segnalano diverse indagini, condotte da Bankitalia, Consob e dal Comitato Edufin, gli uomini dichiarano maggiore interesse e conoscenza dei temi finanziari, più capacità di risparmio e propensione all'investimento; pertanto, è necessario formare i giovani ma ancor più le studentesse.

Gli obiettivi del progetto di educazione finanziaria sono:

- sensibilizzare gli studenti sull'importanza di usare il denaro per fini diversi, per sé e per gli altri, tra cui: il risparmio a breve termine, il risparmio a lungo termine (progettualità), il dono e la solidarietà
- promuovere un orientamento pro-sociale sensibile ai bisogni e ai desideri dei componenti del gruppo di riferimento (dono) e alla collettività allargata (solidarietà)
- promuovere l'interesse verso lo studio dell'economia e della finanza
- aumentare il livello di alfabetizzazione finanziaria dei partecipanti (sostegno alla financial literacy)

● RUGBY PER TUTTI: LA SCUOLA OVALE

Incontro di presentazione teorica al gioco del rugby: video, letture, aneddotica, storia. Confronto interattivo con i ragazzi. Incontri pratici con gli allievi e le allieve. Monitoraggio e verifica. Confronto tra tecnici sportivi e insegnanti/educatori . DESTINATARI. Bambini e bambine da 6 anni ai 14 secondo modalità differenti. SOGGETTI ATTUATORI. Durante ogni singola lezione sarà presente un educatore della FIR , munito di patente ufficiale «educatore sportivo» coadiuvato dall'educatore di classe per il semiconvitto se gli incontri avverranno in orario di semiconvitto (attività pratiche e allenamenti da programmare eventualmente per le classi che manifestano la volontà di partecipare al progetto attraverso un'indagine conoscitiva) o dall'insegnante per gli incontri programmati durante la didattica (per le classi IV e V della Primaria e tutte le classi della SS di I grado per un totale di 2 ore ogni classe) MODALITA': Adesione della scuola al Progetto "SCUOLA ATTIVA JUNIOR" che garantisce la gratuità del progetto attraverso la piattaforma dedicata Programmazione incontro insegnanti/educatori ed



esperti della FIR per presentare il percorso, definire il calendario e gli spazi . Facoltà di partecipare a corsi E.S.R. Educatore Sviluppo Rugby per insegnanti ed Educatori delle classi interessate al progetto tenuti da Formatori Regionali finanziati dalla FIR Svolgimento incontri. Educatore/gruppo classe/insegnanti, presso la palestra e/o lo spazio esterno o il Campo Sportivo ex Comunale . Costituzione del Gruppo sportivo scolastico con il supporto del Club del Territorio (TERAMO RUGBY) che si allena e gioca in orari pomeridiani composto da ragazzi e ragazze che sulla base del piacere ricavato dall'esperienza esprimono la volontà di continuare il percorso ovale. Eventuale partecipazione a Campionati studenteschi Costituzione di un ENTE SCOLASTICO affiliato alla FIR il cui Presidente è IL Dirigente Scolastico che potrà partecipare a Feste del Rugby con altri Enti o club. Evento finale. Da definire in accordo con gli insegnanti. Mini torneo e festa coinvolgendo i genitori Valutazione finale. Confronto con il gruppo classe e incontro di valutazione con gli insegnanti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Coinvolgimento e partecipazione della totalità dei partecipanti Miglioramento della condizione psico-fisica dei bimbi con conseguente transfert dei valori del rugby : Rispetto, Solidarietà, Disciplina, Lavoro di squadra nelle attività didattiche e nelle relazioni in genere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento



Rugby a scuola perché?

Educa al rispetto degli altri e alla collaborazione Insegna a gestire le emozioni , canalizza le aggressività, è un gioco per tutti in cui ognuno trova il suo ruolo. E' un gioco altamente inclusivo e stimolante per trovare strategie di collaborazione . Il Rugby inoltre promuove il concetto di responsabilità individuale nei confronti del gruppo. Riesce quindi a soddisfare tutte le richieste di bisogni educativi rilevati nella fascia d'età a cui sono dedicate le attività proposte.

La possibilità di aderire al progetto Scuola Attiva Junior inoltre ci consente di attivare una progettualità importante a costo zero che consenta ai bambini ed ai ragazzi la partecipazione ad una attività sportiva con tecnici ed educatori specializzati con patentino da educatore sportivo FIR in modalità completamente gratuita, possibilità che consentirà a tutte le famiglie l'adesione al progetto includendo anche quelle in difficoltà.

● IL TEATRO A SCUOLA

Attività previste: - Giochi teatrali per stimolare la creatività e la spontaneità; - Lavoro sulle emozioni, le espressioni del volto e l'impostazione della voce; - Scelta e creazione di un testo teatrale in cui ogni bambino sceglie un personaggio e lo sviluppa, immaginandone l'aspetto, la personalità e le motivazioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conquista della valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita; Far vivere ai ragazzi in modo divertente ed intelligente l'esperienza teatrale, rendendola creativa e stimolante; Rafforzare il desiderio di conoscere l'altro



Risorse professionali

Esterno

● VOCI SOTTO L'ALBERO

Intonazione di brevi canti e di poesie con base musicale. Ogni classe preparerà i propri sotto la guida dell'educatore di classe . Le prove si terranno nelle giornate di rientro per favorire la partecipazione di tutti i bambini, anche quelli che frequentano abitualmente meno le attività di semiconvitto. Nella scelta dei canti naturalmente si terrà conto di eventuali differenze di credo nel rispetto del principio di inclusione di tutti i bambini e le bambine. Partecipazione al concerto "Buone Feste a tutti voi" che si terrà nella settimana che precede le feste di Natale in un luogo appositamente scelto per dare modo a tutte le famiglie di partecipare in sicurezza. Il Coro ripeterà la performance di un canto comune eseguito da tutte le classi insieme all'uscita della scuola nell'ultimo giorno prima delle vacanze .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Intonazione, suono, articolazione, interpretazione corretti di ogni singolo canto. Favorire un clima festoso tra bambini e famiglie e gli stessi Educatori/insegnanti .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Approfondimento

Sarà coinvolto un tecnico audio con attrezzatura mixer e microfoni panoramici e amplificatori per il giorno del Concerto (4 ore).

● PROGETTO STAGIONI - Borgo degli Gnomi

L'attività principale del progetto consiste in un percorso avventuroso attraverso il bosco e gli spazi della fattoria che condurrà i bambini e le bambine alla scoperta dei diversi ambienti del paesaggio collinare tra natura e presenza umana. Attraverseranno boschi pascoli campi di erbe officinali e conosceranno gli animali della fattoria Ehi fino ad approdare all'aula permanente di eco pedagogia. In ogni tappa verrà proposta un'attività ludico didattica in grado di stimolare l'autoapprendimento la curiosità e la riflessione nonché di attivare i 5 sensi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Permettere ai bambini di imparare crescere e svilupparsi attraverso l'esplorazione attiva e coinvolgente della natura

Destinatari

Gruppi classe



● LE MERENDE SPECIALI

Seguendo l'alternarsi delle stagioni, le occasioni particolari legate alle feste o a degli eventi speciali si vuole creare momenti di laboratorio condiviso e successivi momenti conviviali .
Autunno : Ad Halloween laboratorio "prepariamo i biscotti zenzero e cannella" La raccolta dell'olivo seguita da una sana merenda con pane e olio Una gita nel bosco a raccogliere castagne seguita dalla castagnata di San Martino Inverno La merenda di Natale con la tombola Le chiacchiere e le castagnole a Carnevale con la sfilata delle mascherine Primavera Le merende della nonna e i giochi di altri tempi: quando si giocava in strada La merenda al parco Giugno Una gita in treno al mare con pranzo al sacco COMPLEANNI "CONDIVISI" In occasione dei compleanni dei bambini delle diverse classi si è pensato di festeggiare compleanni del mese, nell'ultimo venerdì del mese, facendo preparare un dolce per tutti i bambini della classe .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attraverso la pedagogia del fare proporre momenti di laboratorio seguiti da momenti di condivisione, socializzazione e convivialità.

Destinatari

Gruppi classe

● CONVITTIADI 2024: Le Olimpiadi nazionali dei Convitti italiani

Le Convittiadi sono un progetto finalizzato a far conoscere, agli studenti convittori e semiconvittori frequentanti il secondo biennio della scuola secondaria di I grado ed il primo



biennio della scuola secondaria di II grado, realtà differenti, attraverso l'incontro con coetanei provenienti dalle istituzioni educative nazionali. Seguendo le direttive ministeriali in materia di diffusione della cultura dello Sport, la formazione sportiva si inserisce, attraverso questo progetto, in un tessuto più ampio di una formazione basata sulla consapevolezza di sé e sul rispetto per gli altri, valorizzando le eccellenze. Questa iniziativa, di portata nazionale, mira a coinvolgere gli studenti a partecipare serenamente alle competizioni sportive, a fornire un supporto motivazionale ai compagni, ad accettare la sconfitta, a tifare senza aggredire, a gioire e sentirsi uniti nella vittoria. Verranno effettuate selezioni in base al positivo andamento scolastico e disciplinare e a requisiti tecnici e abilità motorie necessari agli sport specifici, in ogni caso la partecipazione alla manifestazione rimane a discrezione del consiglio di classe. Verranno attivati i corsi per alcune delle discipline sportive che concorreranno alle Convittadi. L'avvio di ciascun corso sarà subordinato al raggiungimento di un numero congruo di adesioni. I giorni e gli orari dei corsi saranno stabiliti in base alle esigenze delle attività scolastiche. I corsi saranno gratuiti per gli studenti e avranno cadenza settimanale, con lezioni della durata di un'ora.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'attività di scienze motorie in orario di semiconvitto sarà finalizzata non solo all'adesione alle Convittadi o ad altre eventuali manifestazioni sportive, ma a dare la possibilità agli studenti della Scuola secondaria di I grado del nostro Istituto di praticare attività motorio/sportive, in modo continuativo durante l'anno.

Destinatari

Gruppi classe

● MOBILITA' SOSTENIBILE E AMBIENTE



- 3 ore per ogni classe, effettuate in orario extracurricolare, di esercitazioni con l'utilizzo della bicicletta nel campo adiacente alla scuola per migliorare le abilità tecniche di guida e apprendere le più elementari nozioni di circolazione stradale; - 1 ora di lezione di scienze naturali per far conoscere ai ragazzi la Spiaggia del giglio di mare e del fratino di Giulianova e far comprendere l'importanza di preservare il più possibile gli ambienti naturali dalle variazioni climatiche e dai cambiamenti dovuti alle azioni dell'uomo; - Una classe per volta effettuerà un viaggio d'istruzione con la bici e il treno dalla stazione ferroviaria di Teramo a quella di Giulianova per poi proseguire in bicicletta sulle piste ciclo pedonali e visitare la spiaggia del fratino di Giulianova (classe 5 Primaria) e La riserva naturale del Borsacchio a Roseto degli Abruzzi (classi secondaria I grado).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-miglioramento delle capacità motorie attraverso il principio della multilateralità; -valorizzazione degli aspetti sanitari benefici che derivano dall' utilizzo di mezzi di locomozione ecologici; - conoscenza del codice stradale ; - Rendere gli alunni indipendenti negli spostamenti; - Sviluppare la manualità per effettuare piccole riparazioni delle biciclette; - Coinvolgimento dell'amministrazione locale al fine di promuovere l'uso della bicicletta in città favorendo la nascita di percorsi dedicati alla mobilità sostenibile; - valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche del territorio.

Destinatari

Gruppi classe



CANTANDO INSIEME: IL MONDO DELLA MUSICA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni avranno l'opportunità di sviluppare le competenze musicali. Attraverso una serie di attività coinvolgenti si introdurranno i concetti fondamentali della musica e il canto corale migliorerà le abilità vocali e la collaborazione tra gli studenti. Gli alunni, alla fine del percorso, avranno l'opportunità di presentare i loro progressi attraverso uno spettacolo e attraverso questa esperienza, non solo svilupperanno la loro capacità esecutive, ma anche la loro fiducia e capacità di comunicare attraverso la musica. **OBIETTIVI:** - Percepire e distinguere suoni. - Comprendere e riconoscere i principali simboli della notazione musicale. - Usare correttamente la voce parlata. - Eseguire canti. - Eseguire con il corpo e con strumenti frammenti ritmici. - Sviluppare la sensibilità musicale. - Utilizzare la musica per favorire l'integrazione di tutti gli alunni e contemporaneamente lo sviluppo del sé. - Educazione all'ascolto. - Educazione vocale. - Body percussion (ritmo con il corpo). - Ritmo con strumenti a percussione. - Giochi musicali e ritmici. - Cantare in coro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Gli alunni avranno l'opportunità di apprendere l'importanza nella collaborazione con i loro compagni della Scuola Primaria non solo della classe di appartenenza; verrà incoraggiata la creatività e la libera espressione dei propri delle proprie idee e sentimenti attraverso la musica.

Destinatari

Gruppi classe



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PON-Digital board:
trasformazione digitale nella didattica
e nell'organizzazione
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso il finanziamento previsto con avviso pubblico n.28966 l'Istituto ha predisposto aule con piattaforma multimediale e LIM per consentire l'accesso ad attività di didattica digitale integrata.

Titolo attività: PON-Cablaggio
strutturato e sicuro all'interno degli
edifici scolastici
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso il finanziamento previsto con avviso pubblico n.20480 l'Istituto ha cablato tutte le aule delle scuole annesse. Ogni spazio didattico è ora dotato di due punti rete oltre alla copertura wi-fi.

Titolo attività: PNSD-Fibra e banda
ultra-larga alla porta di ogni scuola
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'edificio scolastico è raggiunto da tre connessioni (uno per ciascuna scuola annessa) con velocità di trasmissione a 1GHz.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PNSD-Spazi e strumenti digitali per le STEM
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Maggiore competenza digitale;
- Uso consapevole della strumentazione digitale per lo studio (BYOD);
- Avvio al pensiero computazionale con il coding;
- Uso critico consapevole e responsabile dei social media per la didattica.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PON-Digital board:
trasformazione digitale nella didattica
e nell'amministrazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività di formazione continua rivolta ai docenti di tutte le scuole dell'Istituto per incrementare le capacità di innovazione metodologica nella didattica e per lo sviluppo digitale nella didattica e nell'organizzazione metodologica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

LICEO SCIENTIFICO ANNESSO CONVITTO - TEPS04000V
CONVITTO NAZIONALE "M.DELFICO" - TEVC010007

Criteri di valutazione comuni

Le verifiche, sia quelle in itinere che quelle sommative, mirano all'accertamento del conseguimento degli obiettivi formativi e disciplinari. Per il numero delle verifiche, scritte e orali, si rimanda ai verbali dei singoli Dipartimenti così come per le griglie di valutazione del profitto. Per le classi quinte sono previste simulazioni della prima e seconda prova scritta dell'esame di Stato, valutate attraverso le griglie ministeriali allegate al D.M. 769 del 26/11/2018. La valutazione finale tiene conto, oltre che delle conoscenze specifiche, di molti altri elementi quali la frequenza, la partecipazione, l'interesse, l'impegno, il miglioramento rispetto ai livelli di partenza, ecc.

Allegato:

Criteri di valutazione comuni-Licei.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente, a cui sono affidati i compiti di coordinamento, avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare.

L'insegnamento di Ed. Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi in base alla griglia dei "Criteri di valutazione comuni". Il docente cui sono affidati compiti di



coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove. Sulla base di tali informazioni, il docente coordinatore propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di Ed. Civica.

Allegato:

Griglie di valutazione di Educazione Civica-Licei.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto del comportamento viene assegnato in base alla griglia di valutazione allegata

Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento-Licei.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella valutazione globale, oltre che dell'esito delle verifiche scritte e orali, si terrà conto dei seguenti criteri:

livelli di partenza, progressi in itinere, frequenza scolastica, interesse e partecipazione all'attività didattica, impegno nello studio in classe e a casa. In presenza di una o più insufficienze si fa riferimento agli indicatori riportati nell'allegato.

Allegato:

Criteri per l'ammissione-non ammissione alla classe successiva-Licei.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe procederà ad una valutazione complessiva dello studente che tenga conto delle conoscenze e delle competenze acquisite, delle sue capacità critiche ed espressive, degli obiettivi disciplinari e trasversali raggiunti, della volontà di recupero e degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e raggiungere il possesso dei saperi indispensabili per affrontare l'Esame di Stato. Si riportano in allegato i criteri ministeriali osservati dal Consiglio di classe.

Allegato:

Criteria per l'ammissione-non ammissione all'esame di Stato-Licei.pdf

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Si riportano in allegato le tabelle ministeriali e i criteri individuati dal Collegio dei Docenti.

Allegato:

Criteria per l'attribuzione del credito-Licei.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SC.MEDIA "DELFIKO" TERAMO - TEMM04000A

Criteria di valutazione comuni



La valutazione inizialmente rileva la situazione di partenza attraverso test d'ingresso e/o osservazione, al fine di predisporre un adeguato percorso di apprendimento; in itinere permette un bilancio del processo di apprendimento per stimolare negli alunni un continuo progresso; nella fase finale determina il grado di raggiungimento dei livelli di apprendimento. Assume quindi una preminente funzione formativa.

Di conseguenza il Consiglio di classe valuta di volta in volta il percorso scolastico nel suo complesso e nella sua evoluzione, considerando, oltre ai risultati ottenuti nelle singole verifiche, i miglioramenti rispetto alla situazione di partenza, l'impegno, l'interesse e la partecipazione. Si tende quindi anche all'attivazione di processi di autovalutazione e alla corresponsabilità educativa delle famiglie; per questo è importante un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati.

Per tutte le discipline si effettuano verifiche scritte, orali, pratico-operative, grafiche, durante e al termine dei percorsi didattici. Al fine di garantire trasparenza viene utilizzata la tabella dei "Criteri comuni per l'attribuzione delle valutazioni nelle prove di verifica". Dove necessario, le prove potranno essere strutturate sulla base di criteri individualizzati. I percorsi di recupero degli apprendimenti vengono attivati in itinere e condivisi dal Consiglio di classe.

I risultati delle verifiche sono riportati nel registro elettronico, a cui hanno accesso anche le famiglie.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Nel corso del primo e del secondo quadrimestre viene comunicata alle famiglie la situazione didattica degli alunni, nel momento dei colloqui e delle udienze generali. La valutazione conclusiva di ciascun periodo prevede l'emissione della scheda di valutazione, accompagnata da una nota informativa per la famiglia, qualora siano presenti valutazioni insufficienti, in cui si precisano le strategie didattiche e metodologiche che si metteranno in atto per il recupero di lacune e carenze. Nel documento di valutazione sono riportate le valutazioni in decimi delle singole discipline, viene descritto il processo formativo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito, e il giudizio sul comportamento.

Per la Certificazione delle Competenze al termine del primo ciclo d'istruzione si fa riferimento al modello Ministeriale.

Allegato:

Criteri di valutazione comuni-S. S. di primo grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Il coordinatore di Educazione civica propone il voto in decimi, in base ai "Criteri di valutazione comuni"; il consiglio attribuisce un voto sia nel primo che nel secondo quadrimestre.

Allegato:

Griglia di valutazione di Educazione Civica-S.S.di primo grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

L'obiettivo della valutazione del comportamento è favorire nell'allievo "l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare". [Rif.: D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1]

INDICATORI DI VALUTAZIONE

Coerentemente con le premesse normative e pedagogiche enunciate, facendo riferimento al Patto di corresponsabilità e alle Competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione, si individuano i descrittori per l'attribuzione del giudizio di comportamento.

Le competenze a cui si fa riferimento sono:

- Agire in modo autonomo e responsabile
- Collaborare e partecipare
- Comunicare

Viene presa in considerazione anche la regolarità della frequenza, in quanto per la validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Per la formulazione del giudizio discorsivo globale, primo trimestre e fine anno scolastico, vengono considerate le seguenti competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione:

- Imparare a imparare
- Progettare
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni/acquisire e interpretare informazioni



Allegato:

Criteria per l'attribuzione del giudizio di comportamento-S.S.primo grado.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

-L'ammissione alla classe successiva è disposta previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (tre quarti del monte ore annuale).

- Secondo la normativa vigente (D.lgs. 62/2017) l'ammissione alla classe successiva della Scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

-Il Consiglio di Classe valuta di volta in volta, con la dovuta attenzione, il percorso scolastico nel suo complesso: la sua evoluzione (miglioramenti rispetto alla situazione di partenza), l'impegno complessivo, le possibilità di recupero delle discipline non completamente sufficienti entro l'avvio del successivo anno scolastico, le caratteristiche e la limitatezza delle carenze che consentono di affrontare la classe successiva, le eventuali esperienze extrascolastiche da valorizzare.

- È possibile non ammettere alla classe successiva un alunno che abbia insufficienze lievi (5/10) diffuse e tali da non permettere di affrontare proficuamente la classe successiva in quanto non sono state raggiunte le competenze minime idonee alla prosecuzione

- È possibile non ammettere alla classe successiva un alunno che abbia quattro insufficienze gravi (4/10)

La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato è disposta in sede di scrutinio finale dal Consiglio di



classe che attribuisce agli studenti, un voto di ammissione espresso in decimi (giudizio di idoneità), anche inferiore a 6/10, senza utilizzare frazioni decimali.

Per i criteri si veda l'allegato di riferimento.

Allegato:

Criteri per l'ammissione non ammissione all'esame di Stato-S.S. di primo grado.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

D.D. CONVITTO NAZIONALE (TE) - TEEE056001

CONVITTO NAZIONALE - TEEE056012

Criteri di valutazione comuni

La Scuola Primaria Statale "M.Delfico" attua il dettato del MIUR circa la valutazione degli studenti delle scuole del I° ciclo, ribadita nella Nota Ministeriale n. 1865 del 10/10/2017 e dai seguenti riferimenti normativi:

-D.Lgs. n.169/2008

-D.p.r. N. 122/2009

-Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012

-D.Lgs. n. 62/2017

-Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020

-Linee guida allegate all'ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020

La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate dai docenti della classe. La valutazione, a cadenza quadrimestrale, viene registrata su un apposito documento (scheda di valutazione dell'alunno) in formato digitale; è previsto un colloquio esplicativo con le famiglie. Per ciò che riguarda la decisione circa la promozione alla classe successiva (art.3 L.169/2008), l'eventuale non ammissione deve avere carattere eccezionale ed essere motivata. La decisione di non ammissione deve comunque essere assunta all'unanimità.



Criteri e modalità della valutazione sono definiti dal Regolamento di coordinamento per le norme sulla valutazione degli alunni (D.P.R.122/2009) e vengono approvati dal Collegio dei Docenti alla luce della Nota Circolare n.1865 del 10/10/2017. Nella scuola primaria non è previsto un esame finale di licenza, ma è prevista la certificazione delle competenze.

L'Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 ha introdotto il giudizio descrittivo e, quindi, l'individuazione e definizione degli indicatori globali di valutazione intermedia e finale, nelle diverse classi, per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, Educazione civica compresa.

Allegato:

Documento di valutazione-Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue e deve avvenire in maniera trasversale; pertanto più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica e di formulare la proposta di giudizio in base al Documento di valutazione.

Allegato:

Uda Ed. Civica- Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Vengono considerati i seguenti aspetti: partecipazione- rispetto delle regole- interesse, motivazione e impegno-socializzazione.



Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento-S. Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva deve:

- avere carattere eccezionale ed essere adeguatamente motivata dai docenti della classe;
- avvenire dopo opportuno preavviso alla famiglia, effettuato con largo anticipo e dopo una serie di colloqui mirati al monitoraggio e alla pianificazione di azioni strategiche di recupero;
- essere oggetto di ampia discussione in sede di scrutinio finale. Criteri:
 - la non ammissione può avvenire quando la permanenza nella medesima classe può consentire all'alunno il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, formativi ed educativi non ancora acquisiti;
 - la non ammissione può avere luogo quando l'alunno, alla fine dell'anno, non ha raggiunto quei livelli di apprendimento e strategie cognitive che gli consentano di regolare un'efficace prosecuzione del processo formativo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'istituzione scolastica in parola è sita nel cuore della città in un palazzo storico che domina la piazza, al contempo maestoso e accogliente. L'edificio è di grandi dimensioni, vanta una sala riunioni con soffitto a cassettoni: si sono succedute qui tante generazioni. Quella del Convitto è una realtà complessa, che gestisce la vita dei convittori senza soluzione di continuità: il Convitto Delfico inoltre alla recente istituzione della scuola secondaria di primo grado consente la costituzione del curriculum verticale dai sei anni ai diciotto anni. Questa istituzione scolastica ha registrato un aumento delle iscrizioni, cosa fondamentale per qualificarsi come istituzione scolastica normodimensionata.

Gli stakeholders sono appartenenti a status socio economico differenti per la qualità dell'offerta formativa erogata improntata alla valorizzazione dell'eccellenza e anche all'attenzione ai processi inclusivi.

Gli alunni provengono sia dal centro città sia dalle zone periferiche sia dall'entroterra.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale educativo
UVM (Unità di valutazione multidisciplinare)



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani educativi Individualizzati è piuttosto complesso. L'iter è contraddistinto da fasi definite. Il primo step spesso si può identificare con il colloquio preventivo con la famiglia che soprattutto per i casi con diagnosi di maggiore intensità richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente dell'inclusione. Segue l'iscrizione e la segreteria istituisce il fascicolo per l'alunno con disabilità. Molto importante è lo step della formazione delle classi: è fondamentale la condivisione delle informazioni acquisite dal referente riguardo al numero e alle tipologie delle certificazioni. Determinate l'analisi della documentazione da parte del GLI e del consiglio di classe supportati dal referente dell'inclusione, nel mese di Ottobre il consiglio di classe incontra le famiglie con gli alunni certificati per ascoltare i genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola. Il Glo predispone il PEI entro il 31 ottobre, con la massima collaborazione con la famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI il soggetto coinvolto dal punto di vista istituzionale è il GLO che lo redige, organo caratterizzato da una composizione variegata appunto per dare voce a tutti gli attori coinvolti. In termini più generali però l'inclusione e quindi la documentazione che l'accompagna passa attraverso il coinvolgimento dell'intera comunità educante che prende in carico l'alunno e lo accompagna nel processo complesso di istruzione e formazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è un'agenzia di educazione e socializzazione. La famiglia va accompagnata dal punto di



vista burocratico, organizzativo e relazionale; affinché non si vanifichi il processo che la scuola pone in essere, è determinante la collaborazione con i genitori attraverso l'ascolto, attraverso incontri formali e informali, attraverso una formazione continua dei docenti che condividono con i genitori la documentazione prodotta.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Incontri formali (calendarizzati) e informali

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione precede, accompagna, conclude, l'intero processo di insegnamento apprendimento, come più volte ribadito nelle Indicazioni Nazionali D.M 254/2012. La valutazione non si identifica con la verifica, perché questa è misura di una prestazione, invece, la valutazione è attribuzione di valore alla persona. La legge 517/1977 individua tre tipi di valutazione: diagnostica, formativa e sommativa, le tre fasi sono fondamentali affinché la valutazione sia proattiva e costituisca una spinta al miglioramento. Nel caso degli alunni BES riveste particolare importanza la valutazione ipsativa, cioè che si concentra sull'alunno stesso, ne registri i miglioramenti e metta in luce le vocazioni. Di fondamentale importanza la normativa in materia che il collegio docenti esamina scrupolosamente e adatta ai vari ordini di scuola. La norma non va intesa come vincolo, bensì come risorsa preziosa, cornice valoriale di senso e significato. Dal D.P.R 122/2009 che è il macro-contenitore sulla valutazione al DLGS 62/2017 che contiene le norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, passando per il D.M n 742/2017 che regola le modalità per le certificazioni delle competenze per il primo ciclo di istruzione adatta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado. Il nostro istituto prevede strategie ed azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti in via di prima acquisizione per ogni ordine di scuola e sia per il primo sia per il secondo ciclo, rivestono particolare importanza gli indicatori per la descrizione del processo quali di seguito riportati che non hanno la pretesa dell'eshaustività, ma che chiamano in causa di volta in



volta l'osservazione sistematica del docente che opera nel microcosmo della classe: · Situazione di partenza · Frequenza · Socializzazione · Partecipazione di interesse · Impegno · Autonomia · Apprendimento La valutazione degli alunni con il PEI terrà conto di quanto espresso nel piano stesso che rappresenta il prospetto di progettazione annuale di intervento educativo didattico con gli obiettivi, attività, metodi, strategie e verifiche ritenuti più idonei per l'alunno stesso al di là degli ambiti disciplinari di intervento specifico sono rilevanti gli obiettivi trasversali come autonomia personale, didattica operativa, consapevolezza, partecipazione attiva e socializzazione. Per quanto riguarda gli alunni con cittadinanza non italiana secondo il D.P.R 122/2009 essi sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. Giova ricordare il dettato nel C.M 8/2013 che ha chiarito che si possono mettere in atto strategie specifiche per i suddetti alunni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le linee guida orientamento 2014 mettono in luce che è cambiata la visione del mondo a causa dei rapidi mutamenti della società, si parla infatti di orientamento durante tutto l'arco della vita. In attuazione della riforma disegnata dal PNRR è stato emanato il DM n°328 del 2022 che prevede moduli di trenta ore di orientamento nella scuola secondaria un E-Portfolio personale delle competenze. Nel documento citato si legge che l'orientamento accompagna tutto il processo di apprendimento, pervade e permea in sé tutta l'attività didattica e per questo è determinante in ogni ordine di scuola.

Approfondimento

Il 17 maggio 2018, il Ministero dell'Istruzione ha emanato la Nota 1143, a firma del Capo di Dipartimento Rosa De Pasquale, che ha come oggetto "l'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno" e il 14 agosto è stato reso noto il Documento di lavoro "L'autonomia scolastica per il successo formativo" che ha amplificato i temi trattati nella nota richiamata. Questi due documenti sono stati il punto di partenza per pianificare i diversi interventi per quanto attiene l'inclusione, fermo restando le garanzie riconosciute dalla Legge n.104/1992 e dalla Legge n.170/2010 e le indicazioni contenute nel D.M. 27/12/2012, nel C.M. n.8 del 06/03/2013 e



nel D.Lgs n.66 del 13/04/17. Si è ritenuto, quindi, necessario, in previsione del rinnovo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, avviare nei collegi docenti, nei dipartimenti disciplinari, nei consigli di classe, una riflessione sull'evoluzione del contesto normativo ed organizzativo della scuola italiana, anche dando impulso a momenti di scambio professionale per la valorizzazione delle competenze e la promozione di attività di ricerca e sperimentazione didattica. Tutto ciò al fine di elaborare curricula verticali e di assicurare la predisposizione di ambienti di apprendimento coinvolgenti e partecipati oltre che di scelte didattiche efficaci ed ineludibili per far crescere nuove generazioni di cittadini consapevoli, ciascuno con i propri talenti, capacità e competenze. Per evitare di burocratizzare il concetto di inclusione di alunni con bisogni educativi speciali e per fornire un'inclusione completa e più equilibrata, si è ritenuto necessario partire dal concetto di personalizzare i percorsi di insegnamento- apprendimento che non significa parcellizzare gli interventi e progettare percorsi differenti per ognuno degli alunni delle classi, quanto pensare alla classe come una realtà composta in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento, funzionali al successo formativo di tutti.

Le programmazioni disciplinari, quindi, predispongono una didattica di qualità, equa e inclusiva, tesa a valorizzare le diverse normalità attraverso strategie più adeguate a favorire l'apprendimento e l'educazione di ogni alunno. Viene costruito un curriculum inclusivo che privilegia la personalizzazione, perché valorizza le molteplici forme di differenziazione, cognitiva, comportamentale, culturale, che gli allievi portano in dote a scuola. Un curriculum che può essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali. Per individuare le molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento si è fatto riferimento alla Universal Design for Learning (UDL) che definisce linee guida per una progettazione didattica plurale in cui quello che è necessario per alcuni diventa utile per tutti.

La PUA (Progettazione Universale per l'Apprendimento) è una struttura/quadro che affronta le principali difficoltà per formare studenti esperti all'interno dell'ambiente educativo; aiuta a soddisfare la variabilità degli studenti, suggerendo flessibilità negli obiettivi, metodi, materiali e valutazioni che permettano agli educatori di soddisfare i diversi bisogni. Il curriculum che si crea, usando la PUA, è progettato, sin dall'inizio, per soddisfare i bisogni di tutti gli studenti attraverso molteplici mezzi di rappresentazione (il "cosa"), molteplici mezzi di azione ed espressione (il "come") e molteplici mezzi di coinvolgimento (il "perché").

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE:

- Cooperative learning
- Peer to peer



- Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando facilitatori per l'apprendimento (immagini, mappe; schemi; tabelle; frame; audio ...).
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini,...)
- Sollecitare collegamenti
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale
- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.

Allegato:

PAI_anno_scolastico_2022.2023.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'Organigramma risulta composto dal complesso di funzioni e interazioni che concorrono al funzionamento della scuola come sistema complesso e articolato. Il modello organizzativo del nostro Istituto prevede le seguenti figure e funzioni:

Collaboratori del DS:

- Funzioni strumentali
- Referenti di Area
- Referenti di grado e settori di scuola
- Animatore Digitale
- Commissioni e Gruppi di Lavoro
- Coordinatori di Dipartimento
- Coordinatori di classe
- Comitato di Valutazione
- Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza
- DPO (Data Protection Officer)
- Medico Competente

L'organizzazione degli Uffici Amministrativi comprende:

- DSGA
- Ufficio protocollo
- Segreteria Didattica



- Segreteria del Personale
- Segreteria del Convitto



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Il primo collaboratore del Dirigente Scolastico (collaboratore vicario), prof. Berardo Rabbuffo, ha le seguenti funzioni: - sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento; - delega alla gestione e alla firma dei permessi in entrata e ed uscita degli alunni; - presidenza dei consigli di classe dei collegi unitari , previa delega del Dirigente Scolastico; - redazione dei verbali delle sedute collegiali; - predisposizione delle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti nei Licei; - partecipazione periodica ad incontri di staff, commissione autovalutazione, PTOF e PdM, con il D.S., il D.S.G.A. e le altre figure di sistema per monitorare, nell’ottica del miglioramento, i processi connessi con l’offerta formativa; - collaborazione con il D.S. per la preparazione delle sedute del Collegio Docenti unitario relativamente a: date degli incontri, argomenti da trattare, predisposizione di materiali, organizzazione e conservazione dei verbali e delle delibere, elaborazione quadro riassuntivo degli incarichi e delle commissioni, su delibera preventiva del Collegio Docenti, del D.S./R.S.U.,</p>	2
----------------------	--	---



predisposizione e periodico aggiornamento di una tabella riassuntiva degli impegni orari di singoli docenti/gruppi/Commissioni, ai fini della stesura riassuntiva da rendicontare per il Fondo d'Istituto; - elaborazione del calendario delle attività collegiali e degli incontri con le famiglie; elaborazione del prospetto delle attività didattiche e dei laboratori; elaborazione del quadro sintetico delle visite d'istruzione delle scuole dell'Istituto; organizzazione e coordinamento delle somministrazione prove nazionali degli apprendimenti elaborate dall'Invalsi; collaborazione con il D.S. per la pianificazione e la gestione dei progetti e delle risorse finanziarie legate la piano annuale delle attività; cura e trasmissione, tramite il sistema gestionale informatico, di comunicazioni, proposte formative e di ampliamento dell'O.F. (avvisi, viaggi d'istruzione, laboratori etc.) destinate ai docenti, alle famiglie e agli alunni; Registro Elettronico: raccordo delle iniziative e gestione delle problematiche relative al suo utilizzo; monitoraggio della corretta pubblicazione di atti e documenti interni di rilevanza didattica ed informativa dell'utenza sul sito dell'Istituto; rapporti con enti esterni: amministrazione comunale e provinciale, ambito scolastico provinciale e regionale, enti, associazioni, partenariati, etc. Il secondo collaboratore del Dirigente Scolastico, prof.ssa Sonia Di Gennaro, ha le seguenti funzioni: - sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento; - cura delle relazioni con docenti/alunni/genitori/personale ATA e Segreteria scolastica; - delega alla gestione e alla



firma dei permessi in entrata e ed uscita degli alunni; - predisposizione delle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti nei Licei; - Registro Elettronico: raccordo delle iniziative e gestione delle problematiche relative al suo utilizzo; - partecipazione periodica ad incontri di staff, commissione autovalutazione, PTOF e PdM, con il D.S., il D.S.G.A. e le altre figure di sistema per monitorare, nell'ottica del miglioramento, i processi connessi con l'offerta formativa; - collaborazione con il D.S. e con il Collaboratore Vicario per la preparazione delle sedute del Collegio Docenti unitario relativamente a: argomenti da trattare, predisposizione di materiali e allegati; - coordinamento di: progetti d'Istituto di rilevanza nazionale e internazionale, attuazione dell'offerta formativa, predisposizione, aggiornamento e gestione dell'offerta formativa, diffusione di progetti e materiali al personale, agli studenti e alla famiglie.

Funzione strumentale

La funzione strumentale dell'AREA 1 - IDENTITÀ E MIGLIORAMENTO, prof.ssa Del Piccolo Marianna, ha i seguenti compiti: - predisporre e coordinare la revisione e l'aggiornamento dei documenti strategici dell'Istituto, PTOF, PdM, RAV, Regolamenti, in sinergia con le altre funzioni strumentali; - curare l'elaborazione e la diffusione del PTOF, del PdM, del RAV e dei Regolamenti nella versione cartacea, multimediale e di sintesi, anche in vista dell'orientamento in ingresso: - curare la diffusione e la pubblicazione dei documenti strategici; - coordinare e curare le attività relative alla predisposizione delle schede di progetto di

3



ampliamento dell'offerta formativa; - realizzare il monitoraggio periodico e sistematico delle attività e dei progetti inseriti nel PTOF e l'acquisizione delle relazioni finali; - promuovere iniziative per la motivazione e il riconoscimento del merito degli studenti. La funzione strumentale dell'AREA 2 - INCLUSIONE, prof. Gianni Micacchioni, svolge i seguenti compiti: - curare l'aggiornamento del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), in sinergia con il Dipartimento e con la FS dei documenti strategici dell'Istituto; - supportare i docenti nella predisposizione del PEI e del PDP; - predisporre attività di formazione e aggiornamento sull'inclusione; - coordinare le attività di accoglienza degli studenti in ingresso; - coordinare il monitoraggio periodico delle assenze finalizzato alla riduzione e al contenimento della dispersione scolastica; - interagire con i coordinatori di classe per la prevenzione e individuare azioni da intraprendere contro la dispersione scolastica; - curare l'attivazione di eventuali progetti di scuola a domicilio/in ospedale; - collaborare per la formazione delle classi iniziali; - partecipare alle attività del GLI ed analizzare le situazioni problematiche emergenti, di concerto con le altre componenti; - collaborare, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento di problematiche di inclusione degli alunni all'interno della classe; - fungere da mediatore tra famiglie e studenti per il superamento di situazioni conflittuali che si ripercuotono sulla frequenza scolastica e su profitto; - curare i rapporti con gli enti (Comune-Provincia-ASL); - curare la diffusione e



pubblicizzazione delle buone pratiche inclusive. La funzione strumentale dell'AREA 3 - COMUNITA EDUCANTE E DIMENSIONE INTERNAZIONALE DELLE LINGUE, prof.ssa Cristina Faina, ha i seguenti compiti: favorire le relazioni tra docenti, studenti e comunità scolastica per la promozione della dimensione internazionale delle lingue; coordinare e gestire le attività inerenti ai progetti comunitari europei (formazione all'estero, accoglienza docenti e studenti stranieri in mobilità nel nostro paese, Erasmus, scambi culturali, eTwinning, gemellaggi, partenariati, stage linguistici e CLIL); coordinare e gestire i corsi di lingue (interni ed esterni, con le relative certificazioni); coordinare le attività riguardanti le lingue, l'Europa dell'istruzione e la rete nazionale per le lingue; curare i rapporti con l'utenza; curare i rapporti con istituzioni ed enti esterni.

Animatore digitale

L'ANIMATORE DIGITALE, prof. Valerio Remediani, ha le seguenti funzioni: favorire la digitalizzazione della scuola; diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del PNSD; FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; CREAZIONE DI

1



	<p>SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola, coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola stessa.</p>	
Team digitale	<p>Il Team per l'innovazione ha le seguenti funzioni: supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituto; supportare e accompagnare l'attività dell'animatore digitale. Il gruppo risulta composto da: Valerio Remediani (animatore digitale), Valeria Ulissi, Ester Iannetti, Federica Sornelli, Paola Puliti, Pierpaola Ippoliti, Mauro Ciammariconi.</p>	7
Coordinatore di classe Scuola Secondaria di 1° grado e Liceo Scientifico-Coreutico	<p>I COORDINATORI DI CLASSE Scuola Secondaria di primo e secondo grado I coordinatori di classe hanno le seguenti funzioni: coordinare il lavoro di preparazione alle riunioni del Consiglio di Classe, in particolare nei momenti di predisposizione delle valutazioni quadrimestrali; curare l'applicazione delle linee d'intervento adottate dal Consiglio di Classe sia a livello didattico che a livello comportamentale ed esplicitate nel piano annuale di programmazione; segnalare ai colleghi, ai collaboratori del Dirigente, ai Responsabili di plesso, al Dirigente Scolastico eventuali problemi sorti all'interno della classe; monitorare le assenze degli studenti; curare la corretta trasmissione delle informazioni fra scuola e famiglia, ritirare e controllare l'apposizione della firma di un genitore sui tagliandi da restituire alla scuola; presiedere le assemblee di classe annualmente deliberate dal Collegio Docenti; provvedere alla stesura delle lettere da inviare ai genitori per la segnalazione di alunni in difficoltà</p>	30



di apprendimento o con problematiche comportamentali; provvedere alla stesura materiale del Piano di lavoro Annuale e della relazione finale del C.d.C. e/o ai documenti previsti per l'Esame di Stato (se trattasi di classe terminale); coordinare il passaggio delle informazioni tra colleghi del C. d. C. e le articolazioni dei Dipartimenti. Coordinatori Liceo Scientifico indirizzo Ordinario: Prof.ssa Lattanzi Licia (1A) - Prof.ssa Sornelli Federica (2A)- Prof.ssa Esposito Anna (3A)- Prof.ssa Persia Rosaria (4A)- Prof.ssa D'Andrea Maria (5A)- Prof.ssa Centinaro Giovanna (1B)- Prof.ssa Sornelli Federica (2B)- Prof. Orsini Massimiliano (3B)- Prof.ssa Marroni Maria Cristina (4B) - Prof.ssa Sottanelli Gianna (5B) Coordinatori Liceo Scientifico- Scienze applicate: Prof.ssa Cialoni Monia (1C)- Prof.ssa De Luca Monica (2C)- Prof.ssa Sottanelli Gianna (3C)- Prof.ssa Del Piccolo Marianna (4C)- Prof.ssa Del Piccolo Marianna (5C)- Prof.ssa Ippoliti Pierpaola (1E)- Prof.ssa Fida Patrizia (2E) - Prof. Tellone Giuseppe (3E) - Prof.ssa Conocchioli Raffaella (4E). Coordinatori Liceo Coreutico: Prof.ssa Puliti Paola (1A) - Prof.ssa Puliti Paola (2A)- Prof.ssa Di Luciano Katia (3A) - Prof.ssa Martegiani Laura (4A)- Prof.ssa Macrini Chiara (5A) Coordinatori Scuola secondaria di primo grado: prof.ssa Martino Maria Grazia (1L) - prof.ssa D'Ascanio Tiziana (1M) - prof.ssa Allevato Franca (1N) - prof.ssa Cordone Daniela (2M) - prof. Ciotti Tommaso (2N) - prof.ssa Iannetti Ester (3M).

Referente orientamento
Il ciclo in uscita

La referente, prof.ssa Esposito Anna, ha le seguenti funzioni: coordinamento e organizzazione delle attività di orientamento in

1



	uscita; monitoraggio dei percorsi formativi in uscita degli alunni dell'istituto; monitoraggio dei fenomeni di dispersione e coordinamento delle strategie di intervento; raccolta e diffusione di materiali inerenti al settore di competenza; relazione finale sull'attività svolta.	
Referente organizzazione corsi di recupero	I referenti, prof.ssa Anna Verzilli e prof. Iuri Tomassini, hanno le seguenti funzioni: organizzazione delle attività di recupero degli apprendimenti degli studenti del Liceo scientifico e Coreutico; partecipazione alle riunioni dello staff del Dirigente scolastico; relazione finale sulle attività svolte.	2
Referente rapporti con il territorio ed Erasmus	La referente, prof.ssa Faina Cristina, ha le seguenti funzioni: coordinamento e cura dei rapporti con enti pubblici e privati del territorio; monitoraggio e Istruttoria delle istanze provenienti da enti pubblici e locali; partecipazione alle riunioni dello staff del Dirigente scolastico; relazione finale sulle attività svolte.	1
Referenti concorsi/giornalino scolastico	I referenti, prof. Giuseppe Tellone e prof. Tommaso Ciotti, hanno le seguenti funzioni: coordinamento e cura della realizzazione del giornalino di istituto, in collaborazione con tutti i docenti dell'Istituto; coordinamento delle attività di partecipazione dell'Istituto a concorsi e gare; diffusione della documentazione inerente l'attività di competenza; relazione finale sull'attività svolta.	2
Preposti al fumo	I preposti al fumo, prof. Ginaldi Antonio, prof.ssa Rosaria Persia e prof. Tommaso Ciotti, hanno le seguenti funzioni: sovrintendere e vigilare	3



sull'osservanza delle disposizioni in materia;
procedere alla contestazione di eventuali
infrazioni, verbalizzarle e riferirne all'autorità
competente.

Commissione G.L.I

La commissione GLI ha le seguenti funzioni:
rilevazione Bes presenti nella scuola; raccolta e
documentazione degli interventi didattico-
educativi posti in essere anche in funzione di
azioni di apprendimento organizzativo in rete tra
scuole e/o in rapporto con azioni strategiche
dell'amministrazione; focus/confronto sui casi,
consulenza e supporto ai colleghi sulle
strategie/metodologie di gestione delle classi;
rilevazione, monitoraggio e valutazione del
livello di inclusività della scuola; raccolta e
coordinamento delle proposte formulate dai
singoli GLH Operativi sulla base delle effettive
esigenze rilevate; elaborazione di una proposta
di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli
alunni con BES, da redigere al termine di ogni
anno scolastico; analisi delle criticità e dei punti
di forza degli interventi di inclusione scolastica e
Commissione G.L.I formulazione di un'ipotesi
globale di utilizzo funzionale delle risorse
specifiche, istituzionali e non, per incrementare il
livello di inclusività generale della scuola. La
Commissione è formata dai seguenti docenti:
Gianni Micacchioni (Funzione strumentale
Inclusione), Racinelli Emanuela (referente PDP),
Ferrante Sonia, Cordone Paolo, Della Noce
Maddalena, D'Ecclesia Silvia, Cimini Emanuela,
Rocchi Daniela, De Dominicis Annalisa, Di
Gennaro Gigliola Gioia, Gentile Anna, Di
Tommaso Lorena, Nossi Patrizia, Di Battista
Federico, Di Pietro Catia, Di Pietro Edoardo,

22



	Toscani Gabriella, Di Luciano Katia, Di Pasquale Martina, Mignini Denise, Martegiani Laura, Nava Manuela, docenti coordinatori delle classi in cui sono presenti disabilità.	
Referente Invalsi	Il referente INVALSI, prof. Giuseppe Tellone, ha le seguenti funzioni: cura e coordinamento e organizzazione delle iniziative di valutazione esterna; relazione finale sull'attività svolta.	1
Commissione elettorale	La Commissione elettorale deve organizzare e coordinare tutte le attività relative alle elezioni degli organi collegiali dell'Istituto ed è composta dalla prof. ssa Laura Martegiani, il prof. Gianni Micacchioni e il prof. Giacomo Sfrattoni.	3
Commissione orario	La Commissione oraria è formata da: prof.ssa Anna Verzilli, prof. Yuri Tomassini, prof.ssa Sonia Di Gennaro (Scuola Secondaria II grado), prof.ssa Ester Iannetti (Scuola Secondaria I grado), maestra Emanuela Racinelli (Scuola Primaria)	5
Referente formazione	La referente per la formazione docenti, prof.ssa Cristina Marroni, svolge le seguenti funzioni: rilevazione dei bisogni formativi dei docenti; elaborazione del Piano di formazione di Istituto; coordinamento rapporti con soggetti esterni per le attività di formazione e aggiornamento; organizzazione attività di formazione e aggiornamento per i docenti dell'Istituto; raccolta, elaborazione e diffusione materiali e documentazioni; monitoraggio delle attività svolte; partecipazione alle riunioni dello staff del Dirigente scolastico; relazione finale sulle attività svolte.	1
Coordinatori dipartimenti	Il Coordinatore di dipartimento svolge le seguenti funzioni: coordinamento e	7



monitoraggio della progettazione didattica ed educativa dell'ambito di competenza;
verbalizzazione delle riunioni di dipartimento;
predisposizione e diffusione del materiale di competenza tra i componenti del dipartimento;
relazione finale sulle attività svolte. I

Coordinatori sono: Rosaria Persia (Dipartimento di Lettere); Cristina Faina (Dipartimento di Inglese); Giuseppe Di Saverio (Dipartimento di Matematica); Anna Esposito (Dipartimento di Storia e Filosofia, Disegno, Storia dell'Arte, I.R.C.); Federica Sornelli (Dipartimento di Scienze e Scienze Motorie); Giovannelli Manuele (Dipartimento Coreutico), Martegiani Laura (Sostegno).

Referente Educazione Civica	La referente di Educazione Civica, prof.ssa Anna Pompili svolge i seguenti compiti: - Organizzazione, coordinamento e monitoraggio delle attività di educazione civica dell'Istituto - Relazione finale sull'attività svolta	1
Referente Orientamento Il ciclo in entrata	I referenti, Maria D'Andrea e Lorenzo Fantini, hanno le seguenti funzioni: coordinamento e organizzazione delle attività di orientamento in entrata; raccolta e diffusione di materiali inerenti al settore di competenza; relazione finale sull'attività svolta.	2
Referente Orientamento I ciclo	I referenti dell'Orientamento I ciclo, pof.sse Franca Allevato e Antonella Salpietro Serio, svolgono i seguenti compiti: - Coordinamento e organizzazione delle attività di orientamento in entrata nel I ciclo - Raccolta e diffusione di materiali inerenti al settore di competenza - Relazione finale sull'attività svolta	2



Referente Orientamento Convitto e semiconvitto

Il referente dell'Orientamento Convitto e semiconvitto, Bellone Carla, svolge i seguenti compiti: - Coordinamento e organizzazione delle attività di orientamento in entrata nel Convitto e nel semiconvitto - Raccolta e diffusione di materiali inerenti al settore di competenza - Relazione finale sull'attività svolta

1

Referente Bullismo e cyberbullismo

Il referente prof. Massimiliano Orsini, svolge le seguenti funzioni: elaborazione di strumenti di riconoscimento precoce di comportamenti a rischio e di prevenzione dei comportamenti problema; programmazione di percorsi di lavoro per potenziare le risorse dei ragazzi attraverso un processo di progressiva responsabilizzazione dei ruoli di aiuto e di supporto tra pari; elaborazione di tecniche di intervento in modo da favorire un clima di cooperazione; rilevazione dei bisogni e supporto ai docenti relativamente al settore di competenza; raccolta, elaborazione e diffusione materiali e documentazioni; relazione finale sulle attività svolte.

1

Referente-PON FES e FESR

Il Referente PON FES e FESR educatore Mauro Ciammariconi, svolge le seguenti funzioni: supporto al Dirigente scolastico nel monitoraggio degli avvisi PON FES e FESR; supporto al Dirigente scolastico nella progettazione delle candidature agli avvisi PON FES e FESR; coordinamento e realizzazione dei progetti PON FES e FESR e supporto all'inserimento dei relativi dati nel portale GPU; partecipazione alle riunioni dello staff del Dirigente scolastico; relazione finale sulle attività svolte.

1



Referente Gestione Sito Web	I referenti, educatore Mauro Ciammariconi e prof. Valerio Remediani, hanno le seguenti funzioni: supporto al Dirigente scolastico per la gestione e implementazione del Sito Web dell'Istituto; supporto al Dirigente scolastico e alla Segreteria nell'inserimento dei dati e delle informazioni nel Sito Web dell'Istituto; partecipazione alle riunioni dello staff del Dirigente scolastico; relazione finale sulle attività svolte.	2
Referente visite guidate-viaggi di istruzione	I referenti visite guidate-viaggi di istruzione, Antonio Ginaldi e Cristina Marroni, svolgono i seguenti compiti: - Coordinare e sovrintendere all'attività di organizzazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione dell'Istituto; - Relazione finale sulle attività svolte	2
Referente PNRR-Dispersione scolastica	La referente -PNRR - Dispersione scolastica, prof.ssa Verzilli Anna, svolge i seguenti compiti: - Coordinare e monitorare la progettazione e l'attuazione degli interventi di contrasto alla dispersione scolastica, di cui al relativo finanziamento del PNRR; - Coordinare il gruppo di lavoro contro la dispersione scolastica; - Relazione finale sulle attività svolte	1
Referente PNRR-Piano Scuola 4.0	Il referente- PNRR-Piano Scuola 4.0, prof. Valerio Remediani, svolge i seguenti compiti: - Coordinare e monitorare la progettazione e l'attuazione degli interventi finanziati con il Piano scuola 4.0; - Coordinare il gruppo di lavoro PNRR Piano scuola 4.0; - Relazione finale sulle attività svolte	1
Referente Centro Sportivo Scolastico	La referente del Centro Sportivo Scolastico, prof.ssa Isabella Cardisciani, svolge i seguenti	1



	<p>compiti: - progettare e pianificare dell'attività sportiva scolastica dell'Istituto, sulla base delle indicazioni impartite a livello nazionale per lo sport a scuola, in sinergia con gli Uffici Scolastici Regionali del MI e i rispettivi Organismi territoriali; - attivare le sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell'attività sportiva scolastica; - curare i rapporti con le famiglie degli studenti in ordine alle attività sportive; - collaborare con gli Enti Locali; - collaborare con le Federazioni e le Associazioni sportive del territorio; - curare ogni altra azione che rientri nell'ambito dello sport scolastico, ad esclusione della gestione diretta del personale docente e ATA, di competenza del Dirigente scolastico.</p>	
Commissione Erasmus	<p>I componenti della Commissione Erasmus, Faina Cristina (referente), Del Piccolo Marianna, Di Pietro Ida, Martegiani Laura e Saverioni Daniela, si occupano della progettazione e organizzazione delle attività relative alla mobilità Erasmus.</p>	5
Commissione PNRR Dispersione scolastica	<p>La Commissione è formata da: Anna Verzilli (referente), Manuele Giovannelli, Tiziana D'Ascanio, Luigia Striglioni, Monica De Luca. I docenti si occupano della progettazione delle attività di contrasto alla dispersione scolastica per la Secondaria di I e II grado, di cui al relativo finanziamento del PNRR.</p>	5
Commissione PNRR Piano Scuola 4.0	<p>I componenti della Commissione PNRR Piano Scuola 4.0, Valerio Remediani (referente), Valeria Ulissi, Ester Iannetti, Federica Sornelli, Paola Puliti, Pierpaola Ippoliti, Mauro Ciammariconi e Persia Rosaria, si occupano di progettare e</p>	8



	coordinare l'attuazione degli interventi finanziati con il PNRR Piano scuola 4.0.	
Commissione PTOF - Nucleo Interno di Autovalutazione	I componenti della Commissione PTOF -Nucleo Interno di Autovalutazione, Marianna Del Piccolo (Funzione strumentale), Emanuela Racinelli, Ester Iannetti, Giuseppe Tellone, Ida Di Pietro, Gianni Micacchioni, Monica D'Agostino svolgono i seguenti compiti: - Rielaborazione e aggiornamento PTOF annuale - Predisposizione PTOF triennale sulla base delle linee di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione formulate dal D.S., del RAV e della raccolta, analisi e rielaborazione delle proposte progettuali emerse dagli incontri collegiali e dei gruppi di lavoro. - Predisposizione, elaborazione e revisione del RAV in collaborazione con il Dirigente scolastico - Predisposizione di documenti per le rilevazioni interne ai fini dell'autovalutazione di istituto - Elaborazione di dati interni ed esterni ai fini dell'autovalutazione di istituto - Elaborazione, somministrazione e analisi di questionari per rilevamenti - Collaborazione alla predisposizione del POF - Collaborazione con il Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano di miglioramento	7
Tutor dei docenti neoassunti	Il Tutor dei docenti neoassunti svolge le seguenti funzioni: accogliere il neoassunto nella comunità professionale; favorire la partecipazione del docente neoassunto ai diversi momenti della vita collegiale della scuola; esercitare ogni attività di ascolto, consulenza e collaborazione nei confronti del docente neoassunto; coadiuvare il docente nella elaborazione,	2



sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento; predisporre momenti di reciproca osservazione in classe; informare il docente neoassunto sui diritti e doveri degli insegnanti e sulle regole scolastiche; relazione a fine anno scolastico sull'anno di prova svolto dal docente neoassunto. I tutor e i rispettivi docenti neoassunti sono: Isabella Cardisciani per Walter Ciaffoni Igor Di Simone per Di Massimo Alessandro.

Coordinatore di classe -
Scuola Primaria

Il Coordinatore di classe svolge le seguenti funzioni: coordinamento delle attività didattiche e progettuali svolte dai docenti della classe; comunicazione alle famiglie sull'andamento scolastico degli alunni; predisposizione di tutto il materiale utile ai lavori della classe; predisposizione della programmazione didattica ed educativa di classe e della Relazione finale di classe; verifica periodica della frequenza degli alunni con particolare attenzione agli alunni a rischio; cura delle comunicazioni istituzionali con le famiglie; segnalazione al Dirigente scolastico situazioni problematiche relative agli alunni e alla classe; illustrazione della programmazione didattica ed educativa di classe in occasione dell'elezione dei rappresentanti dei genitori; coordinamento nella predisposizione di programmazioni personalizzate; consegna alle famiglie del documento di valutazione; relazione finale sull'attività svolta. Le referenti sono: Noia Tiziana (1A) - Brandiferro Sabrina (1B) - Salpietro Antonella (2A) - Ulissi Valeria (3A) - Rossi Elisa (4A) - Di Giacinto Antonia (5A).

6



Referente Scuola Primaria	La referente Scuola Primaria, maestra Emanuela Racinelli, svolge le seguenti funzioni: organizzazione delle attività di assegnazione dei docenti alle sezioni, di redazione dell'orario e del calendario degli impegni; sovrintendenza alle comunicazioni scuola-famiglia; coordinamento, relativamente ai docenti, delle sostituzioni, i permessi, i recuperi, le ore eccedenti; coordinamento delle attività proposte dagli enti esterni per il grado di scuola assegnato; presidenza, in sostituzione del Dirigente scolastico, dei Collegi parziali del proprio grado della scuola, e verbalizzazione degli stessi; partecipazione alle riunioni dello staff del Dirigente scolastico; relazione finale sulle attività svolte.	1
---------------------------	--	---

Referente Scuola Secondaria di 1°grado	La referente Scuola Secondaria di 1°grado, prof.ssa Ester Iannetti, svolge le seguenti funzioni: organizzazione delle attività di assegnazione dei docenti alle sezioni, di redazione dell'orario e del calendario degli impegni; sovrintendenza alle comunicazioni scuola-famiglia; coordinamento, relativamente ai docenti, delle sostituzioni, i permessi, i recuperi, le ore eccedenti; coordinamento delle attività proposte dagli enti esterni per il grado di scuola assegnato; presidenza, in sostituzione del Dirigente scolastico, dei Collegi parziali del proprio grado della scuola, e verbalizzazione degli stessi; partecipazione alle riunioni dello staff del Dirigente scolastico; relazione finale sulle attività svolte.	1
--	--	---

Referente Personale educativo	Il referente Personale educativo, l'educatrice Monica D'Agostino, svolge le seguenti funzioni:	1
-------------------------------	--	---



rilevazione dei bisogni relativamente alle attività convittuali; ausilio al Dirigente scolastico nell'organizzazione delle attività convittuali; coordinamento generale delle attività del personale educativo; coordinamento delle attività e dell'organizzazione del Convitto maschile; coordinamento dei rapporti con soggetti esterni, relativamente alle attività convittuali; presidenza, in sostituzione del Dirigente scolastico, dei Collegi del personale educativo; partecipazione alle riunioni dello staff del Dirigente scolastico; elazione finale sulle attività svolte.

Referente Convitto femminile

La referente Convitto Femminile, educatrice Carla Bellone, svolge le seguenti funzioni: rilevazione dei bisogni relativamente alle attività del convitto femminile; ausilio al Dirigente scolastico nell'organizzazione delle attività del convitto femminile; coordinamento delle attività e dell'organizzazione del Convitto femminile; partecipazione alle riunioni dello staff del Dirigente scolastico; relazione finale sulle attività svolte.

1

Referente Convitto maschile

Il referente, educatore Alberico Ciprietti, rilevazione dei bisogni relativamente alle attività del convitto maschile; ausilio al Dirigente scolastico nell'organizzazione delle attività del convitto maschile; coordinamento delle attività e dell'organizzazione del Convitto maschile; partecipazione alle riunioni dello staff del Dirigente scolastico; relazione finale sulle attività svolte.

1

Referente semiconvitto

Il referente del semiconvitto, l'educatrice Rossella Di Battista, svolge le seguenti funzioni:

1



rilevazione dei bisogni relativamente alle attività del Semiconvitto; ausilio al Dirigente scolastico nell'organizzazione delle attività del semiconvitto; coordinamento delle attività e dell'organizzazione del Semiconvitto; partecipazione alle riunioni dello staff del Dirigente scolastico; relazione finale sulle attività svolte.

Comitato di valutazione

Il Comitato, presieduto dal DS, è formato dai docenti Berardo Rabbuffo, Anna Pompili e Sonia Di Gennaro, e dal genitore Anna Verzilli; ha la funzione di individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base degli elementi di seguito riportati: 1. Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; 2. Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché in relazione alla collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; 3. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Il Comitato ha, inoltre, le funzioni di: esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor; valutare il servizio di cui all'art.448 D.Lgs T.U. 297/1994 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercitare le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui

5



	all'articolo 501 D.Lgs T.U. 297/1994.	
Referente PCTO	La referente prof.ssa Rosaria Persia, ha i seguenti compiti: coordinamento della relativa Commissione; partecipazione alle riunioni dello staff del Dirigente scolastico; organizzazione, coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività dei PCTO; relazione finale sulle attività svolte.	1
Tutor PCTO	<p>I tutor hanno le seguenti funzioni: assicurare a tutti i docenti una continua ed aggiornata informazione sull'andamento dei vari momenti del progetto; preparare il materiale informativo per illustrare il progetto a tutti i soggetti interessati all'esperienza; assistere e guidare lo studente nei percorsi di alternanza e verificarne, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; gestire le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;</p> <p>monitorare le attività e affrontare le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse.</p> <p>Liceo Scientifico tradizionale: (V A) Marianna Del Piccolo - (IV A) Anna Pompili - (III A) Igor Di Simone - (V B) Luigia Striglioni - (IV B) Daniela Saverioni - (III B) Gianni Sfrattoni (III B) Liceo Scientifico -Scienze applicate: (V C) Gianna Sottanelli - (IV C) Giuseppe Tellone - (III C) Daniela Monaco - (IV E) Yuri Tommasini - (III E) Giacomo Sfrattoni Liceo Coreutico: (V A) Matteo Pellegrini - (IV A) Manuele Giovannelli - (III A) Anna Palmieri</p>	14
Commissione viaggi di istruzione	La Commissione è composta da: Maria Cristina Marroni (referente), Antonio Ginaldi (referente), Elisa Rossi, Tiziana D'Ascanio, Daniela Di	6



	Ferdinando, Francesca Zippilli.	
Referente PDP	- collaborare con il Dirigente Scolastico per predisporre modelli per la stesura dei Piani Didattici Personalizzati (PDP); - collaborare con i consigli di classe offrendo loro supporto per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali; - collaborare con le famiglie degli alunni con BES, informandole sull'iter da seguire per ottenere le certificazioni e sull'importanza della realizzazione di un percorso personalizzato per i propri figli; - collaborare con la Funzione Strumentale per l'Inclusione.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La scansione delle attività didattiche prevede ore dedicate all'organizzazione, alla progettazione, al PCTO.	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	La scansione delle attività didattiche prevede ore dedicate al potenziamento, alla progettazione e all'insegnamento.	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II	La scansione delle attività didattiche prevede ore dedicate al potenziamento, alla progettazione e all'insegnamento.	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di Attività realizzata N. unità attive
concorso

GRADO

A024 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO La scansione delle attività didattiche prevede ore
dedicate al potenziamento, alla progettazione e 1
all'insegnamento.

A026 - MATEMATICA La scansione delle attività didattiche prevede ore
dedicate al potenziamento, alla progettazione e 1
all'insegnamento.

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE La scansione delle attività didattiche settimanali
della prof.ssa Anna Pompili è la seguente: n.18 1
ore-Insegnamento di Educazione civica.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: BIBLIARS

Azioni realizzate/da realizzare

- Creazione biblioteca scolastica

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA

Corso teorico-pratico di formazione per il personale (corso base- specifico-aggiornamento)

Destinatari	Personale con obbligo formativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ERASMUS+

La progettualità legata all' Erasmus + è rivolta a: •investire nella qualità dell'insegnamento, della formazione e delle buone pratiche; •promuovere lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento, le competenze digitali, l'accesso a un'istruzione di qualità per tutti; •costruire un senso di identità europea, inserendo la scuola in un contesto internazionale. La commissione Erasmus ha lavorato sul progetto di accreditamento per il periodo 2021-2027, che prevede la mobilità dello staff: personale docente, personale educativo e personale ATA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione PRIVACY

Gestione e trattamento dei dati personali in ambito scolastico con approfondimenti su sicurezza



informatica e procedure operative.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

tutto il personale docente, educativo, ATA

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione specifica su Piattaforma Futura

Ambiti disciplinari, didattici, dell'innovazione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

tutto il personale docente, educativo, ATA

Modalità di lavoro

• Laboratori
• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

- Piattaforma futura

Approfondimento



PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

ANNO SCOLASTICO 2023/ 2024

BREVI RIFERIMENTI NORMATIVI

L. 107/ 2015 “ Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione”

- Art. 1 comma 12 : il PTOF deve contenere la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente ed amministrativo, tecnico ed ausiliario.
- Art. 1 comma 124 : la formazione in servizio dei docenti di ruolo è qualificata come “ obbligatoria, permanente e strutturale “.
- Art. 1 comma 124 : le attività' di formazione sono definite dalle istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa, nonché con i risultati emersi dal Piano di Miglioramento, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale di Formazione adottato ogni tre anni dal Ministero dell' Istruzione.
- Art. 1 commi 70, 71, 72, 74 : le scuole sono organizzate in Ambiti Territoriali e costituiscono Reti di Ambito e di Scopo, realtà scolastiche nelle quali viene organizzata la formazione dei docenti e del personale, tenendo conto delle esigenze delle singole scuole
- Art. 1 commi 121 e 122 : viene istituita la Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione liberamente affidata all'iniziativa del singolo docente di ruolo di ogni ordine e grado.

L. 30 /12/2020 n.178 : attività di formazione in servizio del personale docente sull'Inclusione.

Autovalutazione dell'Istituto : criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.) e obiettivi di miglioramento previsti nel Piano di Miglioramento.



FINALITA ' E OBIETTIVI DELLA FORMAZIONE

La formazione del personale docente è finalizzata all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle esigenze dell'Offerta Formativa e mira alla realizzazione di processi in cui la formazione non è intesa come mero assolvimento di obblighi quantitativi, ma diventa "ambiente di apprendimento continuo" teso allo sviluppo personale e professionale individuale e dell'intera comunità scolastica.

Il Collegio dei Docenti riconosce la formazione, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze funzionali alla realizzazione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa, pertanto deve:

- essere coerente con le finalità del PTOF;
- innestarsi su quanto emerge dal rapporto di autovalutazione (RAV) in termini di priorità e di obiettivi di processo;
- considerare le azioni individuate nel Piano di miglioramento.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è un'azione che tende a promuovere attività di ricerca e sperimentazione attraverso occasioni di riflessione, confronto e condivisione di pratiche didattiche e di interventi personalizzati, che tengano conto delle esigenze peculiari dei singoli studenti. In virtù di tali interventi personalizzati i discenti potranno raggiungere la padronanza di strumenti adeguati per affrontare con sicurezza il mondo del lavoro o proseguire gli studi in ambito universitario.

La formazione si propone, quindi, di valorizzare le risorse professionali presenti all'interno della scuola e riveste un ruolo fondamentale nella rendicontazione sociale, in quanto si rende noto a tutta l'utenza scolastica (studenti e genitori) il percorso realizzato dai docenti per offrire un servizio di qualità.



ESIGENZE FORMATIVE

Il Piano di formazione dell'Istituto prevede percorsi su temi differenziati e trasversali al fine di:

- consolidare l'offerta formativa attraverso pratiche educative e didattiche orientate all'affermazione del curricolo per competenze e la condivisione di strumenti di valutazione e autovalutazione;
- fornire occasioni di riflessione, approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica;
- sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica nel quadro delle azioni definite nel PNSD;
- promuovere i processi di inclusione e integrazione finalizzati al successo formativo;
- favorire la consapevolezza del ruolo docente e il benessere professionale per facilitare l'apprendimento, promuovere l'innovazione didattica, organizzativa e relazionale;
- definire azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza, dell'inclusione e della cittadinanza attiva.

Nel redigere il Piano delle attività formative relativo al corrente anno scolastico, si è tenuto conto, in primo luogo, della necessità di completare la formazione dei docenti sulla sicurezza (corsi base-specifici-aggiornamento- addetti pronto soccorso- addetti antincendio- preposti, etc).

Per rilevare le esigenze formative del personale docente delle scuole annesse al Convitto è stato svolto un monitoraggio attraverso google moduli sulle seguenti aree tematiche:

- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Inclusione
- Processo di internazionalizzazione dell'Istituto e mobilità internazionale



- Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze metalinguistiche
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Si precisa, inoltre, che la Rete d'Ambito di cui l'Istituto fa parte non ha ancora inviato proposte formative sulle quali ci si riserva di valutare e decidere in futuro.

Infine, tra le esigenze formative prese in considerazione rientrano quelle che discendono dalla specificità del nostro Istituto in base alle priorità e ai traguardi desunti dal RAV e dal Piano di miglioramento.

ATTIVITA' di formazione prevista per l'anno scolastico 2023- 2024

Formazione obbligatoria sulla sicurezza, in funzione delle diverse esigenze dei docenti:

*ANTINCENDIO (Formatore RSPP)

-Formazione base

-Formazione rischi specifici

-Aggiornamento

- 10 novembre 2023
- 04 dicembre 2023
- 18 dicembre 2023

*PRONTO SOCCORSO



*UTILIZZO DEFIBRILLATORE

Formazione obbligatoria su PRIVACY (1h)

- Personale docenti e educatori: 27 novembre 2023 (ore 17:00/18:00)
- Personale ATA: 28 novembre 2023 (ore 15:30/16:30)

Corso Pacchetto Google for Education

- Livello base (3 ore)
- Livello avanzato (3 ore)

Attività sincrone e asincrone a partire da gennaio 2024

-Formazione obbligatoria per i docenti neoassunti

-Percorsi formativi Rete d'Ambito (non ancora pervenuti)

- Percorsi facoltativi individuali presso enti accreditati alla formazione dei docenti del Ministero dell'Istruzione e del Merito su tematiche coerenti con le priorità strategiche.



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA (DSGA amministrativo/collaboratori scolastici/tecnico)
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione e trattamento dei dati personali in ambito scolastico
Destinatari	Tutto il personale ATA (DSGA amministrativo/collaboratori scolastici/tecnico)
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



OIV Obblighi di pubblicazione - Amministrazione trasparente

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Tutto il personale ATA (DSGA amministrativo/collaboratori scolastici/tecnico)

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso ricostruzione di carriera

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Piattaforma Unica

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica



Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete MIM

Formazione specifica su Piattaforma Futura

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Scuola Polo "A. Volta" Pescara

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuola Polo "A. Volta" Pescara